



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.69

21 APRILE 2022

---



---

## I FATTI DI ANDRIA

---

RIEQUILIBRIO FONDI PER I COMUNI

# Andria, 4,8 milioni per risanare le casse comunali

● **ANDRIA.** A margine della conferenza stampa di presentazione del programma della Fiera di Aprile 2022, avvenuta ieri sera, il sindaco di Andria, Giovanna Bruno, ha approfittato per presentare l'assessore alla Trasparenza (Bilancio e società partecipate), dott. Pasquale Vilella, accogliendolo con la notizia della pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale, del Decreto del Ministero dell'Interno che, di concerto con il Mef, ha ripartito per le annualità 2022/2023 il Fondo previsto in favore dei soli comuni che sono in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, come appunto nel caso del Comune di Andria.

«All'Ente spettano, rispettivamente, euro 2.950.769,60 per il 2022 ed euro 1.770.461,76 per il 2023» si legge in un comunicato del Comune.

Il «Fondo», previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, è stato assegnato in proporzione al disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2020 (euro 78.843.239) ed è prioritariamente destinato alla sua riduzione, anche anticipata.

«Sono questi altri piccoli passi all'insegna del risanamento dell'Ente – commenta il sindaco, Giovanna Bruno. Sapevamo di dover amministrare in una condizione difficile, ma non ci siamo mai abbattuti, confidando nella collaborazione del Governo centrale e lavorando sodo, per parte nostra, a dare segnali di ripartenza. La strada è ancora lunga, ma non perdiamo occasione per spiegare tutto quanto accade e chiedere collaborazione a tutta la città. Andiamo avanti».

*[red. bat]*

## L'EVENTO

LA VISITA DEL CAPO DI STATO

## LUNGA ATTESA

Sua Altezza Serenissima ritorna "a casa" dopo venticinque anni, in visita ufficiale. E questa volta arriva come "regnante"

## FORTE LEGAME

Quasi cinque secoli or sono la città tributò alla famiglia Grimaldi, se pur feudataria, un riconoscimento per nulla "consueto"

# Visita e pranzo a Castel del Monte

## Incontrerà la sindaca di Andria, Bruno

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Il Principe Alberto II di Monaco farà visita, sempre nella mattinata odierna, anche al Castel del Monte. Il sovrano del Principato sarà ospite della direttrice del maniero federiciano, la dott.ssa Elena Silvana Saponaro, e del sindaco di Andria Giovanna Bruno.

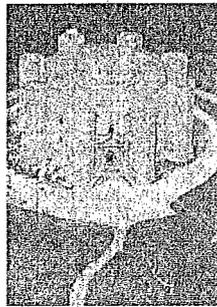
Un incontro che si terrà dopo mezzogiorno in forma strettamente privata, non aperto al pubblico, e che consentirà al Principe di far visita sia all'interno che all'esterno del monumento per eccellenza eretto da Federico II di Svevia nel tredicesimo secolo, simbolo perfetto della sovranità. Sarà l'occasione buona anche per ammirare lo splendido panorama offerto dalla Murgia circostante, con una visuale che si estende a tutta la costa nord pugliese.

Dopo la visita a Castel del Monte la permanenza del Principe sarà ancora nel segno della Murgia, grazie all'organizzazione offerta dalla Condotta Slow Food delle Murge.

Alberto II e l'ambasciatore del Principato di Monaco in Italia S.E. Robert Fillon, pranzeranno a Montegusto, attività ristorativa ai piedi del maniero federiciano, dove la Condotta ha organizzato in onore del Principe un banchetto con alcuni dei prodotti tipici del territorio. Un pranzo che sarà quindi allietato dalla qualità enogastronomica murgiana e non solo.

La Condotta Slow Food delle Murge conferirà al Principe Alberto II la tessera di socio onorario della Condotta in qualità di "testimonial ideale del gusto e della raffinatezza pugliese". Infine al sovrano saranno anche donate alcune opere d'arte realizzate dai maestri Vincenzo Mascoli e Paolo De Santoli.

Dopo il pranzo nella terra di Federico II, il viaggio nella Bat del sovrano proseguirà verso la meta successiva, lasciando alle sue spalle la corona ottagonale poggiata sulla collina, di cui conserverà il ricordo insieme a tutti i sapori ed i profumi della Murgia.



ANDRIA Castel del Monte

**ANDRIA**

# Colto da malore anziano salvato da operatori del 118

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Ha avvertito un malore improvviso, si è accasciato a terra e ha perso i sensi. L'intervento tempestivo dei sanitari della Misericordia gli ha salvato la vita. È accaduto ieri mattina ad Andria, in piazza Unità d'Italia, alle spalle dell'ospedale "Bonomo" (la piazza nota come "Cappuccini"). Un uomo di 79 anni, privo di coscienza e in arresto cardiaco, è stato salvato grazie alla professionalità, il buon senso ed il grande spirito di iniziativa dell'equipe sanitaria andriese del 118 che è intervenuta prima a piedi e poi, successivamente con un'ambulanza, per trasferire in ospedale l'uomo, in codice rosso. L'anziano è stato stabilizzato poco dopo all'interno del Pronto Soccorso. Attimi concitati quelli vissuti ieri dai volontari della Misericordia di Andria. Le



**SOCCORSO** Intervento salva-vita

numerose chiamate della mattinata alla centrale operativa del 118 - come spesso accade - hanno impegnato diverse ambulanze in alcuni interventi più o meno urgenti. La stessa équipe sanitaria che ha prestato soccorso al 79enne, era in attesa di lasciare una paziente in codice verde al Pronto Soccorso del "Bonomo". Davvero poco tempo per agire, ed ecco che una prima squadra è riuscita ad intervenire a piedi in piazza Unità d'Italia, favoriti dalla poca distanza da percorrere. Infine l'anziano andriese è stato soccorso e messo in sicurezza con il mezzo. Un lieto fine che, tuttavia, fa emergere alcune considerazioni che sono state espresse dalla stessa Misericordia di Andria: «L'appello - si legge in una nota della Confraternita federiciana - è di non effettuare chiamate al 118 se non è strettamente necessario. Il servizio di emergenza urgenza salva la vita in caso di necessità ma se contattato per altro possono scattare ritardi spesso decisivi». Dunque una semplice, quanto importante, richiesta di collaborazione indirizzata ai cittadini affinché il servizio di pronto intervento non venga "intasato" con chiamate evidentemente non urgenti. Serve soprattutto buon senso, lo stesso che ha accompagnato i volontari dell'equipe sanitaria andriese nel tempestivo intervento che ha salvato la vita al 79enne rimasto privo di conoscenza in piazza Unità d'Italia.

**BISCEGLIE DA UN UOMO DI 42 ANNI DI ANDRIA, PRELEVATI FEGATO, CUORE E RENI.**

## Seconda donazione «multiorgano» all'ospedale Vittorio Emanuele II

● **BISCEGLIE.** Dal dolore più grande e inspiegabile all'amore più sentito per la vita che continua. Nella notte all'ospedale Vittorio Emanuele II di Bisceglie un uomo di 42 anni, di Andria, ha donato fegato, cuore e reni. Nella sala operatoria diretta dalla dottoressa Antonietta Paccione si sono alternate le equipe del Policlinico di Bari che ha prelevato il fegato e il cuore e del Policlinico di Foggia che ha prelevato i reni, inviati a Bari e a Torino.

«A dare il consenso è stata la moglie - racconta il dottor Giuseppe Vitobello, coordinatore donazioni della Asl Bt - non ha avuto un attimo di esitazione. A lei, ai bambini della coppia e a tutti i loro familiari va il nostro abbraccio più sentito e il nostro grazie più grande».

Questa è la seconda donazione multiorgano di Bisceglie, la nona donazione degli organi dall'inizio dell'anno a oggi nella Asl Bt.

«Siamo grati a tutti i nostri donatori e ai loro familiari per la

forza che mostrano in quel sì che dona vita, che salva vite - dice Tiziana Dimatteo, Direttrice Generale della Asl Bt - vorremmo che a loro arrivasse la nostra vicinanza e il nostro abbraccio».



**BISCEGLIE** L'ospedale

**BISCEGLIE, NUOVO DIRETTORE** «Con molto piacere oggi presentiamo la nuova direttrice sanitaria dell'ospedale Vittorio Emanuele II di Bisceglie, a lei i nostri migliori auguri di buon lavoro. L'ospedale di Bisceglie ha

egregiamente gestito i pazienti positivi al Covid sin dall'inizio della pandemia, ci auguriamo di poter riaprire anche ai pazienti no Covid in tempi molto brevi. E' in programma anche l'attivazione del nuovo Pronto Soccorso nonché i lavori strutturali in diversi reparti di degenza. Ci sarà molto lavoro da fare ma siamo certi che la dott.ssa Nardella con le sue competenze e la sua energia saprà gestire al meglio questo delicato momento di passaggio». Così Tiziana Dimatteo, Direttrice Generale della Asl Bt, ha presentato oggi Pierangela Nardella, neo nominata Direttrice Sanitaria del presidio di Bisceglie, ai direttori di unità operativa. «Sono felice e orgogliosa - ha detto Pierangela Nardella - Ci aspetta sicuramente un lavoro importante, ma so che posso contare su competenze riconosciute e grande capacità di lavoro di squadra, lo stesso che ha permesso a questo presidio di garantire la cura dei pazienti positivi al Covid fino a oggi». *red. bat*

# Ad Andria aumentano i centenari, anche il signor Giuseppe spegne le 100 candeline. Gli auguri del sindaco

20 Aprile 2022



Il Sindaco, Avv. **Giovanna Bruno**, ha partecipato quest'oggi ai festeggiamenti di un altro centenario andriese, il sig. **Giuseppe Di Renzo**, nato in città il primo marzo del 1922, agricoltore, occupato a suo tempo nell'azienda agricola **Ceci**. Dal matrimonio con **Nicoletta Sonetto** sono nati quattro figli, due femmine e due maschi. Dei quattro, un figlio vive in Germania e una figlia a Cesena. Di Renzo è stato in guerra, mobilitato in Sardegna, come artigliere:



Il festeggiato – qui nella foto con i suoi figli e con il Sindaco, Giovanna Bruno, che gli ha fatto visita e che è rimasta colpita dalla sua vitalità e lucidità – ha 10 nipoti e 10 pronipoti. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link ad un video diffuso su Facebook:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo:

<https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**.

E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo

<https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

# Andria: forte puzza nella zona di via Trani, disagi per i residenti "chi sono questi criminali?"

20 Aprile 2022



L'ennesimo forte odore – descritto come una "puzza nauseabonda" – è stato segnalato da alcuni residenti della zona di **via Trani**:

L'episodio – che va ad aggiungersi ad una serie di fenomeni simili – si è verificato verso le 20,00 di mercoledì quando un odore cattivo e penetrante si è fatto sentire per le strade, propagandosi velocemente nelle vicine **via Bruno Buozzi** e **viale Gramsci**. Mentre restano, al momento, ignote le cause di questa strana emissione, restano indelebili le precedenti "esperienze" con puzze di bruciato distintamente percepite dalla popolazione persino nei giorni delle festività pasquali. L'impressione, ancora una volta, è che gli autori di roghi illegali si prendano gioco della popolazione, non solo causando la diffusione di fumi potenzialmente dannosi per la **salute** di tutti, ma anche approfittando di momenti in cui buona parte dell'attenzione dei cittadini è rivolta ad altro. Fortunatamente, vi è chi – come il nostro concittadino ecologista **Nicola Montepulciano** – continua ininterrottamente a segnalare questo genere di episodi:

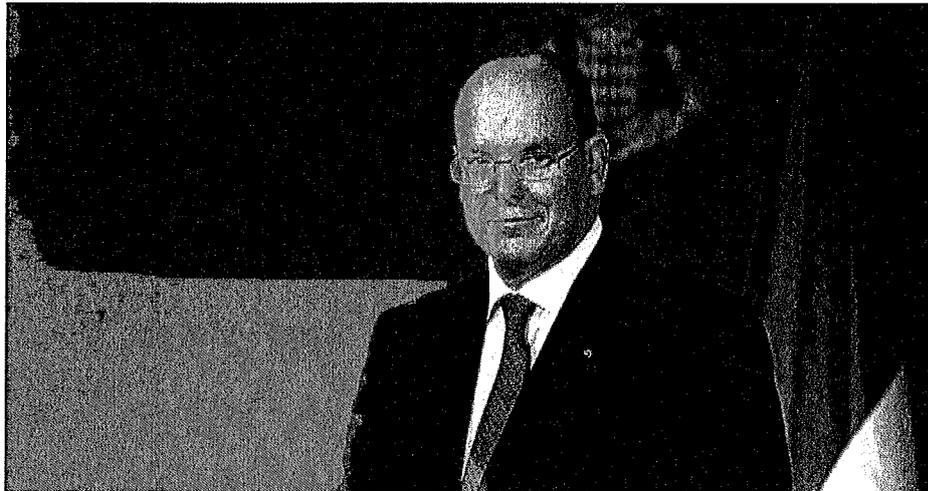
per lui, quella segnalata oggi è una "**puzza assurda**" poiché nemmeno paragonabile a quelle passate, spesso riconducibili facilmente all'inconfondibile puzza di **plastica** (o forse anche **copertoni d'auto**) o **legna bruciata**. Che **cosa** siano arrivati a bruciare questi lestofanti, al momento, non ci è dato sapere. Tuttavia, ci chiediamo se in queste circostanze, gli strumenti di controllo possano usufruire anche di **telecamere ad infrarossi**, capaci così di monitorare il territorio anche nelle **ore serali**.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo:

**<https://t.me/andriabarlettatrani>**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

# Andria: confermata la visita privata di Alberto di Monaco a Castel del Monte

20 Aprile 2022



Mancano poche ore alla visita privata del **Principe Alberto di Monaco** a Castel del Monte, dove sarà il sindaco della città federiciana, avv. **Giovanna Bruno**, ad accoglierlo. Quella del Principe è una visita più ampia nella quale **Andria** è riuscita a strappare la sua presenza per mostrare il Maniero ottagonale. Secondo un rigido e serrato protocollo, il reale monegasco farà una visita guidata all'interno di **Castel del Monte**. *“Sono lieta di poter mostrare le nostre bellezze territoriali al **Principe Alberto**, ringraziandolo per aver scelto di venire da noi in visita privata – commenta il Sindaco, avv. Giovanna Bruno – Così come è un orgoglio che ogni giorno di più il Castel del Monte sia oggetto di speciale attenzione da più parti, soprattutto a livello internazionale”.* Il Sindaco ha poi aggiunto che:

*“Eventi come questo ci consentono di essere vetrina per molti altri, puntando sul fatto che il Maniero è nella città di Andria, legata a Federico II di Svevia attraverso tante altre bellezze storiche ed artistiche da scoprire e divulgare. In questa direzione vanno anche i finanziamenti GAL per Palazzo Ducale e quelli Unesco per lo stesso Castello. Insomma è un percorso fatto di tanti tasselli, per il quale non ci risparmieremo nel nome della promozione della nostra terra”.*

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando “MI PIACE” sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando “MI PIACE” sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Andria: due nuove giostre nel parco giochi della villa comunale. Inaugurazione domenica 24 aprile

20 Aprile 2022



Saranno inaugurati domenica nel **parco giochi della villa comunale di Andria** due giostre per i più piccoli che potranno usufruire degli spazi pubblici nella stagione appena cominciata e per tutta l'estate. A voler rendere più bello il parco giochi Roverella abbellito con altre giostrine sono stati gli imprenditori della città che con la loro generosità e attenzione verso i più piccoli hanno contribuito all'acquisto di due giostrine che erano state deturpate e non più ripristinate. Questa volta all'appello del gestore del parco, **Massimo Tota**, hanno risposto più imprenditori locali che per l'inaugurazione hanno organizzato una vera e propria festa di accoglienza per i piccoli.

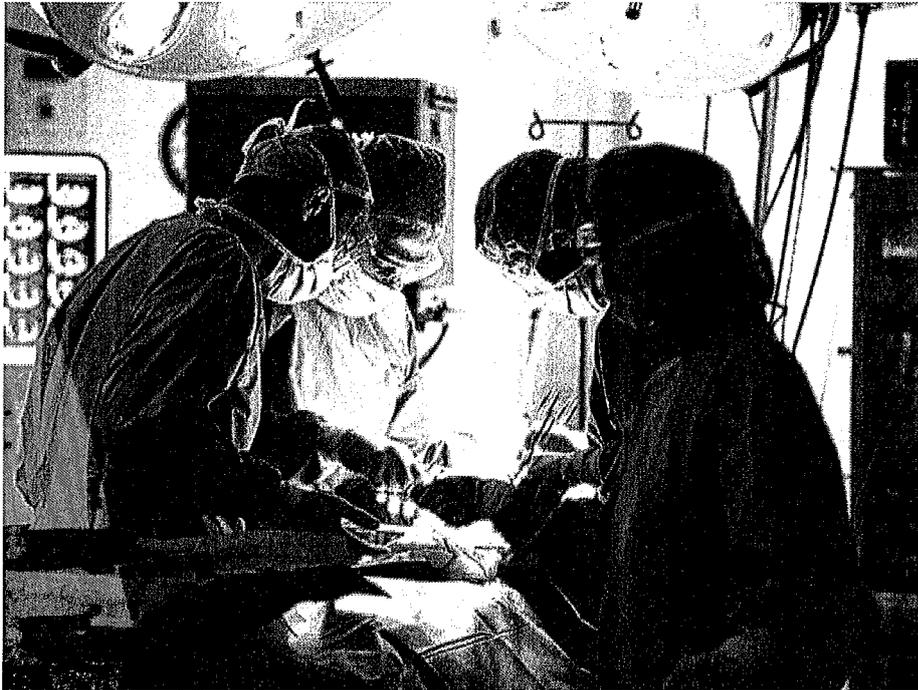
Ad inaugurare le giostre il signor **Giuseppe Lomuscio**, presidente dell'associazione **"Tutto per Amore"** dedicata alla figlia **Giorgia**, scomparsa a causa di un male incurabile all'età di 11 anni.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su <https://vk.com/andrianews> e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://vk.com/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

# Donazione multiorgano: andriese 42enne dona fegato, cuore e reni. Il prelievo nell'ospedale Vittorio Emanuele II di Bisceglie

20 Aprile 2022



Dal dolore più grande e inspiegabile all'amore più sentito per la vita che continua. Nella notte all'ospedale Vittorio Emanuele II di Bisceglie un uomo di 42 anni, di Andria, ha donato fegato, cuore e reni. Nella sala operatoria diretta dalla dottoressa Antonietta Paccione si sono alternate le equipe del Policlinico di Bari che ha prelevato il fegato e il cuore e del Policlinico di Foggia che ha prelevato i reni, inviati a Bari e a Torino. "A dare il consenso è stata la moglie – racconta il dottor Giuseppe Vitobello, coordinatore donazioni della Asl Bt – non ha avuto un attimo di esitazione. A lei, ai bambini della coppia e a tutti i loro familiari va il nostro abbraccio più sentito e il nostro grazie più grande".

Questa è la seconda donazione multiorgano di Bisceglie, la nona donazione degli organi dall'inizio dell'anno a oggi nella Asl Bt. "Siamo grati a tutti i nostri donatori e ai loro familiari per la forza che mostrano in quel sì che dona vita, che salva vite – dice Tiziana Dimatteo, Direttrice Generale della Asl Bt – vorremmo che a loro arrivasse la nostra vicinanza e il nostro abbraccio".

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo:

<https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo

<https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Il Sindaco di Andria richiama cittadini ed agricoltori per la pulizia dall'erba selvatica "anche per contrastare la xylella" - VIDEO

20 Aprile 2022



*"In città ci sono alcune aree di proprietà privata e altre comunali, su cui in questo periodo cresce continuamente l'erba primaverile, come è giusto che sia. L'unica squadra addetta alla **pulizia delle aree pubbliche, non può essere contestualmente impegnata su tutto il territorio. Ed ecco che si procede con un programma di lavoro che garantisce la manutenzione e pulizia secondo il metodo della 'rotazione'**"* – lo ha dichiarato sui social la Sindaca Giovanna Bruno che ha poi proseguito:

*"I **privati**, dal canto loro, devono provvedere per proprio conto a quanto gli compete, senza attendere la diffida del sindaco. Così come ci si deve attenere al rispetto dell'**ordinanza anti xylella**, per evitare guai peggiori all'intera comunità. Rispettare le regole e collaborare nei limiti del possibile, è un grande segno di **civiltà**. Non demordiamo, andiamo avanti, provando anche a spiegare quanto accade dietro ogni azione amministrativa, proprio per una cittadinanza attiva* " – ha concluso il Sindaco di Andria. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link ad un video diffuso sul web:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Andria: anziano colpito da arresto cardiaco nella piazza dei Cappuccini, soccorritrice ed infermiera giungono sul posto e gli salvano la vita

20 Aprile 2022



Una morte sventata grazie al tempestivo intervento di due operatrici sanitarie quello avvenuto nelle ultime ore nel centro cittadino di **Andria**:

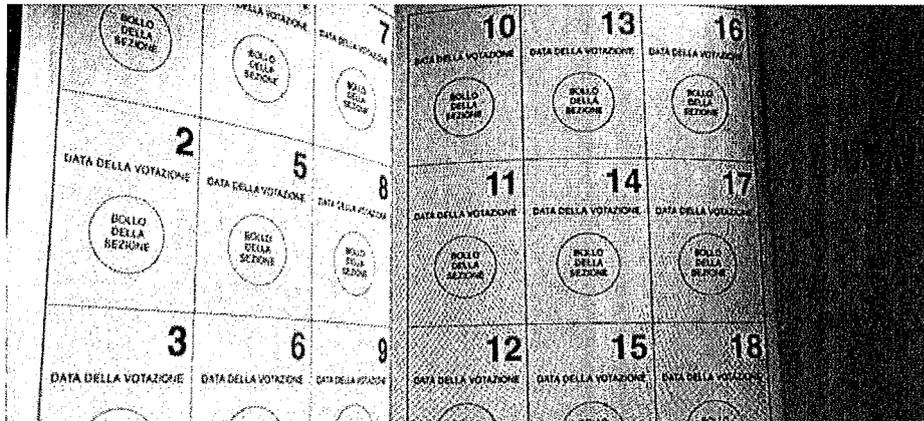
Stando alle informazioni raccolte dal blog di **VideoAndria.com**, stamane, **un uomo anziano** è stato colto da un malore improvviso nei giardini dei **Cappuccini**, a pochi metri di distanza dalle statue dedicate a **San Pio e San Giovanni II**. Essendo un'autoambulanza impegnata in ospedale, le prime a giungere sul luogo dell'accaduto appiedate sono state un'**infermiera** ed una **soccorritrice** che hanno così prestato i primi soccorsi all'anziano – a quanto pare colpito da un tremendo **arresto cardiaco** – poi prelevato da un'ambulanza giunta successivamente:

Attraverso il mezzo in dotazione dal personale del 118, l'uomo è stato così trasportato d'urgenza in "**codice rosso**" nel vicino **ospedale "Bonomo"**, dove è stato trattato con tecniche di rianimazione che gli hanno consentito di salvarsi. A fronte delle dinamiche di questo specifico episodio, ricordiamo che la "trasferta momentanea" di una parte del personale sanitario **si è resa necessaria al fine da salvare la vita di un uomo** che, diversamente, sarebbe deceduto a causa del grave episodio di salute che lo ha colpito. Un ringraziamento, dunque, va a tutti quegli operatori che, nonostante le difficoltà (e talvolta, anche le critiche) continuano ad intervenire costantemente per aiutare i bisognosi di cure.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su <https://vk.com/andrianews>.

# Andria: i cittadini che non hanno mai ritirato la tessera elettorale lo possono fare recandosi presso l'Ufficio Elettorale

20 Aprile 2022



Il Sindaco invita tutti gli elettori che non hanno mai ritirato la propria tessera elettorale per l'esercizio del diritto di voto, a farlo presso l'Ufficio Elettorale Comunale. L'elettore recandosi presso l'Ufficio Elettorale, sito in **piazza Trieste Trento al 1° piano**, negli orari d'apertura al pubblico, per il ritiro della tessera elettorale in giacenza, dovrà esibire un valido documento di riconoscimento. Nel caso di anziani o persone impossibilitate a raggiungere l'Ufficio Elettorale, la richiesta potrà essere presentata da persone appositamente delegate.

L'Ufficio Elettorale comunale sito in Piazza Trieste e Trento, 1° piano è aperto al pubblico:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30;
- il martedì e il giovedì dalle 15:30 alle 17:30.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

# Andria, viabilità: divieti al traffico veicolare su via Campobasso sino al 22 aprile e su via Bologna il 21 aprile

20 Aprile 2022



Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.99 del 19/04/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori per conto della Società Italiana per il Gas S.P.A., ha istituito **sino al 22 aprile 2022, dalle ore 7.00 alle ore 18.00 su via Campobasso**, la chiusura al traffico veicolare e il divieto di fermata e sosta con rimozione coatta.

Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.97 del 19/04/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per le operazioni di smontaggio della gru del cantiere, ha istituito il **divieto di transito e il divieto di fermata e sosta su ambo i lati, su via Bologna**, tratto compreso tra corso Cavour e via Potenza, **il 21 aprile 2022, dalle ore 07:00 alle ore 18:00**, eccetto mezzi della ditta esecutrice dei lavori.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

# Quarta dose vaccino anticovid, dal 26 aprile somministrazioni nella Bat: attiva la prenotazione

*Per le persone dagli 80 anni in su, ecco le aperture dei SISP città per città*

Pubblicato da Redazione news24.city - 21 Aprile 2022



Attiva la prenotazione della quarta dose di vaccino per le persone dagli 80 anni in su. Il vaccino previsto è a mRNA, nei dosaggi autorizzati per la dose booster. La somministrazione deve avvenire dopo almeno 120 giorni dalla dose di richiamo (booster). Non è prevista per le persone che dopo il richiamo abbiano contratto l'infezione da SARS-CoV-2.

E' possibile prenotare la vaccinazione tramite il Call Center numero verde 800.550.177 attivo dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20, tramite i Cup e le farmacie.

Di seguito il calendario, in vigore da martedì 26 aprile, con orari e giorni settimanali di apertura degli hub e centri vaccinali presenti nelle dieci città della provincia BAT.

Si precisa che nei comuni di Bisceglie, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola e Trani il prosieguo delle attività vaccinali, previste per la campagna anticovid, si svolgerà solo ed esclusivamente negli ambulatori vaccinali dei **SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica)**.

## ANDRIA

SISP aperto martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione; hub aperto venerdì dalle ore 9 alle ore 12 per prima, seconda o terza dose.

## BARLETTA

Hub aperto martedì dalle ore 9 alle ore 12:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione; hub aperto giovedì dalle ore 9 alle ore 12 per prima, seconda o terza dose.

## TRANI

SISP aperto martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione e per prima, seconda o terza dose.

## BISCEGLIE

SISP aperto martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione e per prima, seconda o terza dose.

## CANOSA DI PUGLIA

SISP aperto martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione e per prima, seconda o terza dose.



**MARGHERITA DI SAVOIA**

SISP aperto lunedì dalle ore 9 alle ore 12:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione;

SISP aperto giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per prima, seconda o terza dose.

**MINERVINO MURGE**

SISP aperto martedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione e per prima, seconda o terza dose.

**SAN FERDINANDO DI PUGLIA**

SISP aperto giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione e per prima, seconda o terza dose.

**SPINAZZOLA**

SISP aperto giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione e per prima, seconda o terza dose.

**TRINITAPOLI**

Auditorium dell'Assunta aperto giovedì dalle ore 15 alle ore 17:30 per over 80 – quarta dose con prenotazione e per prima, seconda o terza dose.

Si ricorda, infine, che chi ha già effettuato una prenotazione nelle giornate di chiusura degli Hub/SISP sarà richiamato e ricollocato nelle giornate di apertura oppure, in caso di difficoltà a spostare la data di prenotazione, i cittadini potranno recarsi liberamente agli hub/SISP nelle giornate di apertura indicate.



# 400 giovani della Diocesi di Andria in pellegrinaggio a Roma

*Protagonisti nel giorno di Pasquetta in Vaticano*

Publicato da Redazione news24.city - 21 Aprile 2022



Una piazza San Pietro gremita di ragazzi nel giorno di Pasquetta dopo l'invito di Papa Francesco ai giovani di tutta Italia. La risposta è stata più che inaspettata: erano circa 80mila i ragazzi presenti insieme ai loro sacerdoti, educatori e vescovi. La piazza non ce l'ha fatta a contenerli tutti, molti, infatti, si sono dovuti fermare in via della Conciliazione seguendo il tutto dai maxischermi.

“SEGUIMI”, questo l'hashtag scelto dal Servizio nazionale per la Pastorale giovanile come titolo dell'evento, a fare da sfondo, infatti, il brano evangelico tratto dal ventunesimo capitolo di Giovanni che termina proprio con il dialogo tra Cristo e Pietro e l'invito di Gesù “Seguimi”.

Tra i ragazzi, circa 400 provenienti dalla diocesi di Andria accompagnati dai loro educatori e dal direttore e vice direttore della Pastorale Giovanile della Diocesi, Don Vito Zinfolino e Don Alessandro Chieppa. Tra di loro, tre giovanissimi della parrocchia del Ss. Sacramento di Andria hanno animato la veglia di preghiera presieduta da Papa Francesco.

In mattinata, i ragazzi hanno ascoltato la testimonianza di Arturo Mariani, un ragazzo “in gamba”, come si definisce lui, nato con una gamba sola e da sempre appassionato di calcio. Nonostante le difficoltà, Arturo non ha mai abbandonato la sua passione fino ad entrare a far parte della Nazionale Italiana Amputati.

Successivamente, ad introdurre il momento di festa sono stati due grandi artisti tanto amati dai giovani: Matteo Romano, con la sua “Virale” e Blanco, che ha letteralmente fatto scoppiare Piazza San Pietro con il suo singolo “Blu celeste”.

Emozionante è stato l'arrivo del Papa che ha salutato i presenti con un giro in papa mobile. «Questa piazza attendeva da tempo di riempirsi del vostro entusiasmo – ha introdotto così -. E alla piazza è successo quello che succede a tutti con il digiuno: aveva fame e si è riempita di più». Non a caso, si è trattato del primo incontro del Papa con i giovanissimi dopo due anni di restrizioni. Un sospiro di sollievo, vedere una piazza colma di ragazzi nonostante il caldo e le lunghe attese, rappresenta un monito di speranza per l'Italia intera, un vento positivo che ci spinge a sperare nelle nuove generazioni.

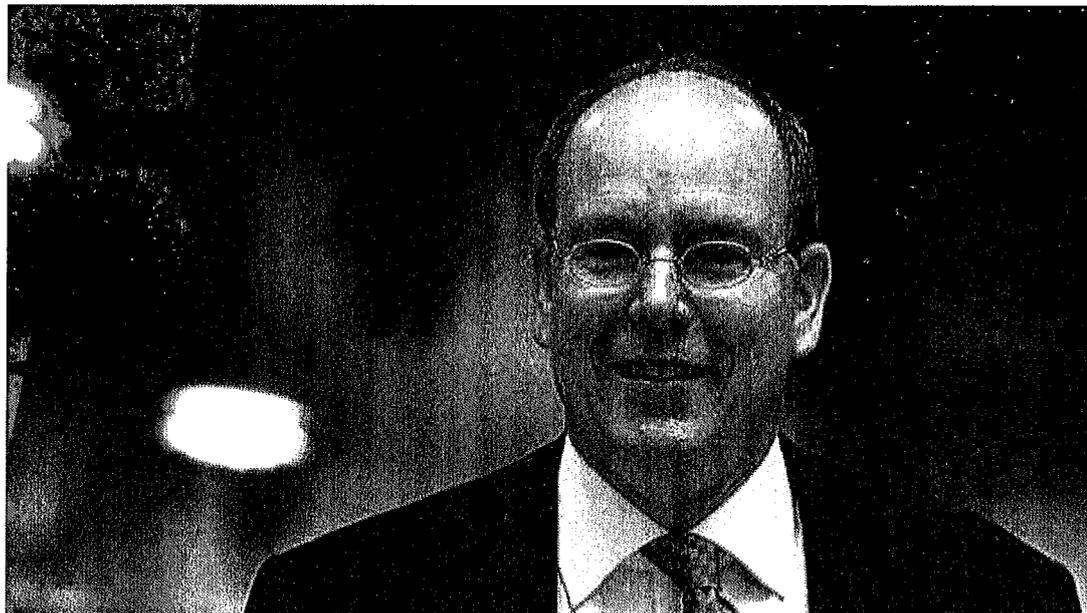
«Questa esperienza ha permesso a tutti i ragazzi di toccare con mano che la fede nel Signore Risorto è viva, è gioiosa. Ciascuno ha potuto sperimentare il linguaggio universale dell'amore che è sempre diligente e coinvolgente», ha sottolineato Don Alessandro Chieppa al termine dell'esperienza. Un'occasione, insomma, per rivedersi e riassaporare la bellezza di una chiesa giovane e in cammino.



# Il Principe Alberto di Monaco in visita privata a Castel del Monte

*Stamane ad accoglierlo il sindaco di Andria Giovanna Bruno*

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 21 Aprile 2022



Stamane visita privata del Principe Alberto Di Monaco a Castel del Monte, dove sarà il sindaco della città federiciana, Giovanna Bruno, ad accoglierlo. Quella del Principe è una visita più ampia nella quale Andria è riuscita a strappare la sua presenza per mostrare il maniero ottagonale. Secondo un rigido e serrato protocollo, il reale monegasco farà una visita guidata all'interno di Castel del Monte.

«Sono lieta di poter mostrare le nostre bellezze territoriali al Principe Alberto, ringraziandolo per aver scelto di venire da noi in visita privata – commenta il Sindaco, avv. Giovanna Bruno. Così come è un orgoglio che ogni giorno di più il Castel del Monte sia oggetto di speciale attenzione da più parti, soprattutto a livello internazionale. Eventi come questo ci consentono di essere vetrina per molti altri, puntando sul fatto che il Maniero è nella città di Andria, legata a Federico II di Svevia attraverso tante altre bellezze storiche ed artistiche da scoprire e divulgare. In questa direzione vanno anche i finanziamenti GAL per Palazzo Ducale e quelli Unesco per lo stesso Castello. Insomma è un percorso fatto di tanti tasselli, per il quale non ci risparmieremo nel nome della promozione della nostra terra».

# Comuni in riequilibrio: ad Andria in arrivo 4,8 milioni di euro dal Ministero degli Interni

*Sono stati assegnati in proporzione al disavanzo 2020 di 78 milioni*

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Aprile 2022



Amargine della conferenza stampa di presentazione del programma della Fiera di Aprile 2022, il Sindaco ha approfittato per presentare l'assessore alla Trasparenza (Bilancio e società partecipate), dott. Pasquale Vilella, accogliendolo con la notizia della pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale, del Decreto del Ministero dell'Interno che, di concerto con il Mef, ha ripartito per le annualità 2022/2023 il Fondo previsto in favore dei soli comuni che sono in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, come appunto nel caso del Comune di Andria.

All'Ente spettano, rispettivamente, euro 2.950.769,60 per il 2022 ed euro 1.770.461,76 per il 2023. Il Fondo, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, è stato assegnato in proporzione al disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2020 (euro 78.843.239,02) ed è prioritariamente destinato alla sua riduzione, anche anticipata.

«Sono questi altri piccoli passi all'insegna del risanamento dell'Ente – commenta il Sindaco, Giovanna Bruno. Sapevamo di dover amministrare in una condizione difficile, ma non ci siamo mai abbattuti, confidando nella collaborazione del Governo centrale e lavorando sodo, per parte nostra, a dare segnali di ripartenza. La strada è ancora lunga, ma non perdiamo occasione per spiegare tutto quanto accade e chiedere collaborazione a tutta la città. Andiamo avanti».



# Il parco giochi della villa comunale di Andria si arricchisce di due nuove giostre per i piccoli

*Festa di inaugurazione domenica 24 aprile ore 19.30 presso la villa comunale*

Pubblicato da Redazione news24.city - 20 Aprile 2022



Saranno inaugurati, domenica alle ore 19.30, nel parco giochi della villa comunale di Andria, due giostre per i più piccoli che potranno usufruire degli spazi pubblici nella stagione appena cominciata e per tutta l'estate.

A voler rendere più bello il parco giochi "Roverella" abbellito con altre giostrine sono stati gli imprenditori della città che con la loro generosità e attenzione verso i più piccoli hanno contribuito all'acquisto di due giostrine che erano state deturpate e non più ripristinate. Questa volta all'appello del gestore del parco, Massimo Tota, hanno risposto più imprenditori locali che per l'inaugurazione hanno organizzato una vera e propria festa di accoglienza per i piccoli.

Ad inaugurare le giostre il signor Giuseppe Lomuscio, presidente dell'associazione "Tutto per Amore", dedicata alla figlia Giorgia, scomparsa a causa di un male incurabile all'età di 11 anni.

# La vita oltre la morte: 42enne andriese dona fegato, cuore e reni

*Il gesto di speranza è avvenuto nell'ospedale "Vittorio Emanuele II" dove l'uomo era ricoverato*

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Aprile 2022

Dal dolore più grande e inspiegabile all'amore più sentito per la vita che continua. Nella notte all'ospedale Vittorio Emanuele II di Bisceglie un uomo di 42 anni, di Andria, ha donato fegato, cuore e reni. Nella sala operatoria diretta dalla dottoressa Antonietta Paccione si sono alternate le equipe del Policlinico di Bari che ha prelevato il fegato e il cuore e del Policlinico di Foggia che ha prelevato i reni, inviati a Bari e a Torino. «A dare il consenso è stata la moglie – racconta il dottor Giuseppe Vitobello, coordinatore donazioni della Asl Bt – non ha avuto un attimo di esitazione. A lei, ai bambini della coppia e a tutti i loro familiari va il nostro abbraccio più sentito e il nostro grazie più grande».

Questa è la seconda donazione multiorgano di Bisceglie, la nona donazione degli organi dall'inizio dell'anno a oggi nella Asl Bt. «Siamo grati a tutti i nostri donatori e ai loro familiari per la forza che mostrano in quel sì che dona vita, che salva vite – dice Tiziana Dimatteo, Direttrice Generale della Asl Bt – vorremmo che a loro arrivasse la nostra vicinanza e il nostro abbraccio».



# Andria festeggia i 100 anni di Giuseppe Di Renzo

*L'andriese ha ricevuto al visita del Sindaco Giovanna Bruno*

Publicato da Redazione news24.city - 20 Aprile 2022



Il Sindaco, Avv. Giovanna Bruno, ha partecipato quest'oggi ai festeggiamenti di un altro centenario andriese, il sig. Giuseppe Di Renzo, nato in città il primo marzo del 1922, agricoltore, occupato a suo tempo nell'azienda agricola Ceci. Dal matrimonio con Nicoletta Sonetto sono nati quattro figli, due femmine e due maschi. Dei quattro, un figlio vive in Germania e una figlia a Cesena. Di Renzo è stato in guerra, mobilitato in Sardegna, come artigliere.

Il festeggiato – qui nella foto con i suoi figli e con il Sindaco, Giovanna Bruno, che gli ha fatto visita e che è rimasta colpita dalla sua vitalità e lucidità – ha 10 nipoti e 10 pronipoti.



# Covid: in Puglia si rialza la curva dei contagi dopo le feste, ma i guariti sono oltre 9mila

*8.887 i nuovi casi, 20 i morti. Scendono attualmente positivi e ricoveri*

Publicato da Redazione news24.city - 20 Aprile 2022



Si rialza la curva dei contagi giornalieri, schizza il numero dei guariti ma in compenso il virus fa registrare altre 20 vittime in un giorno. È questo il quadro aggiornato della situazione Covid in Puglia. Una foto chiara della pandemia è scattata, come di consueto, dal bollettino epidemiologico regionale che oggi, mercoledì 20 aprile, segnala **8.887** nuovi casi accertati, a fronte di oltre **40.800** tamponi analizzati. Più di un terzo dei contagi odierni si riferiscono alla sola provincia di Bari, che ne conta 3.092. Segue Lecce con 1.681, Taranto 1.365, Foggia 1.089, Brindisi 1.039 e poi la Bat con 510 casi, ai quali si aggiungono quelli di 91 residenti fuori regione e 29 di provenienza non ancora accertata. La somma dei contagi pugliesi, dall'inizio della pandemia, tocca così a quota **1.018.468**. E a salire è purtroppo anche il bilancio delle vittime, con altri **20** morti in 24 ore che portano il totale dei decessi pugliesi a **8.190**. Notizie decisamente migliori sono quelle che arrivano dal fronte sanitario. Ricoveri in calo: i pazienti Covid in ospedale sono in tutto **626**, di cui 587 in si trovano in area non critica e 39 nei reparti di terapia intensiva. Va giù anche il dato riferito alle persone attualmente positive, che scendono a **101.417** (più di 250 meno di ieri). Nuovo deciso balzo in avanti infine dei negativizzati, che superano ampiamente la soglia dei **900mila**, con oltre **9mila** pugliesi guariti solo nelle ultime 24 ore.

# Malta al posto degli alberi secchi, ma il Comune promette: «Nuove piantumazioni in autunno»

*La denuncia di Legambiente Andria e la risposta dell'ente*

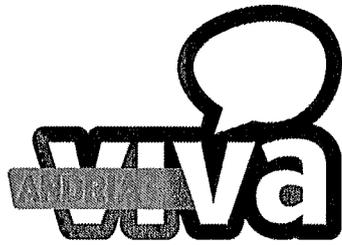
Pubblicato da Redazione news24.city - 20 Aprile 2022



Botta e risposta tra Legambiente Andria e Comune. Nei giorni scorso il gruppo ambientalista aveva commentato così la cementazione di un'aiuola in piazza Catuma: «In foto l'ennesima aiuola cementata, priva dell'albero e dei fiori che ospitava. Dovremmo tutti impegnarci alla diffusione del verde urbano e invece ci ritroviamo a fotografare il risultato di atti vili e incivili. Come volontari di un'associazione ambientalista vorremmo non fermarci alla denuncia, ma chiedere: «PERCHÉ si agisce in questa maniera?».

E la risposta da parte del Comune è arrivata proprio in data odierna:

«Il competente Servizio Parchi e Verde Pubblico informa che, come in altri casi, le aiuole vengono coperte con uno strato sottile di malta per garantire la sicurezza del pubblico, ed evitare cadute ed inciampi. In Piazza Catuma, dopo la sostituzione, nei giorni scorsi, della precedente alberatura, ormai secca, la stessa verrà sostituita nel prossimo autunno quando sarà possibile impiantarne una nuova ed idonea».



andriaviva.it



## L'associazione Orizzonti di Angelo Guarriello nel format televisivo "Ti spedisco in convento"

Un impegno a 360 gradi per il sodalizio del medico andriese di adozione, con il suo celebrato Ambulatorio Medico Sociale San Giuseppe Moscati

ANDRIA - GIOVEDÌ 21 APRILE 2022

E' una solidarietà senza confini quella del medico urologo tranese, ma andriese di adozione Angelo Guarriello, che con la sua riconosciuta ed apprezzata associazione Orizzonti è stato anche celebrato in questi giorni all'interno di un format televisivo. Grazie infatti a Discovery Chanel - Real Time (canale 31), le ragazze protagoniste del docu-reality "Ti spedisco in convento", in svolgimento a Trani, sono state ospiti presso la sede dell'associazione Orizzonti, dove hanno potuto vivere in presa diretta cosa significa la solidarietà verso gli ultimi.

Grazie a Discovery Chanel - Real Time per averci dato l'opportunità di trasmettere il messaggio del Dono ed aver contribuito alla realizzazione del programma facendo vivere alle ragazze questa esperienza edificante che ci avvicina ai nostri fratelli in sofferenza e povertà ha tenuto a sottolineare il dottor Guarriello-. Il Dono nella missione della Carità Cristiana è il nostro fondamento che anima Orizzonti ogni giorno".

Il programma in onda su Real Time in prima serata, quest'anno vede le suore della Congregazione delle Figlie

del Divino Zelo presenti nel convento Villa Santa Maria a Trani, ospitare le riprese di una trasmissione che sta ottenendo sempre maggior seguito, essendo un adattamento del format internazionale Bad Habits, Holy Orders prodotto in Italia da Fremantle.

A metà strada tra docu-reality e lesperimento sociale, il programma mostra cosa succede quando giovani ragazze trasgressive, dalla vita sociale (e social) molto attiva, si trovano "costrette" a vivere per un mese in un vero convento di suore seguendone regole e stile di vita.

Una importante attestazione di rilievo sociale quindi per il sodalizio del dottor Guarriello che dopo aver avuto il via libera da parte delle autorità ecclesiastiche ha ottenuto il placet della società americana titolare del format internazionale.

Questa parentesi glamour non fa minimamente deflettere l'incessante attività che quotidianamente svolge l'associazione "Orizzonti" onlus, impegnata ulteriormente, oltre che con la distribuzione di generi di prima necessità per i meno fortunati, con un Ambulatorio Medico Solidale, avviato sul finire del 2020 presso la parrocchia Spirito Santo di Trani, intitolato a San Giuseppe Moscati "il Medico dei poveri", napoletano come l'origine del dottor Guarriello e di cui è fervente devoto. Gli interventi di quest'ultima "creatura" del medico Guarriello si sono moltiplicati, in quanto questa struttura opera ormai in tutto il nord barese, grazie alle intense collaborazioni con la Caritas e la Croce Rossa Italiana, si sono moltiplicati.

Dalle raccolte alimentari all'assistenza specialistica medica per i più bisognosi, il passo compiuto da Angelo Guarriello è stato breve: servizi di medicina polispecialistica, infermeria, servizio di assistenza farmaceutica e, come supporto all'attività medica specialistica sono il pane quotidiano che specie in questo momento di sofferenza sociale sono sempre più all'ordine del giorno.

In questo contesto solidale si è innestata una ulteriore gemma, rappresentata della neonata sezione dell'Arcidiocesi Trani-Barletta Bisceglie dell'Amci (Associazione Medici Cattolici Italiani) dedicata a San Giuseppe Moscati e di cui lo stimato medico tranese è stato eletto presidente per acclamazione.

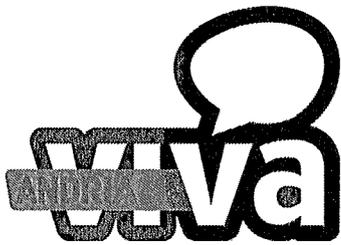
Un importante contributo che i tanti medici, operatori sanitari, specialisti di varie branche della medicina, offrono con l'assistenza ai meno fortunati, situazioni che diventano giorno dopo giorno delle vere proprie necessità, emergenze sociali che non distinguono colore della pelle, età, religione e sesso. Attualmente il servizio dell'AMS mette a disposizione dei meno fortunati consulenze in cardiologia, urologia, pneumologia, oncologia ed ematologia, psicologia, chirurgia generale, neurochirurgia, ginecologia, oculistica, pediatria, nefrologia, medicina interna e dellemergenza, terapia del dolore.

L'obiettivo è quello di ampliare le attività offerte, non solo come adesso per una giornata alla settimana, il venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e dalle ore 15.30 alle 19.30, ma su più giorni ed in orari differenziati. Un traguardo da raggiungere che per Angelo Guarriello è una sfida da superare, come altre su cui si è cimentato, sempre con successo.

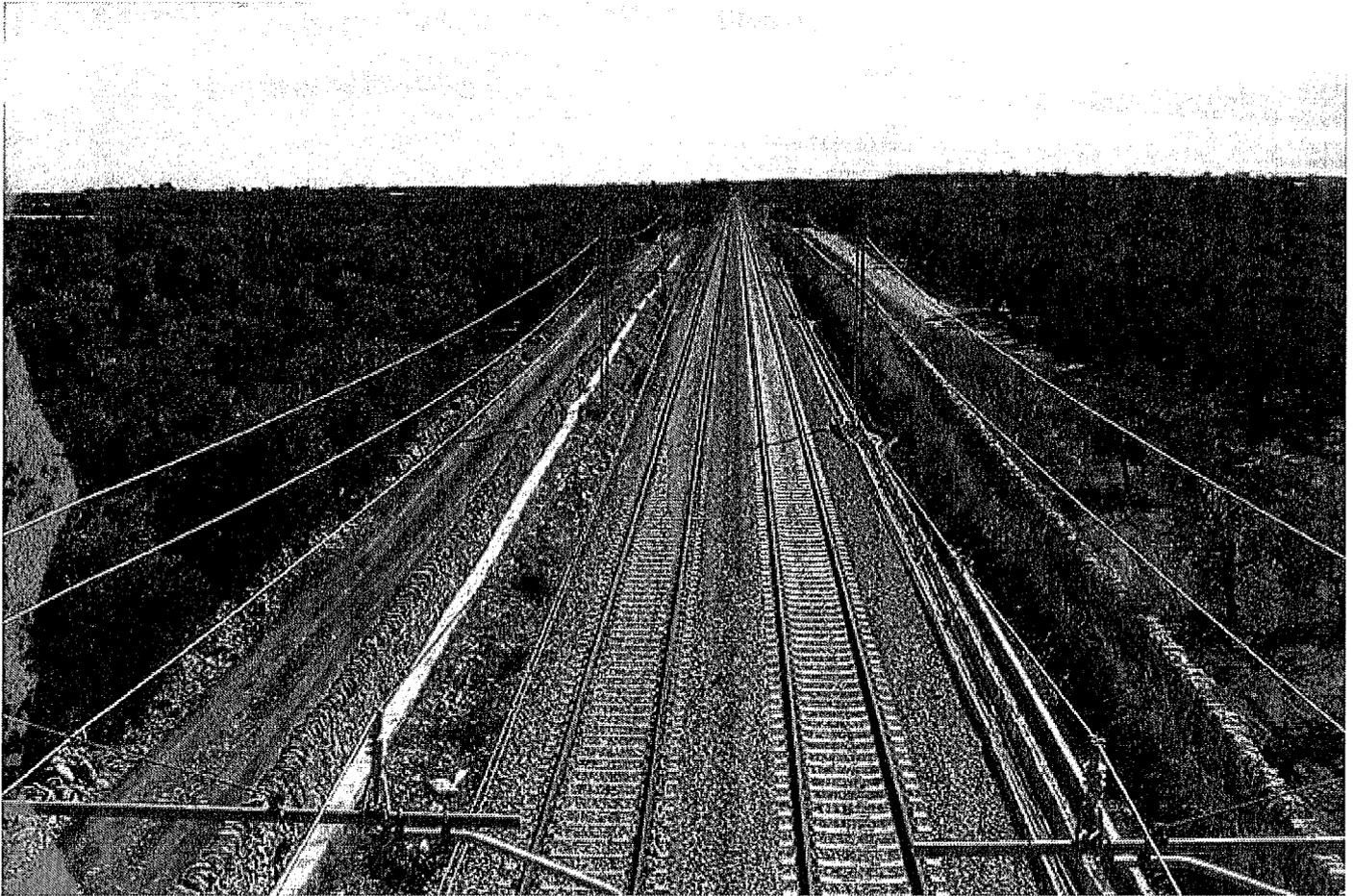
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Dieci nuovi elettrotreni arrivano in Puglia, uno di questi sarà per la Ferrotramviaria

Purtroppo l'età media dei treni circolanti in Puglia va dai 15 ai 25 anni, a seconda del gestore

PUGLIA - GIOVEDÌ 21 APRILE 2022

Uno dei dieci nuovi elettrotreni che giungeranno a breve in Puglia sarà destinato alla Ferrotramviaria. Questo il programma di investimenti approvato in Giunta e destinato al rinnovo del materiale rotabile ferroviario utilizzato per i servizi TPL regionali, il cui investimento complessivo è di 61.185.000,00 euro.

Di questi 61.185.000,00 euro, 53.726.773,15 euro derivano dalle risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con D.M 319/2021 in attuazione del PNRR, € 3.460.726,85 a valere sulle risorse ex Legge n. 297/78, derivanti dalla restituzione da parte della società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. di contributi precedentemente assegnati, e € 3.997.500,00 sono a carico delle imprese quale quota di cofinanziamento. Dei dieci elettrotreni, cinque verranno assegnati a Trenitalia, quattro a FSE ed uno, appunto a Ferrotramviaria.

"Questi 53,7 milioni di euro sono stati assegnati alla Regione Puglia per l'intero periodo di programmazione (2022-2026) e la loro finalità è quella di rinnovare le flotte dei treni sulle tratte regionali del TPL ferroviario – spiega l'assessore ai Trasporti, Anita Maurodinoia –, acquistando mezzi a basso impatto ambientale e a

ridotte emissioni inquinanti, obiettivi propri del PNRR. L'età media dei treni circolanti in Puglia va dai 15 ai 25 anni, a seconda del gestore, noi stiamo investendo ulteriori risorse affinché questa età si abbassi, permettendo ai viaggiatori di utilizzare treni moderni, sicuri, confortevoli e meno inquinanti. In questo modo potremo potenziare e rendere più efficiente il sistema di trasporto pubblico locale ferroviario e invogliare i pugliesi a scegliere il mezzo pubblico a discapito dell'auto privata, con tutti i vantaggi in termini di traffico, stress e inquinamento non solo dell'aria ma anche acustico. Il Rapporto Pendolaria 2021, del resto, evidenzia che nel periodo pre COVID in Puglia era quasi raddoppiato il numero degli spostamenti delle persone in treno, evidenziando una propensione dei pendolari a utilizzare questo tipo di mobilità. Cercheremo, quindi, insieme alle società che gestiscono i servizi TPL su ferro, di riportare sempre più pendolari e viaggiatori sui treni regionali"

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Ancora un furto di rame, sventrato un campo fotovoltaico nei pressi dell'A/14

I predoni hanno fatto razzia di cavi: utilizzati anche martelli pneumatici

ANDRIA - MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022

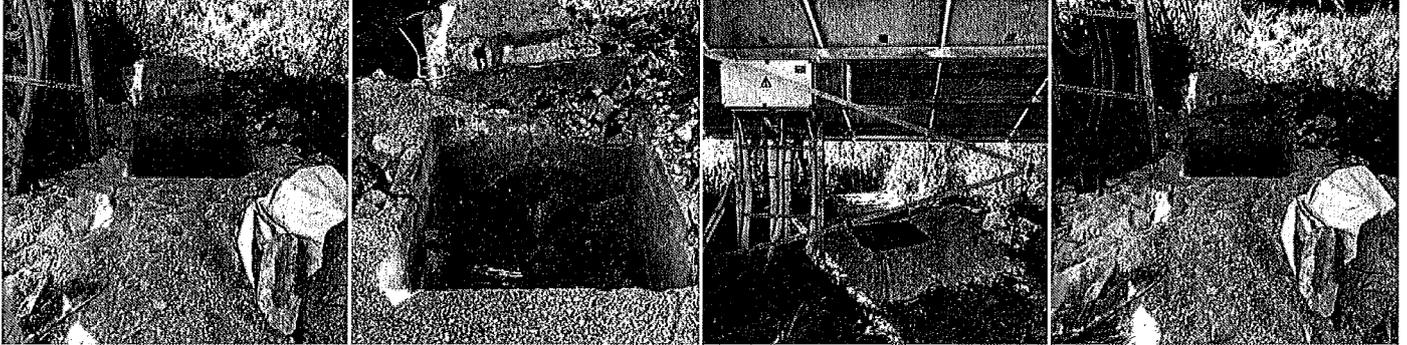
🕒 20.18

E' un vero e proprio bollettino di guerra: si allunga giorno dopo giorno la lista dei campi fotovoltaici che vengono depredati nel corso delle notti nel territorio del nord barese e nella zona ofantina.

La scorsa notte è stato letteralmente sventrato un campo fotovoltaico, funzionante in agro del comune di Canosa di Puglia, zona Salinelle, a pochi metri dal ponte dell'autostrada A/14. I predoni del rame "hanno svuotato i pozzetti dei cavi di rame, interrati tra sabbia e cemento, utilizzando martelli pneumatici" che hanno fatto cessare le attività del campo fotovoltaico, procurando danni per migliaia di euro. "Non sappiamo più cosa fare!" Riferiscono scoraggiati i gestori del campo dopo l'ennesimo furto subito, con centinaia di metri di cavi di rame asportati "da esperti che hanno scavato eludendo i sistemi di videosorveglianza" del campo fotovoltaico dove è installata a terra la tecnologia che permette un accumulo su grossa scala del potenziale solare.

Le fonti riportano che negli ultimi anni l'energia pulita ha attirato l'interesse di personaggi che gravitano sul mercato nero, sempre più fiorente, dove i predoni generalmente agiscono a colpo sicuro, dopo aver

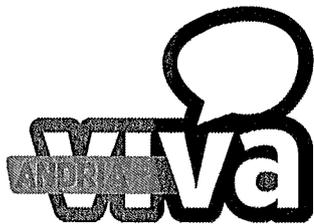
monitorato i bersagli puntando con maggior frequenza agli impianti a terra, più facili da colpire rispetto a quelli installati sulle coperture. Il fenomeno criminale dei furti di rame colpisce società operanti nel settore dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni, nonché aziende elettrotecniche ed elettroniche attive nella produzione e nell'utilizzazione di beni prodotti con l'impiego di rame. Purtroppo questi furti impuniti provocano anche l'interruzione di pubblici servizi essenziali con ripercussioni di natura economica e sociale di particolare rilievo. Sul luogo del furto sono giunti i carabinieri che hanno avviato le indagini di rito.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Comuni in riequilibrio: dal Ministero dell'Interno 4,8 milioni di euro

La somma corrisposta al Comune di Andria è a valere sul disavanzo 2020 di 78 milioni di euro

ANDRIA - MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022

🕒 21.24

A margine della conferenza stampa di presentazione del programma della Fiera di Aprile 2022, il Sindaco ha approfittato per presentare l'assessore alla Trasparenza (Bilancio e società partecipate), dott. Pasquale Vilella, accogliendolo con la notizia della pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale, del Decreto del Ministero dell'Interno che, di concerto con il Mef, ha ripartito per le annualità 2022/2023 il Fondo previsto in favore dei soli comuni che sono in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, come appunto nel caso del Comune di Andria.

All'Ente spettano, rispettivamente, euro 2.950.769,60 per il 2022 ed euro 1.770.461,76 per il 2023.

Il Fondo, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, è stato assegnato in proporzione al disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2020 (euro 78.843.239,02) ed è prioritariamente destinato alla sua riduzione, anche anticipata.

"Sono questi altri piccoli passi all'insegna del risanamento dell'Ente – commenta il Sindaco, Giovanna Bruno. Sapevamo di dover amministrare in una condizione difficile, ma non ci siamo mai abbattuti, confidando nella collaborazione del Governo centrale e lavorando sodo, per parte nostra, a dare segnali di ripartenza.

La strada è ancora lunga, ma non perdiamo occasione per spiegare tutto quanto accade e chiedere collaborazione a tutta la città. Andiamo avanti".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Domani il Principe Alberto di Monaco in visita privata a Castel del Monte: a riceverlo la Sindaca Bruno

La Prima cittadina: "E' un orgoglio che ogni giorno di più il Castel del Monte sia oggetto di speciale attenzione da più parti, soprattutto a livello internazionale"

ANDRIA - MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022

🕒 21.12

Mancano poche ore alla visita privata del Principe Alberto di Monaco a Castel del Monte (in programma domani 21 aprile), dove sarà il Sindaco della città federiciana, avv. Giovanna Bruno, ad accoglierlo.

Quella del Principe è una visita più ampia nella quale Andria è riuscita a strappare la sua presenza per mostrare il Maniero ottagonale.

Secondo un rigido e serrato protocollo, il reale monegasco farà una visita guidata all'interno di Castel del Monte.

"Sono lieta di poter mostrare le nostre bellezze territoriali al Principe Alberto, ringraziandolo per aver scelto di venire da noi in visita privata – commenta il Sindaco, avv. Giovanna Bruno.

Così come è un orgoglio che ogni giorno di più il Castel del Monte sia oggetto di speciale attenzione da più parti, soprattutto a livello internazionale.

Eventi come questo ci consentono di essere vetrina per molti altri, puntando sul fatto che il Maniero è nella città di Andria, legata a Federico II di Svevia attraverso tante altre bellezze storiche ed artistiche da scoprire e divulgare.

In questa direzione vanno anche i finanziamenti GAL per Palazzo Ducale e quelli Unesco per lo stesso Castello.

Insomma è un percorso fatto di tanti tasselli, per il quale non ci risparmieremo nel nome della promozione della nostra terra".

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Giuseppe Di Renzo è il quarto centenario di Andria, gli auguri del Sindaco Bruno

Ex agricoltore, innamorato della sua terra e della sua famiglia. Ha combattuto nel reparto artiglieria nella seconda guerra mondiale

ANDRIA - MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022

🕒 15.31

La nostra città si fregia della presenza del quarto centenario andriese del 2022. E come ormai da tradizione a darne notizia è la Sindaca di Andria, Giovanna Bruno, che tramite un post divulgato sui canali social così commenta: "Il quarto centenario del 2022 è il sig. Di renzo Giuseppe, ex agricoltore, innamorato della sua terra e della sua famiglia. Pieno di ricordi, memoria di ferro. Ha combattuto nel reparto artiglieria nella seconda guerra mondiale. Inviato in Sardegna, era imbarcato su una nave che ha rischiato di essere affondata a causa dei bombardamenti. Sorte purtroppo toccata ad altre navi vicine alla sua.

"Sindaca, ne ho passate tante nella vita, credimi". Ha spesso durante la nostra conversazione, con la sua bella torta a forma di 100 davanti.

Padre di 4 figli, mi ha raccontato di aver riconosciuto in un mio video di un precedente centenario il suo compagno di infanzia e di guerra, sig. Ciciriello, da cui poi ha voluto essere accompagnato per riabbracciarlo. Una tenerezza immensa. Ho invitato il sig. Di Renzo a partecipare il 25 aprile alla cerimonia al monumento ai caduti. È stato felicissimo e ha garantito la presenza. Stesso invito estenderò agli altri concittadini che hanno lottato per la patria. La loro presenza, ove possibile, sarà la testimonianza più vera di cosa significhi la guerra. Tanti auguri sig. Giuseppe, buona vita!!".



andriaviva.it



## Uomo di Andria dona fegato, cuore e reni con un ultimo gesto d'amore

E' la nona donazione degli organi dall'inizio dell'anno a oggi nella Asl Bt

ANDRIA - MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022

🕒 15.19

Dal dolore più grande e inspiegabile all'amore più sentito per la vita che continua. Nella notte all'ospedale Vittorio Emanuele II di Bisceglie un uomo di 42 anni, di Andria, ha donato fegato, cuore e reni. Nella sala operatoria diretta dalla dottoressa Antonietta Paccione si sono alternate le equipe del Policlinico di Bari che ha prelevato il fegato e il cuore e del Policlinico di Foggia che ha prelevato i reni, inviati a Bari e a Torino. "A dare il consenso è stata la moglie - racconta il dottor Giuseppe Vitobello, coordinatore donazioni della Asl Bt - non ha avuto un attimo di esitazione. A lei, ai bambini della coppia e a tutti i loro familiari va il nostro abbraccio più sentito e il nostro grazie più grande".

Questa è la seconda donazione multiorgano di Bisceglie, la nona donazione degli organi dall'inizio dell'anno a oggi nella Asl Bt. "Siamo grati a tutti i nostri donatori e ai loro familiari per la forza che mostrano in quel sì che dona vita, che salva vite - dice Tiziana Dimatteo, Direttrice Generale della Asl Bt - vorremmo che a loro arrivasse la nostra vicinanza e il nostro abbraccio".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Sanità: il FIALS chiede la riapertura dell'ospedale di Bisceglie dopo la scadenza dello stato di emergenza pandemico

Soddisfazione espressa per la nomina della nuova direttrice del nosocomio della Città del Dolmen Pierangela Nardella

BAT - MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022

🕒 6.20

La dott.ssa Pierangela Nardella è la nuova direttrice sanitaria del Presidio ospedaliero "Vittorio Emanuele II" di Bisceglie: la nomina è stata presentata giovedì 20 dalla Direttrice Generale dott.ssa Tiziana Dimatteo e dal Direttore sanitario aziendale dott. Alessandro Scelzi.

L'organizzazione Sindacale FIALS guidata da Angelo Somma e Sergio Di Liddo, che rappresenta la maggior parte degli operatori sanitari presenti nell'ospedale di Bisceglie e in tutta la Asl Bt nell'esprimere massima collaborazione, ribadisce la "necessità di prevedere prima possibile la riattivazione delle Unità Operative presenti nel nosocomio biscegliese. Ingiusto mantenere chiuso un intero ospedale con 160 posti letto anche dopo la scadenza dello stato di emergenza sanitaria: bisogna assolutamente ridare la possibilità ai cittadini biscegliesi e paesi confinanti la possibilità di curarsi presso l'ospedale di Bisceglie".

Laureata e specializzata in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Istituto di Igiene e Medicina Preventiva dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e già Dirigente Medico presso l'U.O.C. di Direzione Medica del Presidio Andria-Canosa, la dott.ssa Pierangela Nardella dal 2020 è Dirigente Medico presso l'U.O.C. di Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Barletta.

Protagonista di numerosi seminari formativi rivolti sia agli studenti del Corso di Organizzazione e Programmazione

Sanitaria della Facoltà di Economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari che agli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Nardella ha conseguito quattro Master di II livello in "Direzione e management delle Aziende sanitarie - Strumenti di Controllo, Responsabilità professionali e Analisi del Rischio (MADIMAS)", "Patient Safety Management: la gestione della sicurezza e della protezione dei pazienti nei percorsi sanitari ed assistenziali (MAPAS)", "Costi Standard e Lean organization in Sanità (MACLOS)" ed in "Dietetica e Nutrizione".

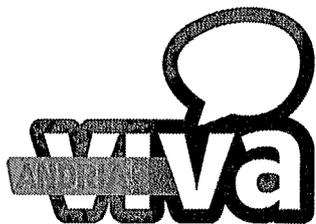
Autrice di diverse pubblicazioni scientifiche, la dott.ssa Nardella ha partecipato attivamente al Progetto PRIN relativamente ad "Un modello integrato di valutazione e gestione del rischio di Infezione Tubercolare e di Tubercolosi in fase attiva in popolazioni socialmente disagiate nella città di Roma".

Attraverso una rilevante esperienza nel campo medico-sanitario e nella ricerca scientifica, Nardella ha maturato una spiccata capacità gestionale-organizzativa volta a promuovere strategie finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati attesi nei tempi previsti, grazie anche all'analisi della letteratura e dei dati riguardanti l'igiene ospedaliera e l'organizzazione dei servizi ospedalieri e territoriali.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Malore in piazza Cappuccini, anziano privo di sensi salvato dal 118 di Andria

I soccorritori erano in attesa di lasciare una paziente in codice verde al Pronto Soccorso del "Bonomo". L'appello è a non effettuare chiamate al 118 se non è strettamente necessario

ANDRIA - MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022

🕒 14.29

Un uomo di 79 anni, privo di coscienza e in arresto cardiaco, è stato salvato questa mattina dall'intervento di una equipe sanitaria del 118 di Andria nei pressi dell'Ospedale "Bonomo". È accaduto attorno alle 10,30 in Piazza Unità d'Italia (più nota come Piazza Cappuccini), alle spalle del nosocomio andriese. Professionalità, buon senso e grande spirito di iniziativa per l'equipe sanitaria andriese del 118 che è intervenuta prima a piedi e poi, successivamente con ambulanza, per trasferire in ospedale l'uomo, in codice rosso, poi stabilizzato in Pronto Soccorso.

Le tante chiamate di questa mattina alla centrale operativa del 118, come spesso accade, ha bloccato diverse ambulanze con equipe sanitarie su interventi più o meno urgenti. Anche la postazione intervenuta in Piazza Unità d'Italia era in attesa di lasciare una paziente in codice verde al Pronto Soccorso del "Bonomo". Ma l'immediata urgenza ha consentito di far intervenire la squadra prima a piedi con infermiere e soccorritore e poi, dopo aver messo in sicurezza il paziente in Pronto Soccorso, con autista a bordo dell'ambulanza. Di contro, però, resta l'appello a non effettuare chiamate al 118 se non è strettamente necessario. Il servizio di emergenza urgenza salva la vita in caso di necessità ma se contattato per altro possono scattare ritardi spesso decisivi.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Covid in Puglia, oltre il 20% di positività ai test nelle ultime ore

Registrati 20 decessi e quasi 9 mila casi

ANDRIA - MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022

🕒 14.34

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato alle ore 14 di mercoledì 20 aprile 2022. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 10304035 test, dai quali sono emersi complessivamente 1018468 casi di positività.

### Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

332694 Area Metropolitana di Bari

202652 Provincia di Lecce

151026 Provincia di Foggia

134460 Provincia di Taranto

94404 Provincia di Brindisi

92590 Provincia Bat

7413 residenti fuori regione

3229 provincia di residenza non nota

### L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

908861 pazienti si sono negativizzati mentre il bilancio dei decessi è salito a 8120.

## **Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia**

Le persone attualmente positive in Puglia sono quindi 101417 di cui 626 ricoverati in ospedale (16 in meno rispetto a ieri), compresi i 39 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (4 in più rispetto a ieri).

L'incidenza dei posti letto occupati in terapia intensiva Covid rispetto al totale dei positivi ricoverati è del 6.23%.

### **I dati relativi alle ultime 24 ore**

I test registrati sul territorio regionale nelle ultime 24 ore sono stati 40812, dei quali 8887 (pari al 21.78%) hanno avuto riscontro positivo.

Il dettaglio per provincia:

3092 Area Metropolitana di Bari

1681 Provincia di Lecce

1356 Provincia di Taranto

1089 Provincia di Foggia

1039 Provincia di Brindisi

510 Provincia Bat

91 casi di residenti fuori regione

29 casi di provincia in via di definizione

I decessi verificatisi nelle ultime ore

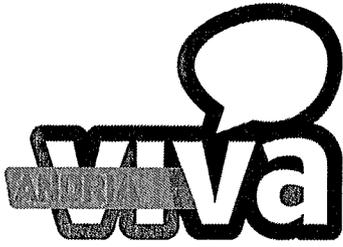
Sono stati registrati 20 decessi nelle ultime ore.

Il computo totale dei positivi al Coronavirus morti in Puglia dall'inizio dell'emergenza è quindi salito a 8190.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



**Rifiuti, il 25 aprile raccolta solo utenze non domestiche e a Castel del Monte**  
Alla cittadinanza si chiede collaborazione per evitare disservizi

ANDRIA - MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022

🕒 12.18

Si comunica che il servizio raccolta dei rifiuti, nel giorno festivo del 25 Aprile (Liberazione), verrà effettuato solo per le utenze non domestiche e nella zona residenziale di Castel del Monte. Si chiede alla cittadinanza la massima collaborazione al fine di evitare disservizi.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Piazza Catuma: malta su un'aiuola per ragioni di sicurezza

La pianta ormai secca verrà sostituita nel prossimo autunno quando sarà possibile impiantarne una nuova ed idonea.

ANDRIA - MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022

🕒 14.24

Il competente Servizio Parchi e Verde Pubblico informa che, come in altri casi, le aiuole vengono coperte con uno strato sottile di malta per garantire la sicurezza del pubblico, ed evitare cadute ed inciampi, in concomitanza con il passaggio della processione dei Misteri.

In Piazza Catuma, dopo la sostituzione, nei giorni scorsi, della precedente alberatura, ormai secca, la stessa verrà sostituita nel prossimo autunno quando sarà possibile impiantarne una nuova ed idonea.

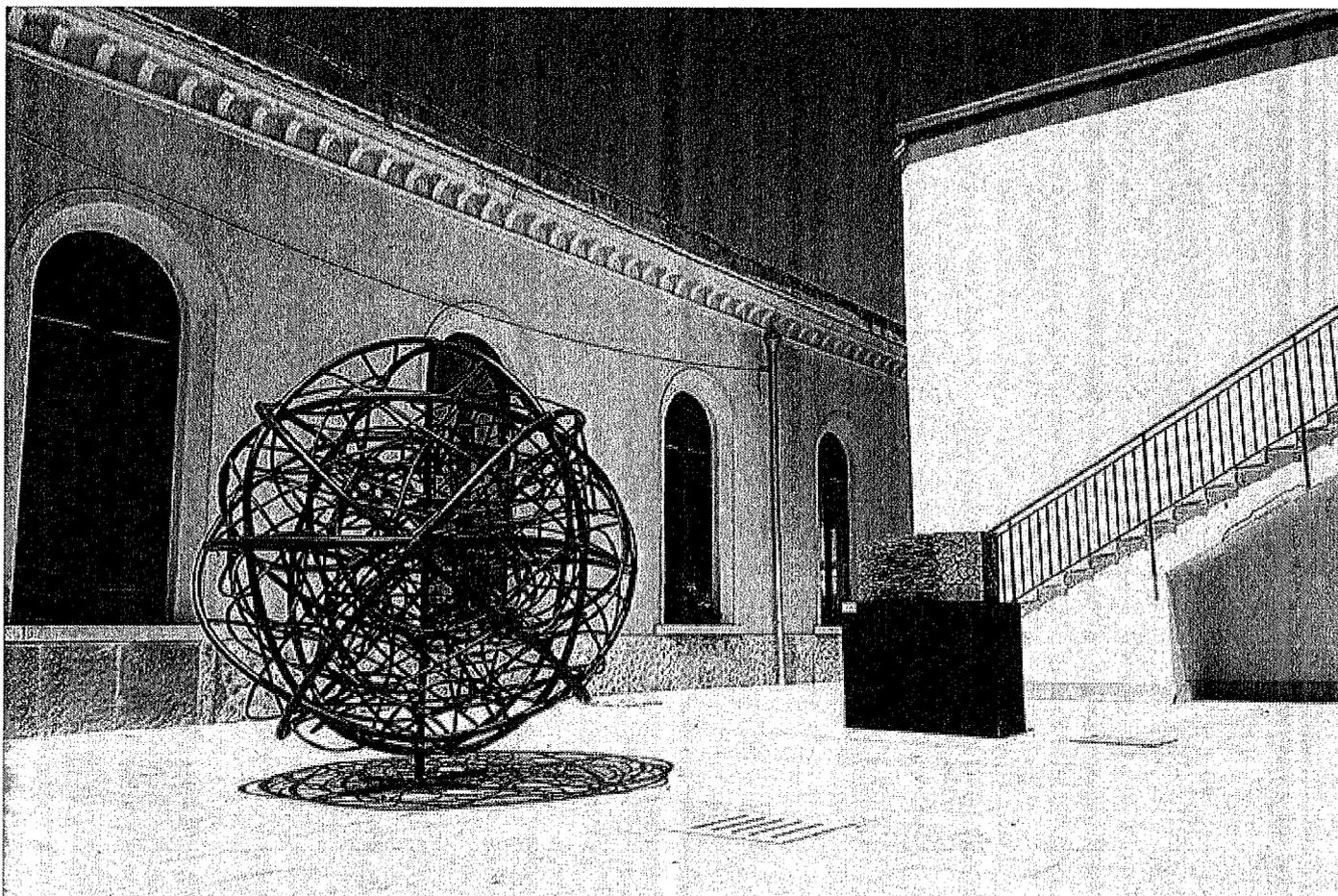
Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## "Costruiamo insieme la Portineria sociale San Domenico"

Laboratorio dal 22 al 24 aprile

ANDRIA - MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022

🕒 14.21

"L'Officina San Domenico sin dall'inizio del suo nuovo processo di gestione vuole dotarsi di una portineria sociale di quartiere- si legge in una nota di Capital Sud.

Fra gli obiettivi di una portineria sociale ci sono quelli di fornire servizi di prossimità, a disposizione di tutti, favorendo la cooperazione, contribuendo a migliorare la vivibilità del quartiere, l'integrazione nel tessuto sociale della città, la solidarietà ed il mutuo supporto.

Dal 22 al 24 aprile partirà il nostro laboratorio di co-progettazione della Portineria Sociale San Domenico dove assieme ci occuperemo di costruire gli arredi che costituiranno l'infrastruttura fisica della portineria e al tempo stesso, attraverso un percorso di Design Thinking, co-progetteremo i servizi che la portineria potrà offrire al quartiere. Lo faremo insieme perché riteniamo che un progetto per la comunità non possa essere realizzato se non collaborando e costruendolo con la comunità stessa.

Ci faremo aiutare da Francesco Poli e Lillo Cafagno di LAN (Laboratorio Architetture Naturali) e da Guglielmo Apolloni (service designer e imprenditore sociale) e con loro costruiremo gli arredi dello spazio, condivideremo momenti di convivialità, organizzeremo un grande pranzo sociale, cercheremo di mappare le

esigenze della comunità, impareremo - si conclude la nota- ad utilizzare gli strumenti del design thinking per progettare e prototipare dei servizi.

### **Il Programma della co-progettazione prevede:**

#### **Venerdì 22 APRILE:**

- 10:00 → presentazione workshop ed avvio lavori di autocostruzione arredi con materiali naturali
- 11:30 → pausa caffè
- 13:00 → pranzo del portinaio (panino con le polpette al sugo o con la parmigiana)
- 15:00 → ripresa lavori di autocostruzione e avvio laboratorio di design thinking: come progettare un servizio di prossimità
- 19:30 → chiusura attività e aperitivo
- 20:30 → DJ SET NAIF (a cura di Andrisound)

#### **Sabato 23 APRILE:**

- 9:30 → avvio attività di autocostruzione degli arredi
- 11:30 → pausa caffè
- 13:00 → pranzo sociale in piazza (ognuno porta qualcosa e la condivide)
- 15:00 → ripresa lavori di autocostruzione e avvio laboratorio di design thinking: come progettare un servizio di prossimità
- 19:30 → chiusura attività e aperitivo
- 21:00 → programma serale in definizione

#### **Domenica 24 APRILE:**

- Ore 10.00 → colazione e chiusura lavori
- PAUSA PRANZO in autonomia
- Ore 17.30 → Restituzione dei lavori e presentazione pubblica dei risultati dei laboratori
- Ore 19.44: Misga golden hour (concerto al tramonto)".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Il Sindaco Bruno richiama cittadini ed agricoltori di Andria al rispetto della pulizia dall'erba selvatica e ricorda la figura di Peppino Fornelli

Nel video post serale le raccomandazioni affinché tutti si attengano al rispetto della normativa anti xylella

ANDRIA - MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022

🕒 6.37

Un richiamo rivolto a tutti, cittadini ed agricoltori affinché si provveda alla pulizia dei terreni dall'erba, così da debellare qualsiasi problema di ordine igienico sanitario e contrastare efficacemente la possibilità che si diffonda anche da noi la xylella, il pericoloso parassita, flagello degli ulivi. E' la Sindaca Giovanna Bruno a rivolgere questo appello attraverso il suo ultimo post video. Nell'appuntamento serale la notizia della scomparsa di Peppino Fornelli, storico artigiano del vetro, uomo d'altri tempi un galantuomo riconosciuto ed apprezzato, come ha tenuto a sottolineare la Prima Cittadina. Titolare di una importante impresa cittadina, rappresentante di Confartigianato e consigliere comunale durante gli anni '80 è stato un animatore/veterano dell'Associazione Madonna dei Miracoli. Un commosso saluto che rivolgiamo anche noi di AndriaViva.

"In città ci sono alcune aree di proprietà privata e altre comunali, su cui in questo periodo cresce continuamente l'erba primaverile, come è giusto che sia.

L'unica squadra addetta alla pulizia delle aree pubbliche, non può essere contestualmente impegnata su tutto il territorio. Ed ecco che si procede con un programma di lavoro che garantisce la manutenzione e

pulizia secondo il metodo della 'rotazione'.

I privati, dal canto loro, devono provvedere per proprio conto a quanto gli compete, senza attendere la diffida del sindaco.

Così come ci si deve attenere al rispetto dell'ordinanza anti xylella, per evitare guai peggiori all'intera comunità.

Rispettare le regole e collaborare nei limiti del possibile, è un grande segno di civiltà.

Non demordiamo, andiamo avanti, provando anche a spiegare quanto accade dietro ogni azione amministrativa, proprio per una cittadinanza attiva".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Chiusura al traffico di via Bologna il 21 aprile per smontaggio gru

Dalle 07 alle 18 eccetto mezzi della ditta esecutrice dei lavori

ANDRIA - MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022

🕒 14.17

Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.97 del 19/04/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per le operazioni di smontaggio della gru del cantiere, ha istituito il **divieto di transito** e il **divieto di fermata e sosta** su ambo i lati, su **via Bologna**, tratto compreso tra corso Cavour e via Potenza, il **21 aprile 2022**, dalle ore **07:00 alle ore 18:00**, eccetto mezzi della ditta esecutrice dei lavori.

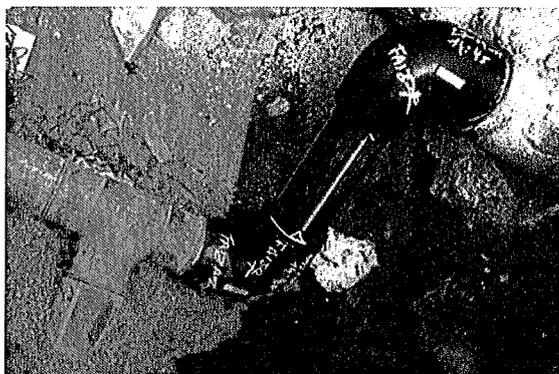
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Lavori Italgas, divieti in via Campobasso Sino al 22 aprile stop al traffico

ANDRIA - MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022

🕒 12.15

Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.99 del 19/04/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori per conto della Società Italiana per il Gas S.P.A., ha istituito sino al 22 aprile 2022, dalle ore 7.00 alle ore 18.00 su via Campobasso, la chiusura al traffico veicolare e il divieto di fermata e sosta con rimozione coatta.

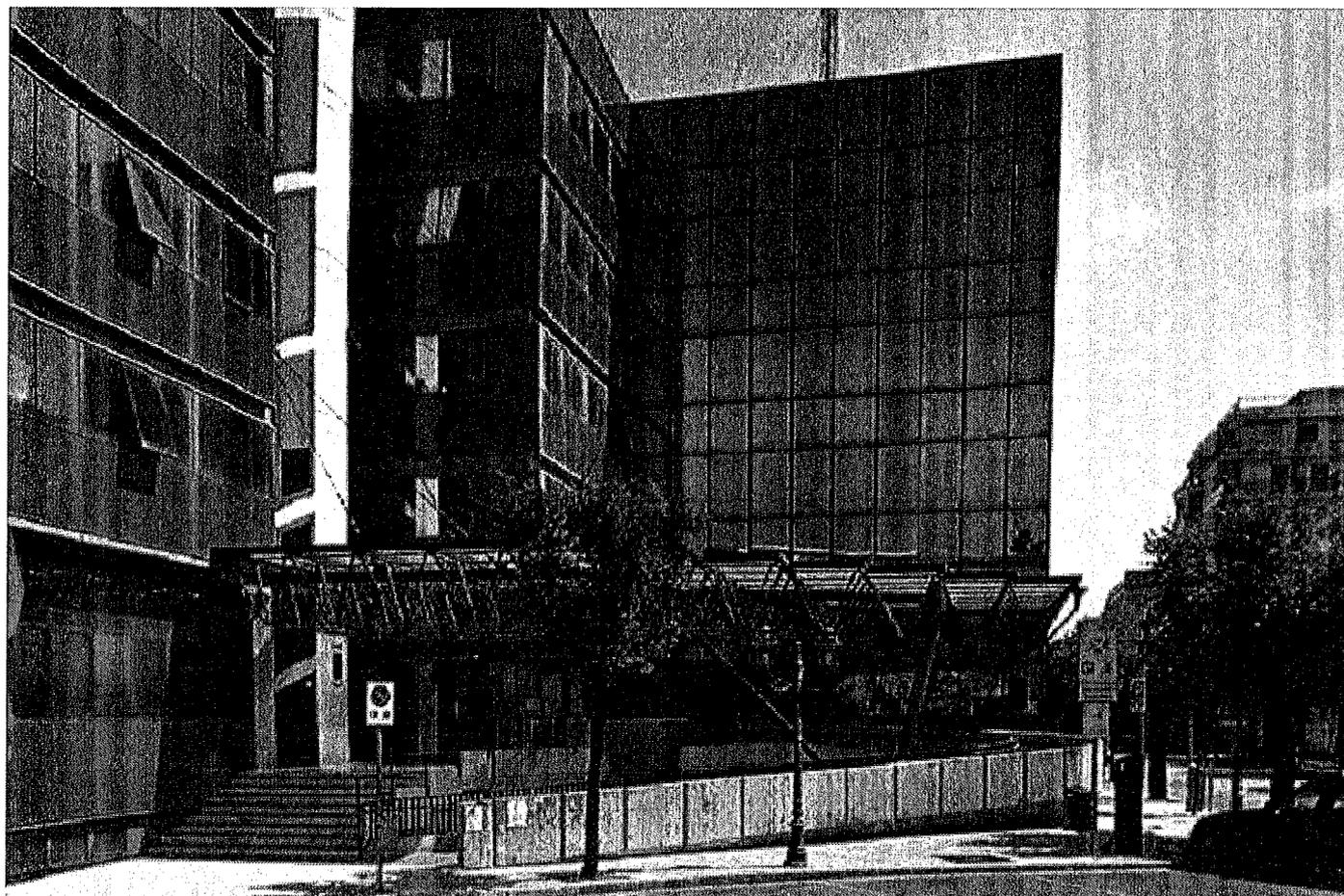
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Ad Andria il Sindaco Bruno invita gli elettori a ritirare la propria tessera elettorale

I cittadini potranno recarsi all'Ufficio Elettorale negli orari d'apertura al pubblico

ANDRIA - MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022

🕒 12.09

Il Sindaco invita tutti gli elettori che non hanno mai ritirato la propria tessera elettorale per l'esercizio del diritto di voto, a farlo presso l'Ufficio Elettorale Comunale.

L'elettore recandosi presso l'Ufficio Elettorale, sito in piazza Trieste Trento al 1° piano, negli orari d'apertura al pubblico, per il ritiro della tessera elettorale in giacenza, dovrà esibire un valido documento di riconoscimento.

Nel caso di anziani o persone impossibilitate a raggiungere l'Ufficio Elettorale, la richiesta potrà essere presentata da persone appositamente delegate.

L'Ufficio Elettorale comunale sito in Piazza Trieste e Trento, 1° piano è aperto al pubblico:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30;
- il martedì e il giovedì dalle 15:30 alle 17:30.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Rispetta l'ambiente  
Stampa solo se necessario

I dettagli

## Al via domani la 585<sup>a</sup> edizione della Fiera d'Aprile, ecco il programma

**Tra le novità, «ci sarà una proposta che va nella direzione della cittadinanza attiva con un concorso per l'abbellimento di balconi e vetrine o spazi di proprietà privata che abbiano affaccio pubblico»**

CULTURA

Andria giovedì 21 aprile 2022 di La Redazione



Giunta comunale © AndriaLive

**G**iunge alla sua 585<sup>a</sup> edizione la Fiera d'Aprile, la classica di primavera istituita per ricordare il ritrovamento delle ossa del Santo Patrono il 23 aprile 1438, in onore del quale Francesco II Del Balzo concesse all'Università di Andria una fiera, libera da qualsiasi pagamento, da svolgersi dal 23 al 30 aprile di ogni anno.

Ieri, nel corso della conferenza stampa, sono stati resi noti i dettagli di questa edizione: «L'anno scorso - ha spiegato la Sindaca - come amministrazione appena insediata

l'abbiamo celebrata in forma "social" che il tempo covid ci aveva imposto: quest'anno invece ritorna nelle strade e nei luoghi della nostra comunità con animazione varia, dalla cultura allo spettacolo musicale all'enogastronomia. In più ci sarà una proposta che va nella direzione della cittadinanza attiva con un concorso per l'abbellimento di balconi e vetrine o spazi di proprietà privata che abbiano affaccio pubblico, un concorso che parte idealmente il 23 aprile, giorno dell'avvio della classica di primavera, ma che poi si svilupperà per il mese di maggio».

Coinvolti gli assessorati alla Bellezza, alle Radici e alla Sicurezza.

«Piccole iniziative ma significative», nelle parole dell'assessora Daniela Di Bari, per portare avanti un programma con fondi risicati: «Chiameremo la città a lavorare sul concetto di rinascita, ad elaborare questo percorso per far rifiorire la città».

Ancora, come ha spiegato l'assessore Cesareo Troia, gli eventi saranno praticamente a costo quasi zero per l'amministrazione, costi che saranno in gran parte sostenuti da privati.

L'occasione ha visto anche la prima uscita ufficiale del neo assessore Pasquale Vilella.

Ecco i dettagli del programma.

## EVENTI CULTURALI

Dal 22 al 30 Aprile	h24	Piazza Duomo	Installazione artistica
22, 23 e 24 Aprile	Dalle 19,00	Piazza Duomo	esposizione artigianato
23 e 24 Aprile	11 – 11:30 – 12 – 12:30 19:00 – 20:00 – 21:00 20:00 – 20:30 – 21:00	IAT Piazza Catuma OASI S. Francesco Museo Diocesano	Lettura "M'arr.cord la Feir d' na volt..." Alfa Teatro

		19:00 – 19:30 – 20:00	Biblioteca Comunale	
Dal 23 al 30 Aprile		8:30/13:00 – 15:30/21:00	Biblioteca Comunale	Mostra "LaudArti"
23 Aprile		21:00	Oratorio Salesiano	Max Paiella di Radio 2 in "Tutto esaurito... ma siete ancora in tempo"
24 Aprile		10:30	Piazza Catuma	"Piazza delle idee" talk
Dal 26 al 30 Aprile			Biblioteca Comunale	Laboratorio di lettura sulla mostra LaudArti
27 aprile		10:00	Chiostrò San Francesco	"Concerto di Primavera" Piccola Orchestra dell'Oasi della Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "Oasi San Francesco"
27 aprile		Raduno ore 16,00 p.zza Santa Maria Vetere. Ore 16:00 – 19:00	Cooperativa Sant'Agostino c.da Bosco di Spirito	"Dal seme al pane" Visita alla cooperativa Sant'Agostino
27 aprile		19,00 - 21,00	Casa Accoglienza Santa Maria Goretti - Via Quarti, 11	"Storie Ricucite: Testimonianza volontari di Casa Accoglienza Santa Maria Goretti
28 aprile		19:30	Museo Diocesano	

### Eventi enogastronomici

23 Aprile	Dalle 19,00	Chiostrò S. Francesco	Degustazione / Raccolta fondi Ucraina
-----------	-------------	-----------------------	---------------------------------------

23, 24 e 25 Aprile	Dalle 21:00	Piazza Duomo	Musica dal vivo / Flash mob danza
24 Aprile	Dalle 19:00	Chiostro S. Francesco	Degustazione / Musica dal vivo
23 e 24 Aprile	Dalle 21:30	Piazza Balilla	Musica dal vivo

### **Itinerario “Andria Pedala II Edizione”**

Largo Torneo - Punto di incontro

Via Padre Niccolò Vaccina

Piazza Bersaglieri D'Italia

Viale Venezia Giulia

Viale Goito

Viale Puglia

Viale Dalmazia

Via Lagnone Santa Croce

Via Gravina di Puglia

Via Polignano a Mare

Viale dei Comuni di Puglia

Viale Ausonia

Via Pietro Nenni

Via Palmiro Togliatti

Via Puccini

Via Giuseppe Verdi

Via Montegrappa

Via Duca di Genova

Corso Cavour

Largo Torneo – Arrivo

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

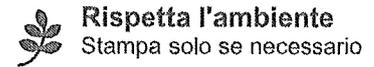
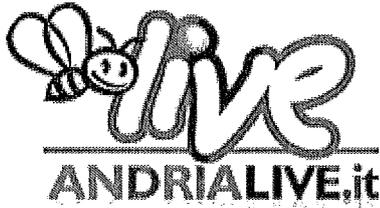
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

---

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



La nota

## Consumi, Coldiretti: «Svetta la “Puglia in etichetta” con +16,6% vendite in super e iper»

**Ai 141 milioni di euro di vendite realizzate hanno contribuito soprattutto vino rosso, taralli, mozzarelle, burrata e ceci**

ATTUALITÀ

Andria giovedì 21 aprile 2022 di la redazione



Burrata di Andria © AndriaLive

**R**ecord della “Puglia in etichetta” che svetta tra le regioni con la maggior crescita annua del giro d'affari con un aumento del +16,6% delle vendite di prodotti agroalimentari Made in Puglia in supermercati e ipermercati italiani, un successo frutto della battaglie condotte sul fronte della garanzia della tracciabilità, dell'origine e della sicurezza alimentare a beneficio dei consumatori, con il boom del regionalismo a tavola. È quanto afferma Coldiretti Puglia, sulla base dei dati dell'Osservatorio Immagino G1 - Nielsen, secondo cui ai 141 milioni di euro di vendite realizzate in super e ipermercati hanno contribuito soprattutto vino rosso, taralli, mozzarelle, burrata e ceci rigorosamente Made in

Puglia.

La Puglia, regione che vanta numerosi primati produttivi nell'agroalimentare - spiega Coldiretti Puglia - ha dovuto imparare a difendersi dagli agropirati con l'indicazione obbligatoria dell'origine del prodotto in etichetta e il brand "Puglia" ha acquistato spazio e autorevolezza negli anni, con i consumatori sempre più attenti all'etichetta e all'acquisto consapevole di cibo prodotto in Puglia.

È svolta patriottica dunque nei consumi alimentari dei cittadini che hanno privilegiato sugli scaffali la qualità Made in Italy – aggiunge Coldiretti Puglia – spingendo sugli acquisti familiari delle indicazioni geografiche europee di origine, con la Dop e IG Economy pugliese che vale 439 milioni di euro.

Con un totale di 22 cibi DOP e IGP, la Puglia è la regione numero 9 in Italia per prodotti agroalimentari a Indicazione Geografica, ai quali si aggiungono le 3 STG che insistono sul territorio nazionale. A livello economico, secondo le ultime stime dell'Osservatorio Ismea-Qualivita, il settore del cibo DOP IGP in Puglia vale 32 milioni di euro, con il comparto dei prodotti agroalimentari che ha un peso del 7,3% sul totale del paniere delle Indicazioni Geografiche del Paese.

Altro segmento in forte espansione nell'area del lifestyle è quello del "veggie" – afferma Coldiretti Puglia - e i prodotti biologici, con la spinta salutista determinata dalla lunga emergenza epidemiologica causata dal Covid che ha fatto crescere del 4% i consumi di prodotti biologici acquistati dai consumatori. La Puglia è la seconda regione più bio d'Italia, con 266mila ettari coltivati e 9380 operatori, una incidenza del 20% delle superficie biologiche sul totale, dove – aggiunge Coldiretti Puglia - sono aumentati nel 2021 i consumi familiari di alimenti biologici.

In Puglia è cresciuta di un ulteriore 1% la superficie biologica e dell'1,1 di produttori e preparatori, dopo un processo di stabilizzazione e normalizzazione rispetto alla diffusione del metodo biologico registrato negli ultimi anni, mentre continua l'aumento tendenziale dei consumi, delle ditte di trasformazione e dei servizi connessi alla filiera dell'agricoltura biologica come agriturismi, mense bio, ristoranti e operatori certificati.

La grande richiesta dei consumatori di cibo biologico ha portato alla realizzazione nei Mercati di Campagna Amica di spazi destinati alle produzioni agroalimentari biologiche, oltre a numerosi agriturismo di Campagna Amica che hanno impostato la ristorazione proprio sulle produzioni aziendali bio.

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

---

AndriaLive.it

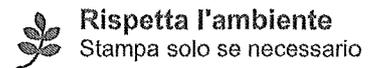
Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

---



La nota

## Quando l'amicizia è sincera

### La scomparsa di Peppino Fornelli

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 20 aprile 2022 di Vincenzo D'Avanzo



La scomparsa di Peppino Fornelli © n.c.

**N**ato nel 1940 Giuseppe Fornelli sperimenta subito la fatica del vivere. Dopo aver assolto in modo fortunoso all'obbligo scolastico egli si avvia subito nel mondo del lavoro conoscendo la durezza di quello subordinato.

Nel 1965 porta all'altare Riccardina Zagaria: da questa unione felice nascono i due figli Vincenzo e Filomena. L'impegno nel lavoro costringe la moglie a curare particolarmente l'educazione dei figli secondo le regole morali sempre condivise con il marito, che erano poi quelle che entrambi avevano appreso negli ambienti parrocchiali.

Insofferente verso il lavoro subordinato, appena può si mette in proprio e contemporaneamente aderisce all'Acai, l'associazione degli artigiani, dove, sotto la guida di Don Riccardo Zingaro e oggi ancora di don Peppino Lapenna, acquisisce una mentalità imprenditoriale moderna, trattando gli operai come membri della grande famiglia aziendale. Intanto egli contribuisce attivamente alla vita dell'associazione mettendo a disposizione anche i suoi mezzi (in occasione delle mostre dell'artigianato per fissare le bandiere lungo corso Cavour ) e curando la scuola dell'acconciatura, una

formazione che mirava a creare gli artigiani di domani.

Era questo il momento di maggiore splendore dell'Acai che partecipava intensamente al dibattito cittadino sul mondo del lavoro. Un aiuto in questo senso fu la creazione della Cooperativa di garanzia per aiutare con immediatezza gli artigiani quando le banche voltavano loro le spalle. In questo periodo egli fece l'esperienza politica come consigliere comunale dal 1986 al 1991. Non aveva dimestichezza con la parola per cui troviamo pochi interventi in consiglio comunale nel mentre egli partecipava attivamente alle riunioni preparatorie dove la sua saggezza si faceva sentire. Fu anche questo un periodo d'oro per l'artigianato che conseguì due risultati di portata storica: la molteplicità dei lavori pubblici portò il lavoro quasi esclusivamente alle aziende locali e la realizzazione degli insediamenti produttivi. Questo anche perché i due consiglieri dell'artigianato riuscirono a coinvolgere il sindaco dell'epoca ( il vostro narratore) nella vita dell'associazione. L'anomalia di Peppino era l'amicizia leale e sincera sempre, merce rara in politica. Quando gli altri ti voltavano le spalle lui era sempre lì con il braccio teso a darti una mano.

Finita l'esperienza politica Fornelli si dedica interamente all'azienda di famiglia che intanto cresce a vista d'occhio: prima nei pressi della stazione, poi in via Puccini, quindi nella vecchia via Barletta e ora il grande capannone su via Trani. Il segreto di questa crescita è l'aggiornamento tecnologico della sua attività e la cura degli operai, integrati totalmente nell'azienda. Questo lo porta a ricevere commesse da tutta la Puglia, comprese alcune grandi opere.

Ha lavorato fino all'ultimo giorno fino a quando la malattia lo ha portato via: "finchè il buon Dio mi da salute la mia vita è nell'azienda", così mi disse un giorno e non era una minaccia per i figli che sono chiamati a proseguire l'attività, ma ancora tanta generosa delicatezza nei loro confronti. Si è tranquilli nel camminare con le proprie gambe sapendo che alle spalle c'è sempre un faro acceso.

Ciao, Peppino, che il buon Dio ti abbia in gloria, continuerai a vivere nei nostri cuori.

I funerali domani pomeriggio alle 16,30 presso il santuario della Madonna dei Miracoli.

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

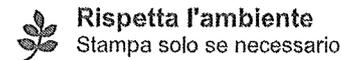
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

---

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



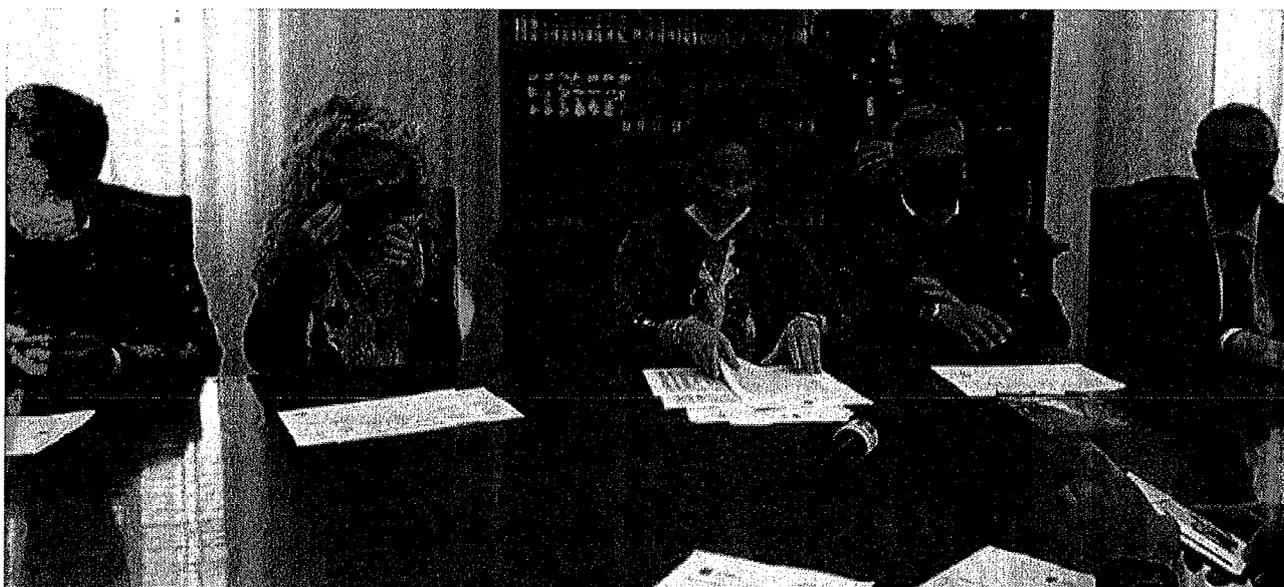
Il decreto che ripartisce il fondo in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e con piano di riequilibrio trasmesso alla Corte dei Conti

## Ad Andria più di 4,5milioni di euro per ripianare il disavanzo

**Il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla città federiciana per il 2022 euro 2.950.769,60 e per il 2023 euro 1.770.461,76**

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 20 aprile 2022 di Michele Lorusso



La conferenza stampa © AndriaLive

**A** margine della conferenza stampa di presentazione del programma della “Fiera d’Aprile” la Sindaca, Giovanna Bruno, ha annunciato una novità per le “casce comunali”.

Con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato ripartito il fondo in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e con piano di riequilibrio trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla Cosfel, in applicazione dell'articolo 1, comma 565, della legge n. 234 del 2021.

Il contributo è stato ripartito in proporzione all'entità del disavanzo di amministrazione, distintamente per il biennio 2022-2023.

I comuni che partecipano al riparto sono individuati tra quelli che alla data del 28 febbraio 2022:

- hanno trasmesso il piano di riequilibrio finanziario pluriennale alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno;
- presentano un disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 al netto dei contributi assegnati per gli esercizi 2021 e 2022 ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, del comma 775 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e dell'articolo 52 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
- con l'ultimo IVSM, calcolato dall'ISTAT con riferimento all'ultimo elenco dei comuni disponibile, superiore al valore medio nazionale;
- con capacità fiscale pro capite inferiore a 510 euro.

Al Comune di Andria, a fronte di un **disavanzo di euro 78.843.239,02**, per il **2022** sono stati riconosciuti **euro 2.950.769,60** e per il **2023 euro 1.770.461,76**.

«Sono questi altri piccoli passi all'insegna del risanamento dell'Ente - commenta la Sindaca, Giovanna Bruno - Sapevamo di dover amministrare in una condizione difficile, ma non ci siamo mai abbattuti, confidando nella collaborazione del Governo centrale e lavorando sodo, per parte nostra, a dare segnali di ripartenza.

La strada è ancora lunga, ma non perdiamo occasione per spiegare tutto quanto accade e chiedere collaborazione a tutta la città. Andiamo avanti».

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

---

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

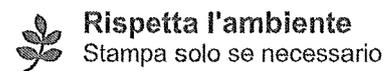
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

---

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



L'evento

## Visita privata di Alberto di Monaco a Castel del Monte

**La Sindaca: «Sono lieta di poter mostrare le nostre bellezze territoriali al Principe Alberto, ringraziandolo per aver scelto di venire da noi in visita privata»**

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 20 aprile 2022 di la redazione



Castel del Monte © AndriaLive

**M** «ancano poche ore alla visita privata del Principe Alberto Di Monaco a Castel del Monte, dove sarà la Sindaca della città federiciana, avv. Giovanna Bruno, ad accoglierlo. Quella del Principe è una visita più ampia nella quale Andria è riuscita a strappare la sua presenza per mostrare il Maniero ottagonale. Secondo un rigido e serrato protocollo, il reale monegasco farà una visita guidata all'interno di Castel del Monte.

Sono lieta di poter mostrare le nostre bellezze territoriali al Principe Alberto, ringraziandolo per aver scelto di venire da noi in visita privata – commenta la Sindaca, avv. Giovanna Bruno. Così come è un orgoglio che ogni giorno di più il Castel del Monte sia oggetto di speciale attenzione da più parti, soprattutto a livello internazionale. Eventi come questo ci consentono di essere vetrina per molti altri, puntando sul fatto che il Maniero è nella città di Andria, legata a Federico II di Svevia attraverso tante altre bellezze storiche ed artistiche da scoprire e divulgare.

In questa direzione vanno anche i finanziamenti GAL per Palazzo Ducale e quelli Unesco per lo stesso Castello. Insomma è un percorso fatto di tanti tasselli, per il quale non ci risparmieremo nel nome della promozione della nostra terra».

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005



**Rispetta l'ambiente**  
Stampa solo se necessario

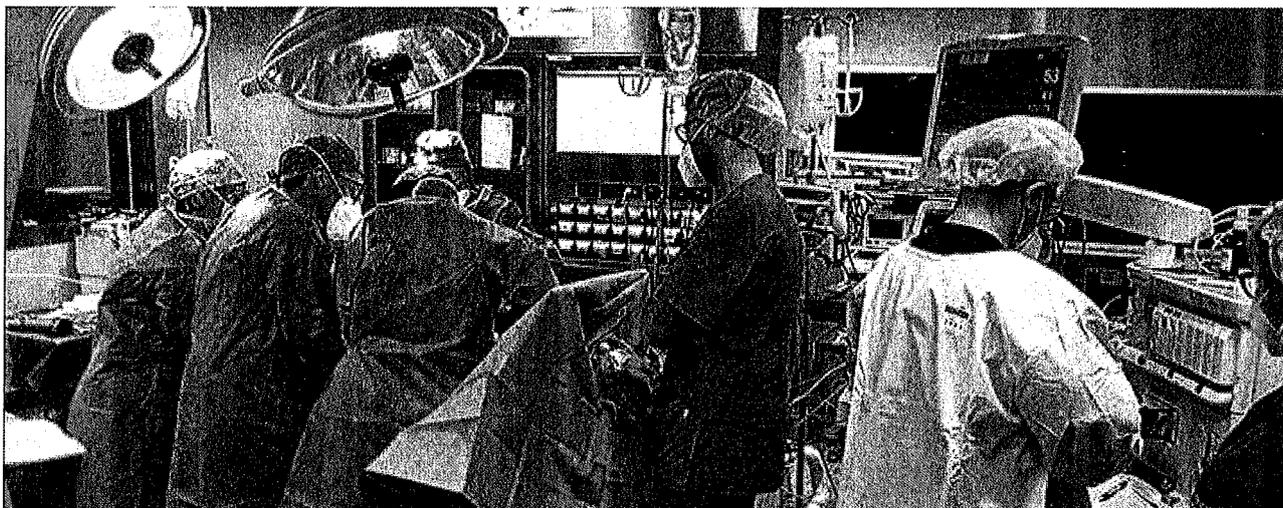
È la nona donazione multiorgano nella ASL BT dall'inizio dell'anno

## **42enne andriese dona fegato, cuore e reni**

**A dare il consenso è stata la moglie. A lei e ai suoi bambini l'abbraccio più grande**

CRONACA

Andria mercoledì 20 aprile 2022 di La Redazione



donazione multiorgano Asl Bt © n.c.

**D**al dolore più grande e inspiegabile all'amore più sentito per la vita che continua. Nella notte all'ospedale Vittorio Emanuele II di Bisceglie un uomo di 42 anni, di Andria, ha donato fegato, cuore e reni.

Nella sala operatoria diretta dalla dottoressa Antonietta Paccione si sono alternate le equipe del Policlinico di Bari che ha prelevato il fegato e il cuore e del Policlinico di Foggia che ha prelevato i reni, inviati a Bari e a Torino.

"A dare il consenso è stata la moglie - racconta il dottor Giuseppe Vitobello, coordinatore donazioni della Asl Bt - non ha avuto un attimo di esitazione. A lei, ai bambini della coppia e a tutti i loro familiari va il nostro abbraccio più sentito e il nostro grazie più grande".

Questa è la seconda donazione multiorgano di Bisceglie, la nona donazione degli organi dall'inizio dell'anno a oggi nella Asl Bt.

"Siamo grati a tutti i nostri donatori e ai loro familiari per la forza che mostrano in quel sì che dona vita, che salva vite - dice Tiziana Dimatteo, Direttrice Generale della Asl Bt - vorremmo che a loro arrivasse la nostra vicinanza e il nostro abbraccio".

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

---



Rispetta l'ambiente  
Stampa solo se necessario

Il post sui social

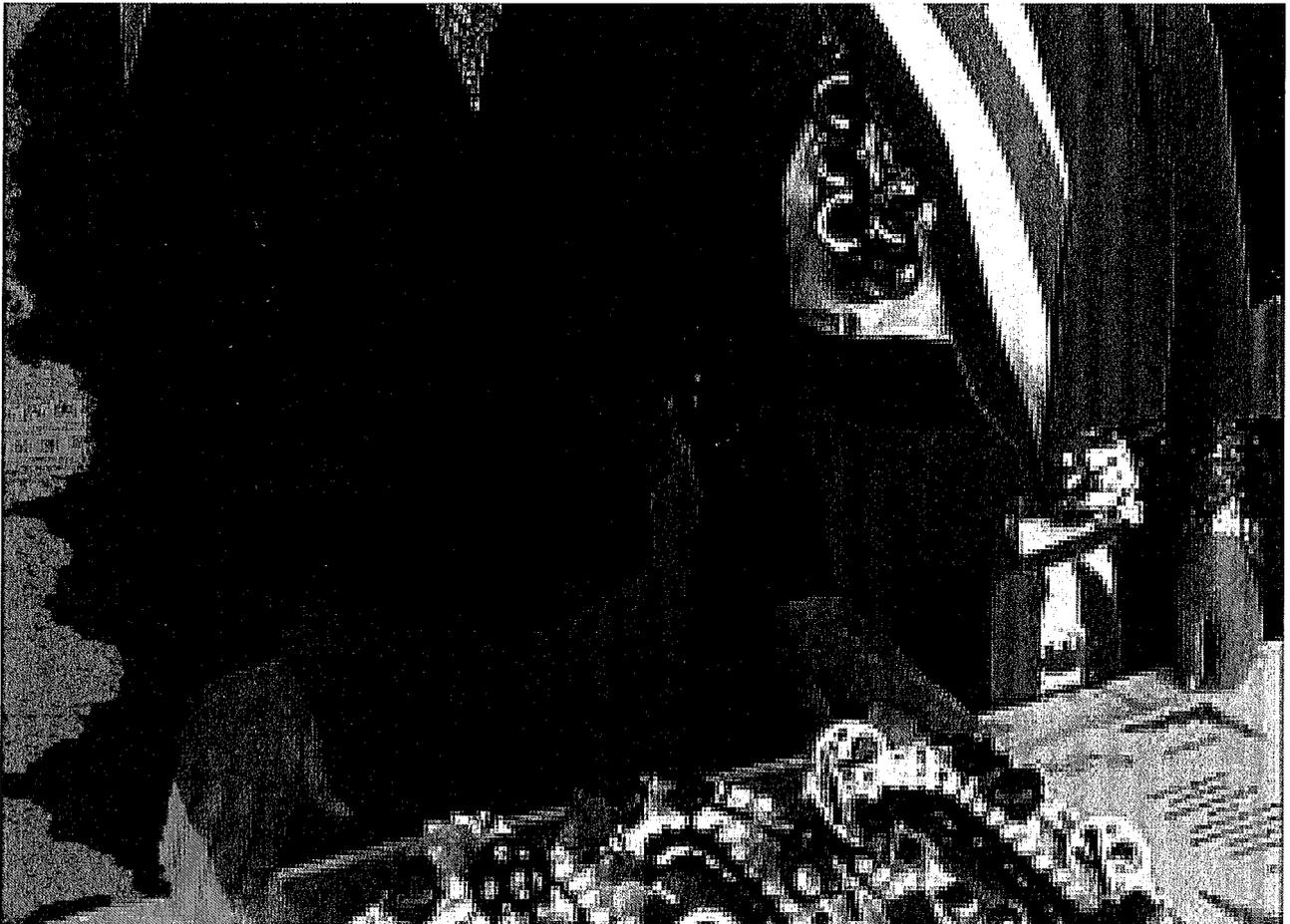
## Giuseppe Di Renzo è il quarto centenario andriese del 2022

**Ha combattuto nel reparto artiglieria nella seconda guerra mondiale. Inviato in Sardegna, era imbarcato su una nave che ha rischiato di essere affondata a causa dei bombardamenti**

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 20 aprile 2022 di la redazione





Giuseppe Di renzo © n.c.

**O**ggi compie 100 anni il quarto centenario dell'anno. A darne notizia è la Sindaca con un post sui social: «Il quarto centenario del 2022 è il sig. Di renzo Giuseppe, ex agricoltore, innamorato della sua terra e della sua famiglia.

Pieno di ricordi, memoria di ferro. Ha combattuto nel reparto artiglieria nella seconda guerra mondiale. Inviato in Sardegna, era imbarcato su una nave che ha rischiato di essere affondata a causa dei bombardamenti. Sorte purtroppo toccata ad altre navi vicine alla sua.

"Sindaca, ne ho passate tante nella vita, credimi".

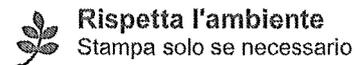
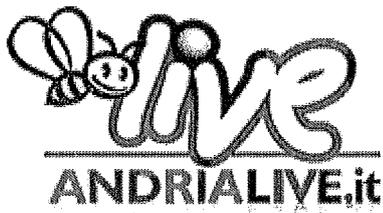
Ha spesso durante la nostra conversazione, con la sua bella torta a forma di 100 davanti.

Padre di 4 figli, mi ha raccontato di aver riconosciuto in un mio video di un precedente centenario il suo compagno di infanzia e di guerra, sig. Ciciello, da cui poi ha voluto essere accompagnato per riabbracciarlo. Una tenerezza immensa.

Ho invitato il sig. Di Renzo a partecipare il 25 aprile alla cerimonia al monumento ai caduti. È stato felicissimo e ha garantito la presenza. Stesso invito estenderò agli altri concittadini che hanno lottato per la patria.

La loro presenza, ove possibile, sarà la testimonianza più vera di cosa significhi la guerra.

Tanti auguri sig. Giuseppe, buona vita».



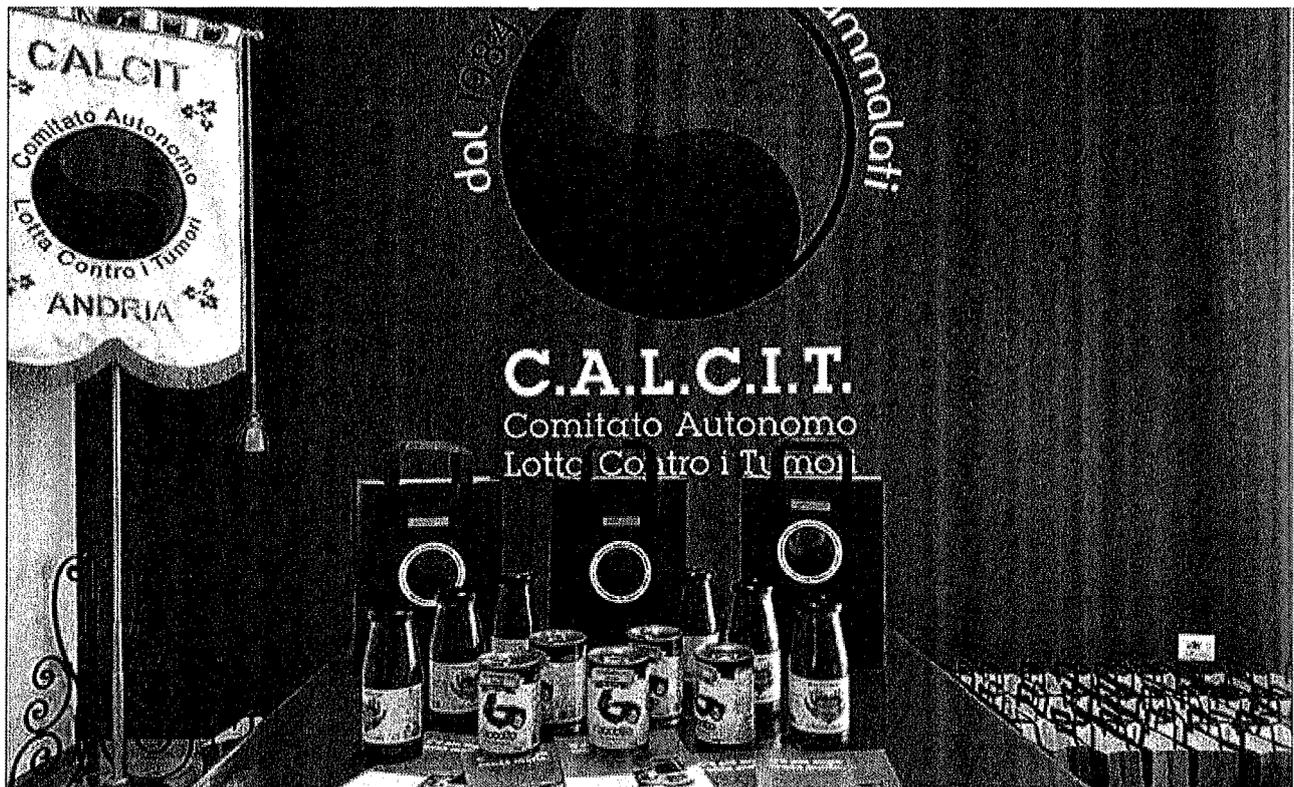
L'iniziativa

## **Pelati e passate di pomodoro per il sociale: raccolta fondi del Calcit di Andria**

**Proseguono le donazioni per la Fondazione che si occupa dei bambini malati oncologici in fuga dalla guerra**

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 20 aprile 2022 di la redazione



Calcit © n.c.

**P**rosegono le donazioni in favore di Soleterre da parte del Calcit di Andria. La Fondazione che si occupa di bambini malati oncologici in diverse parti del mondo è particolarmente impegnata in questo momento nella salvaguardia dei più piccoli salvati dall'Ucraina. Nelle scorse settimane sono stati completati i trasferimenti in Italia della gran parte dei bambini ospitati dalla Fondazione Soleterre nella sua casa di accoglienza a Kiev.

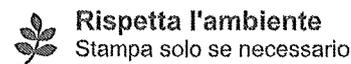
Naturalmente c'è ancora bisogno di sostegno ed allora il Calcit, dopo la precedente donazione, ha deciso di continuare a sostenere attraverso risorse proprie ed oboli che continuano a giungere all'associazione. In particolare per sostenere questo progetto il Comitato di Lotta contro i Tumori ha scelto di mettere a disposizione della comunità i prodotti del progetto "C'è più sugo senza mafie".

Nelle scorse settimane, grazie alla collaborazione tra Calcit e Coop Alleanza 3.0, era arrivata una importante donazione di passata di pomodoro biologico della Cooperativa Sociale Altereco e i pomodori pelati "Riaccolto" dell'Associazione Ghetto Out-Casa Sankara. Prodotti coltivati in terre liberate dalle mafie, buoni non solo a tavola ma anche per chi in quei campi lavora e per i territori in cui nascono. Progetti sociali che si uniscono e che riescono a produrre una moltiplicazione di attività utili in favore delle comunità. Per prenotare il proprio sacchetto solidale basta contattare lo 0883 890947 o 333 8373307 o 333 1023201.

ANDRIALIVE.IT

**Invia alla Redazione le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



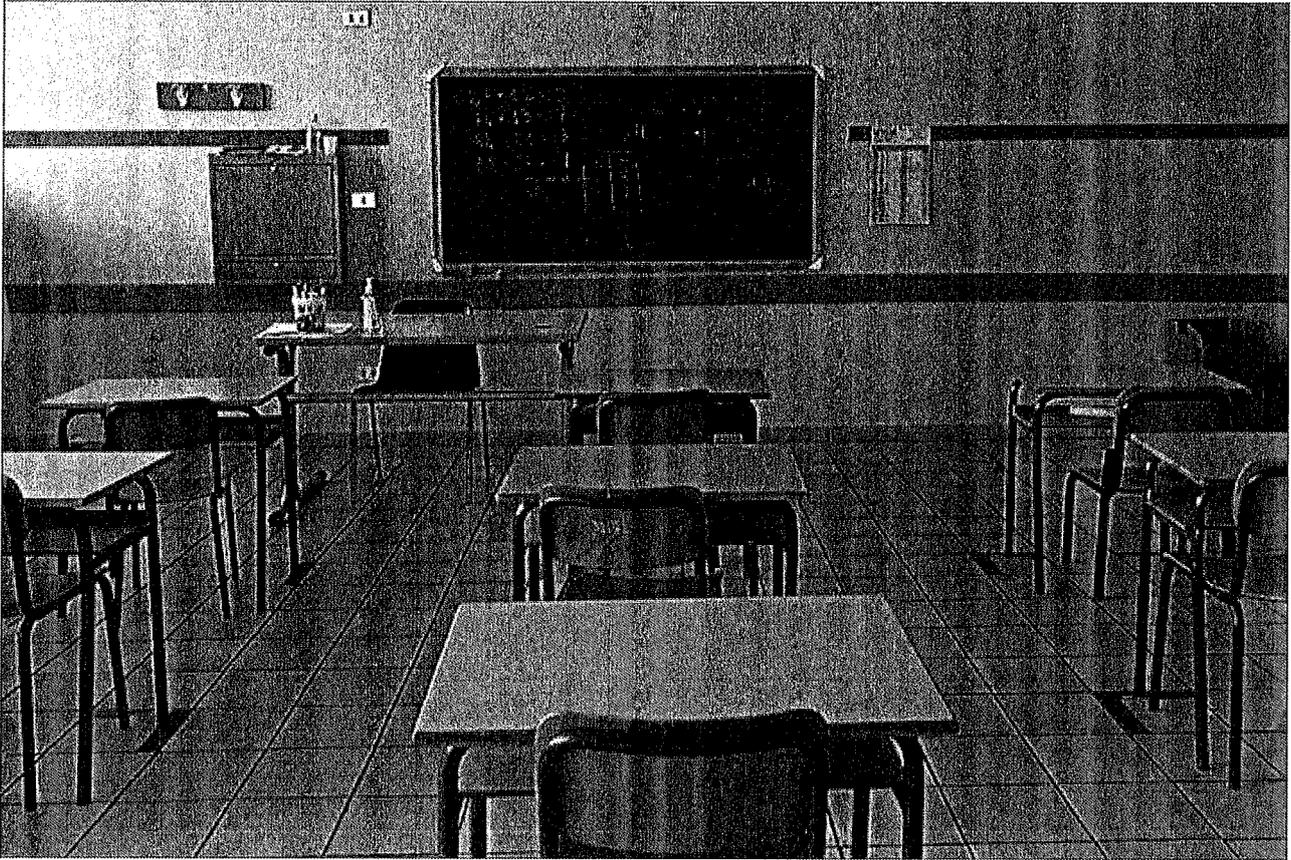
Il fatto

## **Rientro “bollente” in alcune scuole andriesi: il riscaldamento è ancora acceso**

**«È davvero un paradosso: tra tanti sprechi, proprio quello riguardante il gas in questo momento storico è gravissimo»**

CRONACA

Andria mercoledì 20 aprile 2022 di La Redazione



La scuola ai tempi del Covid © Mirella Caldarone

**U**n rientro "bollente" in alcune scuole andriesi: dopo la settimana di vacanze pasquali, oggi sono tornati in classe alunni e docenti, ma hanno trovato una sgradita sorpresa. Infatti nelle aule l'aria era quasi irrespirabile a causa del caldo.

In tanti hanno confermato alla nostra redazione che il riscaldamento era ancora acceso, almeno in diverse scuole di pertinenza comunale, tra cui registriamo al momento la "Vittorio Emanuele III-Dante Alighieri" (in questo ultimo plesso solo le aule nell'ala nuova), l'I. C. "Verdi-Cafaro", l'I.C. "Imbriani-Salvemini", il plesso "Oberdan". «Quando siamo arrivati stamattina sembrava di essere alle Maldive - commenta ironicamente una maestra elementare -. Abbiamo chiesto ai collaboratori come mai ci fosse tutto quel caldo e ci hanno detto che per tutte le vacanze pasquali sono stati accesi i termosifoni, che gli ambienti si sono molto riscaldati e quindi, nonostante stamattina avessero provato ad aprire le finestre, la temperatura non scende più di tanto».

«È davvero un paradosso - ci scrive un'altra maestra -: tra tanti sprechi, proprio quello riguardante il gas in questo momento storico è gravissimo. Ci sono gli appelli dell'amministrazione dello Stato a risparmiare, c'è una guerra in corso che ha al centro proprio il gas e noi teniamo acceso il riscaldamento con più di 20° fuori. E poi dobbiamo parlare di ecologia? Di educazione alla salute? Ripeto, davvero un paradosso».

Vogliamo sperare che sia stato solo un disguido tecnico quello che ha portato a questo enorme spreco: il gas è materia preziosa, soprattutto in questi tempi, e risparmiare è una priorità per la nostra città.



Rispetta l'ambiente  
Stampa solo se necessario

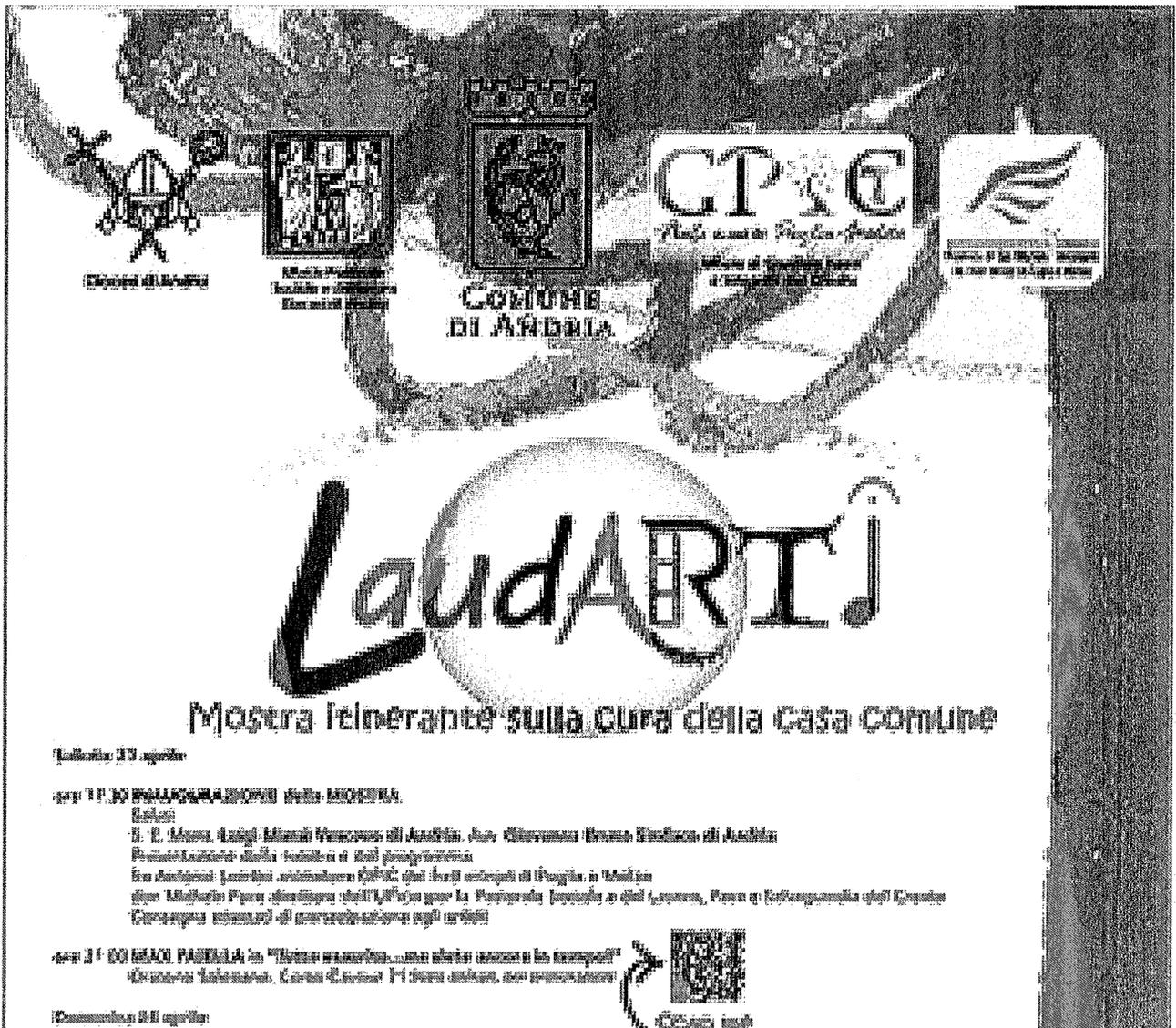
L'evento

# "Laudarti": la mostra itinerante sulla cura della casa comune

La kermesse si aprirà il 23 aprile per concludersi il 30 aprile presso la Biblioteca Comunale "G.Ceci" di piazza Sant'Agostino

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 20 aprile 2022 di la redazione





## Questo il dettaglio:

- **sabato 23 aprile:** ore 17:30 Inaugurazione della mostra, saluti: S. E. Mons. Luigi Mansi Vescovo di Andria, Avv. Giovanna Bruno Sindaco di Andria. **Presentazione della mostra e del programma:** fra Antonio Lembo animatore GPIC dei frati minori di Puglia e Molise – don Michele Pace direttore dell'Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro, Pace e Salvaguardia del Creato. **Consegna attestati di partecipazione agli artisti:** ore 21.00 Max Paiella in "Tutto esaurito...ma siete ancora in tempo!" Oratorio Salesiano - Corso Cavour, 71. Posti limitati. Per la prenotazione dei biglietti si può accedere al seguente link: [http://www.laudarti.it/?tribe\\_events=max-paiella-in-tutto-esaurito-ma-siete-ancora-in-tempo#rsvp-now](http://www.laudarti.it/?tribe_events=max-paiella-in-tutto-esaurito-ma-siete-ancora-in-tempo#rsvp-now) I biglietti poi si possono ritirare il venerdì 22 aprile presso il Chiostro di San Francesco dalle 16.00 alle 21.00 o sabato 23 all'inaugurazione della mostra.
- **domenica 24 aprile:** ore 9:00 - 12:30: "Piazza delle idee" - Piazza Catuma;
- **martedì 26 aprile:** ore 19:00: Laboratorio "S'io fossi ape" a cura dell'Ufficio di Pastorale Giovanile e del Forum di Formazione all'Impegno Sociale e Politico della Diocesi di Andria. Momento di riflessione a partire da "La Favola delle Api" di B. de Mandeville e laboratorio di apicoltura – Museo Diocesano.
- **mercoledì 27 aprile:** ore 10:00: "Concerto di Primavera" a cura della Piccola Orchestra dell'Oasi della Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "Oasi San Francesco" di Andria - Chiostro San Francesco; ore 16:00 - 19:00: "Dal seme al pane" visita Cooperativa Sant'Agostino, c.da Bosco di Spirito – ore 16:00 raduno p.zza Santa Maria Vetere; ore 19:00 - 21:00: "Storie ricucite" a cura di don Geremia Acri e volontari con gli ospiti della Comunità Migrantesliberi impegnati nei laboratori creativi della Téranga Casa Accoglienza "Santa Maria Goretti" - Via Quarti, 11.
- **giovedì 28 aprile:** ore 19:30: #1 Laboratorio Sinodale sull'Ecologia Integrale – Museo Diocesano. Interverranno: S. E. Mons. Antonio Panico e don Domenico Francavilla. #2 Laboratorio delle Buone Pratiche (4 maggio) – Museo.

---

ANDRIALIVE.IT

## Invia alla Redazione le tue segnalazioni

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---

## I commenti degli utenti

**Leone biancazzurro** ha scritto ieri alle 10:36 :

La Cultura delle buone pratiche. Grazie

**Terry** ha scritto ieri alle 08:49 :

La Chiesa ecologica, quasi una sezione di Legambiente....

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. Iscrizione ROC:34394



 **Rispetta l'ambiente**  
Stampa solo se necessario

La nota



## **Protezione dell'architettura e del paesaggio rurale, Di Bari: «Partito l'avviso pubblico del PNRR»**

**«Opportunità a cogliere per valorizzare il nostro patrimonio»**

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 20 aprile 2022 di la redazione



Grazia Di Bari © n.c.

**È** partito oggi alle ore 12 l'avviso pubblico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, sulla Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale. È possibile presentare progetti di architettura rurale, per il recupero e la valorizzazione di casali, frantoi, masserie, trulli, mulini, chiese rurali e ogni altra struttura simbolo della cultura, della tradizione e della religiosità pugliese. «Questo è un investimento che rientra nel PNRR e che per la Regione Puglia è un'occasione di rilancio da cogliere» spiega la consigliera regionale **Grazia Di Bari** delegata alle politiche culturali della Regione Puglia.

«Vogliamo promuovere - continua - iniziative e attività legate ad una fruizione turistica e culturale di luoghi di interesse e di identità per la Regione e allo stesso tempo puntare sulla protezione dei valori dei paesaggi rurali storici, valorizzando i beni della cultura materiale e immateriale, patrimonio della nostra regione. Ci sono più di 56 milioni di euro di finanziamento nell'ambito del PNRR, con un contributo massimo di 150 mila euro per progetto, in forma di cofinanziamento. I finanziamenti saranno legati alla realizzazione di interventi di risanamento e recupero funzionale, di manutenzione e di allestimento di nuovi spazi. Per presentare le domande c'è tempo fino al 25 maggio. Come sempre, voglio ringraziare gli uffici del Dipartimento Cultura della Regione Puglia e voglio invitare tutti i pugliesi a cogliere queste opportunità».

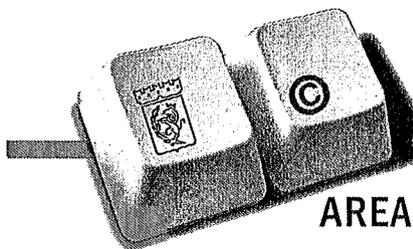
L'elenco completo dei soggetti beneficiari, i documenti necessari alla presentazione della domanda e le modalità di partecipazione all'avviso pubblico sono riepilogate sul sito: <https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura>

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)



**andria©omunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**DALLA PROVINCIA**

---

## LA VICENDA

SULLA LINEA BISCEGLIE-TRANI

### LA MANCATA RISPOSTA

Senza risposta la segnalazione inviata, con una lettera, all'azienda trasporti per chiedere la cancellazione immediatamente della scritta

### L'INVITO ALL'AUTORE

L'autore dovrebbe leggere il «diario», andare in uno dei campi di concentramento dove ogni libertà e dignità umana sono state cancellate

# Scritte ignobili sul bus della Stp

Sotto un finestrino là frase orribile contro Anna Frank e, accanto, una svastica



**INCREDIBILE**  
 La scritta sotto il finestrino sul bus della Stp

### COSIMO DAMIANO DAMATO

● Preferisco viaggiare con i mezzi pubblici. Mi piace osservare le città da un finestrino, i percorsi dei treni o delle corriere offrono fotografie di luoghi che ci sfuggono nel quotidiano. Qualche settimana fa mi sono perso alla stazione di Bisceglie fra una marea di ragazzi che manifestavano per la pace. Ho sentito i loro dialoghi, erano sinceramente partecipi, approfondivano, si confrontavano, forti di una coscienza civile che mi faceva ben sperare per il loro futuro.

Questo entusiasmo ed orgoglio generazionale è crollato l'altro giorno. Alle 12 salgo a Trani sulla corriera blu della STP. Destinazione Bisceglie. Prima di scendere leggo una frase orribile scritta con un pennarello negli interni del bus - "Anna Frank Put\*\*\*\*" con un segno matematico che indica la svastica maggiore della croce di Davide. Riesco a fotografare lo scempio prima di scendere. Alcuni ragazzi ridono, non so se siano stati loro a scriverlo ma sicuramente l'hanno letto e sorridono al mio sgomento. Fotografo anche la targa del bus (CJ 394 JL). Invio una lettera all'azienda di trasporti denunciando la cosa chiedendo che la scritta venga immediatamente cancellata. Non ho ancora ricevuto risposta.

Qualcuno dirà "ma è solo una brava da ragazzi". No. È inaccettabile. Il segno matematico evidenzia che l'autore non sia uno sprovvisto, conosce la matematica. Mi chiedo come sia possibile che un giovane possa essere ca-

pace di tale crudeltà, proprio in questi giorni in cui c'è una nuova guerra folle e spietata che ammazza ogni giorno soprattutto donne e bambini. Chi ha sdoganato fino a questo punto svastiche e inni nazi-fasciste? Certo la nostra recente politica che affonda navi e chiude i porti ne è la principale indiziata. Mi chiedo se qualche altro cit-

tadino abbia denunciato quella scritta, mi chiedo come sia possibile che quando il bus rientra in deposito chi si occupa della manutenzione non si sia accorto di tale scritta?

Non voglio punire l'autore ma vorrei che leggesse il diario di Anna Frank, vorrei portarlo in pellegrinaggio ad uno dei campi di concentra-

mento dove ogni libertà e dignità umana sono state cancellate. Vorrei che digiunasse per qualche giorno. Che sentisse la fame, vorrei che non si lavasse per qualche giorno e sentisse l'odore nauseante della sporcizia.

Vorrei che tacesse per qualche giorno. Che ascoltasse nel silenzio le urla strazianti dei suoi coetanei spogliati,

tosati, ammassati come bestie in vagoni asfissianti e bui. Vorrei che piangesse e chiedesse scusa non a me ma ad Anna. Che le scrivesse una lettera di

scuse per quello che ha scritto. Mi vengono in mente le parole della senatrice Liliana Segre: "Temo di vivere abbastanza per vedere cose che pensavo la Storia avesse definitivamente bocciate, invece erano solo sopite".

Parole amare contro l'indifferenza

è il revisionismo che oggi oramai sembrano normali e si scagliano contro la Costituzione, contro l'umanità. Questa vicenda alla vigilia del 25 aprile assume un valore ancora più forte. Dovremmo essere tutti partigiani. Essere partigiano è il vero atto battesimale che sancisce l'essere nati liberi e difendere, onorare e professare ogni giorno il valore supremo della libertà condannando ogni tipo di nostalgia fascista e rigurgito nazista. "Anschwitz è fuori di noi, ma è intorno a noi - scriveva Primo Levi - La peste si è spenta, ma l'infezione serpeggia."

BARLETTA A CONFERIRE LA MEDAGLIETTA AL 29ENNE BARLETTANO È STATA LA COMMISSIONE EUROPEA

# Rinaldo Pinto ambasciatore del Patto europeo per il clima

ANTONELLA FILANNINO

● **BARLETTA.** Rinaldo Pinto è "Ambasciatore del Patto Europeo per il clima". A conferire la medaglietta al 29enne barlettano è stata la Commissione Europea. Da questo momento in poi, Ri-

Non servono grandi sforzi, basta avere alcune accortezze: fare la raccolta differenziata, consumare meno energia, più riciclo meno acquisti. Dobbiamo agire in fretta e unire le forze. Siamo convinti infatti che giocando in squadra si possono tagliare più tra-

Per questo papà Franco lo "costringe" spesso a lunghe passeggiate lungo la litoranea di Ponente a Barletta. Quelle semplici camminate per papà e figlio si sono trasformate in un'esperienza assai più intensa. Per due anni, Franco e Rinaldo hanno affrontato fianco a fianco il cammino che conduce a Santiago de Compostela. Un viaggio parecchio faticoso, intervallato da panini farciti e bibite fresche nei boschi. Un viaggio che ha legato entrambi alla natura. Adesso Rinaldo, portatore di disabilità, ha un altro cammino da affrontare, per rendersi megafono di un messaggio impor-

tante e sollecitare l'adozione di stili di vita adeguati alla tutela degli equilibri degli ecosistemi, perché come lui stesso ricorda: "Se posso farlo io puoi farlo anche tu".

Si partirà da Barletta con la piantumazione di alcuni alberi presso i Giardini "De Nittis" in occasione della Giornata Mondiale della Terra. In questa stessa data, venerdì 22 aprile, alle ore 10, si terrà la cerimonia di premiazione di Rinaldo da parte del Commissario straordinario del Comune, Francesco Alecci.



**SFIDA** «Se posso farlo io puoi farlo anche tu» è il motto di Rinaldo Pinto

naldo, che ha concorso all'iniziativa "Green Deal", sarà testimonial di un ampio progetto che avrà quali obiettivi la promozione di attività volte a contrastare il degrado ambientale, soprattutto a livello locale, e sensibilizzare la collettività sul tema dei cambiamenti climatici.

"Al di là delle azioni intraprese dai nostri Governi, anche noi cittadini possiamo fare la differenza per le nostre città e i nostri paesaggi - ha spiegato Franco Pinto, papà di Rinaldo, che accompagna suo figlio in questa nuova sfida.

guardi, per questo stiamo facendo rete con altri Ambasciatori, associazioni e semplici cittadini del resto d'Italia e Europa. Non vediamo l'ora di partire con il progetto che ci vedrà a fianco dell'Ambasciatore del Saluto: Lorenzo Cardone, per gli amici Lollo, e suo padre Franco che abbiamo avuto l'onore di conoscere durante uno dei loro viaggi per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'autismo".

Rinaldo è un ragazzo che ama la musica, come molti dei suoi coetanei adora restarsene a casa.

## L'EVENTO

LA VISITA DEL CAPO DI STATO

## LUNGA ATTESA

Sua Altezza Serenissima ritorna "a casa" dopo venticinque anni, in visita ufficiale. E questa volta arriva come "regnante"

## FORTE LEGAME

Quasi cinque secoli or sono la città tributò alla famiglia Grimaldi, se pur feudataria, un riconoscimento per nulla "consueto"

## Canosa in festa, ritorna il «canosino» Alberto II

Il Comune nel 1997 ha conferito al sovrano la cittadinanza onoraria

-PAOLO PINNELLI-

© CANOSA. Sua Altezza Serenissima Alberto II di Monaco torna "a casa" dopo venticinque anni.

Il principe Alberto II di Monaco, cittadino onorario dal 1997 della città ofantina che è stata nei secoli scorsi sede del principato dei Grimaldi, sarà oggi in visita ufficiale a Canosa. E questa volta arriva come "regnante" di quel piccolo principato così prestigioso e intriso di magia e fascino. Il legame tra la città e la famiglia Grimaldi negli ultimi anni si è rafforzato. Prima con la visita del giugno del 1997, poi negli ultimi anni con i rapporti fra l'amministrazione comunale e il Principato di Monaco. Infatti nel 2021 il Comune di Canosa è stato fra i fondatori, con altri comuni italiani e francesi, dell'Associazione Siti Storici dei Grimaldi di Monaco, associazione che nasce con l'obiettivo di promuovere e diffondere i prodotti d'eccellenza del territorio a livello internazionale.

Alberto di Monaco, quindi torna da «regnante» nella città che, nel XVI secolo, era stata sede

della signoria Grimaldi.

Un ritorno gradito per la città che addirittura quasi cinque secoli or sono tributò a quella famiglia, se pur feudataria, un riconoscimento che non era "solito" e non si sarebbe più ripetuto.

La storia narra che il suo avo, il reverendissimo Agostino Grimaldi, nel 1523, aveva ricevuto in dono dall'imperatore Carlo V, insieme alle terre che vanno dalla Campania fino alla Basilicata e Puglia, Terlizzi compresa, proprio la città e il territorio di Canosa. Il reverendissimo morì poco dopo aver ottenuto il feudo e, al suo posto, fu il nipote, Onorato Grimaldi, che all'epoca era ancora solo un bambino, ad ereditare il territorio ad una sola condizione: i Grimaldi dovevano restare fedeli al sovrano spagnolo.

La famiglia monegasca governò, e restò a Canosa, fino al 1643, segnando un particolare periodo di benessere per tutta la popolazione canosina, molto probabilmente non «particolarmente vessata» dai suoi feudatari, almeno questo è quanto riportano le "cronache" dell'epoca. E la dimostrazione sarebbe nel fatto

che ad Onorato Grimaldi, nel 1571 (anno in cui lasciò il feudo di cui Canosa faceva parte), il popolo canosino volle, per riconoscenza (e non era una consuetudine), dedicare un'epigrafe, andata però distrutta, che ricordava la presenza dei Grimaldi e la benevolenza del popolo canosino verso la loro Signoria.

Non si hanno notizie di successive visite di altri appartenenti alla famiglia monegasca, almeno fino al 1997. Nel giugno di quell'anno, per i festeggiamenti per i 700 anni della costituzione del Principato dei Grimaldi (1297-1997), proprio Alberto (allora principe pretendente) visitò le principali terre del Meridione che erano state dominate dai suoi avi, tra cui naturalmente Canosa.

Nell'occasione il principe monegasco (re-

gnava ancora suo padre, Ranieri III) ricevette la cittadinanza onoraria e scoprì la riproduzione della famosa antica epigrafe che aveva celebrato, nel XVI secolo, la generosità dei Grimaldi ed in particolare di Onorato. Oggi il «ritorno» per creare la sinergia fra i comuni dell'Associazione dei Siti Storici. Una «rete» commerciale e territoriale con una molteplicità di culture e tradizioni locali, recuperate e potenziate nel nome del Casato monegasco.

[paolo.pinnelli@gazzettamezzogiorno.it]



PRINCIPE Alberto II di Monaco

## Il saluto in municipio poi l'omaggio ai Caduti

### Canosa, inaugurerà anche una sala all'Einaudi

© CANOSA. L'attesa è terminata: oggi l'arrivo a Canosa del principe Alberto II di Monaco in programma oggi. «La nostra città si prepara a vivere un momento di festa e di gioia, - fa sapere il primo cittadino Roberto Morra - Canosa per la prima volta riceve la visita di un capo di Stato straniero. L'attesa visita a Canosa del sovrano monegasco nasce proprio per rinsaldare quel legame che lega la città di Canosa alla famiglia Grimaldi di Monaco. Negli ultimi anni, infatti, si sono intensificati i rapporti tra l'amministrazione comunale e il Principato di Monaco, e nel 2021 il Comune di Canosa è stato fra i fondatori, con altre città italiane e francesi, dell'Associazione siti storici dei Grimaldi di Monaco, con l'obiettivo di promuovere e dif-

endere i nostri prodotti di eccellenza a livello internazionale».

L'arrivo del Principe è previsto in prima mattinata con l'inaugurazione di una targa stradale all'ingresso della città per testimoniare l'adesione del Comune di Canosa all'associazione "Siti Storici dei Grimaldi di Monaco". Poi, accompagnato dal sindaco Morra si recherà a Palazzo di città per un saluto di benvenuto da parte delle autorità per poi concedersi una passeggiata a piedi lungo Corso San Sabino. Alle 10.30 è previsto un momento di raccoglimento presso il Monumento ai caduti in Villa comunale dove sarà deposta una corona di alloro. Prevista la partecipazione della banda della Brigata "Pinerolo" dell'Esercito Italiano.

Per consentire a tutti di seguire l'evento è prevista l'installazione di un maxi schermo in piazza Vittorio Veneto dove, a partire dalle 9, verranno trasmesse in diretta le immagini della manifestazione.

Alle 11, infine, nella sede dell'Ipaa, indirizzo alberghiero, dell'Istituto "L. Einaudi" scoprirà la targa di intitolazione di una sala

«L'evento costituisce, per la nostra scuola, un'importante traguardo volto alla costituzione di protocolli d'intesa fra le istituzioni scolastiche dei Comuni aderenti alla Associazione dei Siti Storici italiani e francesi nonché con le realtà scolastiche monegasche al fine di intraprendere rapporti formativi ed educativi con le Scuole degli stessi indirizzi e corsi ivi operanti» ha sottolineato la dirigente scolastica, Brigida Caporale.

«Il Principato di Monaco», rappresentando il primato dell'Hotellerie e dell'ospitalità a livello mondiale non disgiunto dall'interesse per l'ambiente e per la sostenibilità, si pone quindi come esempio virtuoso da perseguire e diffondere volto al benessere dei cittadini e declinato con i canoni "green economy».

Nel corso di un rinfresco sarà offerto al sovrano lo speciale cioccolato "Grimaldino" e il "Cocktail Principe Alberto II", «un cocktail di tipo home-made - spiega l'ideatore, prof. Saverio Dell'Olivo - creato in onore della visita e pensando al legame storico con il territorio pugliese».



LUGLIO 2021 L'incontro tra il sindaco Morra e Alberto II

[pa.pin.]

## L'EVENTO

LA VISITA DEL CAPO DI STATO

## LUNGA ATTESA

Sua Altezza Serenissima ritorna "a casa" dopo venticinque anni, in visita ufficiale. E questa volta arriva come "regnante"

## FORTE LEGAME

Quasi cinque secoli or sono la città tributò alla famiglia Grimaldi, se pur feudataria, un riconoscimento per nulla "consueto"

# Pomeriggio tra i ruderi della «rocca invisibile» al castello del Garagnone

MILA TRITTO

● **SPINAZZOLA.** Il passato abbraccia il presente, la storia abbraccia la tradizione. La cittadina murgiana è pronta ad accogliere il principe Alberto II di Monaco che oggi alle 16,45 incontrerà i sindaci di Spinazzola e Poggiorsini e visiterà i ruderi del castello del Garagnone noto anche come la «Rocca invisibile». L'evento è chiuso al pubblico per motivi di sicurezza, ma è possibile seguire la diretta sulla pagina facebook Parco Nazionale Alta Murgia. È un'importante occasione per far conoscere il territorio. Anzi, per rilanciarlo puntando al turismo culturale.

La memoria è antica come il tempo. Anzi, il suo tempo: quello del maniero (o, almeno, quello che ne è rimasto oggi, i suoi ruderi), feudo dei Grimaldi concesso per atto di fedeltà dall'imperatore Carlo V nel 1532. In realtà, solo negli ultimi tempi Alberto II ha scoperto che la storia del castello del Garagnone si intreccia con quella della sua famiglia antica proprietaria. Il rudere di pietre riverse tra le cave e i campi di grano, si è conservato nel tempo nonostante sia stato colpito da un sisma nel XVIII secolo.

Ma qual'è la sua particolarità? Fa parte della rete dei castelli federiciani, una prestigiosa triade che comprende anche Castel del Monte e il Castello di Gravina. E non solo. La «Rocca invisibile», infatti, è uno dei luoghi più affascinanti del territorio e, con le Miniere di Bauxite e il ponte dei 21 archi, è anche uno dei gioielli più preziosi di Spinazzola.

Così tra quei giochi di luce e ombre rivive la storia dei Grimaldi, gli antichi feudatari di quella

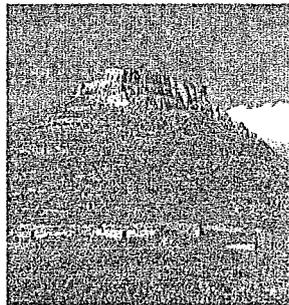
Rocca invisibile che si erge sulla valle.

È stata una gigantografia dell'opera custodita a Monaco a suscitare l'interesse della famiglia e di Alberto II di Monaco. La stessa immagine ritrovata nello studio di Antonio Carabba, una particolare raffigurazione del territorio.

Ma c'è un'importante quesito da risolvere e interessa sia Spinazzola che Poggiorsini: molti, infatti, si chiedono a chi appartenga davvero il castello del Garagnone. In realtà, solo nel maggio 1811 con il Decreto Reale, il feudo dei Grimaldi venne accatastato per 2/3 nel Comune di Spinazzola, il restante terzo al Comune di Altamura - territorio di Gravina.

Come infatti dichiara il presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Francesco Tarantini: «Acquisire il castello permetterà anche di migliorare l'offerta turistica creando un percorso che includa anche le Miniere di Bauxite». Almeno per quanto riguarda il patrimonio della cittadina murgiana.

La visita di Alberto II di Monaco, quindi, è importante perché rappresenta un ulteriore passo avanti e un tassello che si aggiunge e completa la storia di Spinazzola.



SPINAZZOLA La rocca «invisibile»

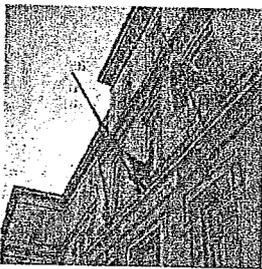
TRANI

## La sede Bat dell'Archivio all'esame del Consiglio

● **TRANI.** Il consiglio comunale si appresta ad approvare il bilancio di previsione annuale e pluriennale entro la fine del mese, rispettando i tempi senza andare neanche in diffida. Ma la vera notizia della riunione che si terrà oggi, giovedì 21 aprile, alle 10.30, con seconda convocazione martedì 26 aprile, alla stessa ora, sta nei due ordini del giorno contrapposti sullo stesso argomento: l'ubicazione a Trani della sede provinciale dell'Archivio di Stato.

La prima mozione è presentata dall'intera minoranza, e segnata dai consiglieri Di Leo, De Toma, Ferri, Cozzoli, Centrone,

Tommaso ed Erika Laurora, Scialandrone, Corrado e Palumbo. La seconda è di parte della maggioranza, che confida però che l'intera compagine di governo vi converga: a presentarla sono i consiglieri Morollo, Cirillo, Cuna, Cornacchia e Di Tullio.



TRANI Palazzo di città

Entrambe le proposte hanno testi e contenuti diversi, ma puntano a giungere alla stessa conclusione: prevedere ufficialmente, nella nuova distribuzione degli uffici provinciali, il mantenimento della sede dell'Archivio di Stato a Trani, e non a Barletta, in ragione della quantità, datazione e prestigio dei documenti contenuti a palazzo Valenzano e di una storia che non può cancellarsi con un

colpo di spugna da parte della politica. Peraltro la seduta, se tutti mirano davvero allo stesso obiettivo, dovrebbe puntare a fare sintesi partorendo un unico documento approvato dall'intero consiglio comunale, poiché l'attuale divisione certamente non farebbe il gioco di Trani come invece si punta ad ottenere.

Per arrivare all'approvazione del bilancio di previsione l'assemblea si prefigge di approvare preliminarmente il Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione. Fra gli altri argomenti all'ordine del giorno, l'adozione della Carta dei diritti della bambina, modifiche al Regolamento per la disciplina del canone di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili. *[In.aur.]*

BISCEGLIE È IN FUNZIONE COL PRIMO SEMAFORO LUMINOSO DELLA STORIA DELLA VIABILITÀ IN CITTÀ

## Nuova pista ciclabile sull'ex strada statale 16

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Da pochi giorni, sull'ex strada statale 16 Bisceglie-Trani (nel territorio di competenza di Bisceglie) è entrata in funzione la lunga e nuova pista ciclabile comunale, col primo semaforo luminoso della storia della viabilità a Bisceglie, attivo col simbolo del ciclista e con le tre fasi di colore che si alternano: verde (per il via libera), arancione (per rallentare e prestare attenzione allo stop che sta per scattare), nonché il rosso per disciplinare il traffico intenso in un incrocio stradale molto pericoloso, soprattutto per i ciclomotori ed i velocipedi. Di strada verso i semafori moderni ne è stata fatta. L'iniziativa innovativa istituisce di fatto il divieto di transito, per chi va in sella alle due ruote, quando si accende la consueta lampada rossa sincronizzata con i semafori standard.

Il nuovo impianto è stato installato fra il tratto stradale ex statale 16 e via Lama Paterna laddove è ubicata la grande discoteca DF, come previsto dal progetto di realizzazione di una lunga pista ciclabile delimitata da un cordolo, dal porto al lungomare di ponente (oltre anfiteatro): totale 4 km da percorrere su asfalto con 1% di pendenza massima e dislivello 13 m; l'altro percorso da realizzare è di 16 km, 12% di pendenza massima (su strada, asfalto) e 12% di pendenza massima. L'impianto semaforico è attivo fra il tratto stradale ex statale 16 e via Lama Paterna laddove è ubicata la grande discoteca DF, previsto dal progetto di realizzazione di

una lunga pista ciclabile delimitata da un cordolo, dal centro al lungomare di ponente, che è stata appena ultimata. C'è da considerare che per disegnare la pista i tecnici hanno ritenuto di modificare radicalmente l'intersezione originaria in considerazione del confinante ponte Lama, una struttura settecentesca per la quale è stato più volte promesso politicamente un cospicuo finanziamento (l'ultimo dei quali di 5 milioni di euro fu annunciato dall'ex ministro biscegliese Boccia, per il suo

allargamento, progettato dall'ing. Sabino Di Bartolomeo, pagato e mai cantierizzato. Per la storia, per esempio, il primo segnale di divieto di transito alle bici (a causa dell'aumento dei pedoni investiti) fu quello collocato negli anni '30 con un apposito cartello circolare in vicoletto Gargiulo (nel centro storico), "cerniera" pedonale tra via Tupputi e corso Umberto I.

Poi durante i recenti lavori di restauro dell'immobile residenziale, sulla cui facciata era ancora affisso come

un cimelio ignorato da tutti, il cartello non adeguato alle misure in vigore, è stato rimosso. A distanza di tanti anni, paradossalmente, sarebbe necessario, ripristinare il suddetto divieto, poiché i rischi derivanti dal passaggio veloce degli scooter sono attuali. Da circa un mese vi sono in città controlli costanti di carabinieri e polizia per contrastare l'uso improprio di biciclette elettriche, sequestri e sanzioni in collaborazione col sindaco Angarano, il prefetto Valiante e la Motorizzazione Civile.

**MINERVINO**  
 LA TUTELA DELL'AMBIENTE

**L'INIZIATIVA DEL COMUNE**  
 Attivati gli impianti di videosorveglianza, con l'installazione dell'opportuna segnaletica informativa, sulle strade urbane ed extraurbane

# Discariche «abusive» lungo le vie di periferia

Tanti i cumuli di rifiuti abbandonati nelle strade extraurbane

**ROSALBA MATARRESE**

● **MINERVINO.** Nonostante la più diffusa cultura della tutela ambientale e del corretto smaltimento dei rifiuti non accenna a scomparire il triste fenomeno della discarica a cielo aperto. Esplorando le strade extraurbane o periferiche a pochi chilometri da Minervino Murge nelle strade interne verso Canosa di Puglia purtroppo ci si imbatte in cumuli di rifiuti all'aperto. Ci sono ovunque scarti e rifiuti di ogni genere: copertoni, frigoriferi, cassette, elettrodomestici rotti, pneumatici. Il territorio si presenta con rifiuti in più punti che compromettono e minano la bellezza del paesaggio e la qualità dell'ambiente. Il triste e diffuso fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nel territorio murgiano è evidente sulle Murge, ma anche nella statale verso Canosa di Puglia e nelle strade extraurbane, di campagna e di

periferia. Mancanza di senso civico e rispetto per l'ambiente, cittadini incauti e poco attenti al corretto smaltimento dei rifiuti ingombranti alimentano questo triste fenomeno. Un fenomeno che sussiste da tempo e può essere documentato dalle fotografie. La Murgia negli anni è diventata una discarica a cielo aperto, alcune aree sono diventate zone dove si scarica e si abbandona un po' di tutto: rifiuti, vecchi elettrodomestici, mobili, pneumatici. Per non parlare dei cumuli di rifiuti e di plastica. Come detto da tempo l'amministrazione comunale di Minervino Murge guidata dalla sindaca, Lalla Mancini, già al secondo mandato, è scesa in campo per arginare il fenomeno e contrastare i trasgressori con alcune misure ad hoc. Per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e per contrastare il conseguente degrado urbano, già nella passata legislatura, la sindaca Lalla Mancini, di-

sposò delle misure ad hoc. Grazie ad alcuni finanziamenti fu avviato un sistema capillare di utilizzo di impianti di videosorveglianza, le cosiddette foto trappole, con l'installazione dell'opportuna segnaletica informativa, su tutte le strade urbane ed extraurbane. Un sistema di videosorveglianza, che insieme all'attività di personale incaricato della Polizia municipale, doveva avere l'obiettivo di evitare il triste fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e della discarica selvaggia. Il sistema permette di individuare gli eventuali trasgressori, grazie alle telecamere e alla visione delle immagini riprese ed archiviate, secondo la normativa vigente previa segnalazione e controllo da parte delle forze dell'ordine. In conclusione da un lato bisogna insistere diffondendo la cultura della corretta raccolta differenziata e dello smaltimento dei rifiuti, dall'altro proseguire con il controllo costante del territorio.

**CANOSA L'EVENTO PATROCINATO DALLA REGIONE PUGLIA E DALLA LOCALE AMMINISTRAZIONE**

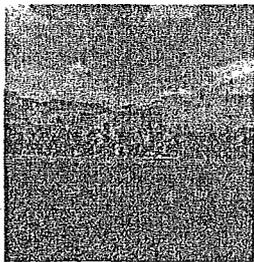
## Bilancio positivo sulla partecipazione alle «Passeggiate archeologiche» di Pasqua

**ANTONIO BUFANO**

● **CANOSA.** E' stata, per Canosa, una Pasquetta ricca di partecipanti alle passeggiate archeologiche organizzate dall'associazione "Amici dell'archeologia", in collaborazione con la Fondazione archeologica canosina, la srl "Tango Renato e Visit Canosa".

L'evento, patrocinato dalla Regione Puglia e dal Comune di Canosa, ha riportato i visitatori indietro nel tempo, partendo dall'Ipogeo Scocchera B, emblema dell'epoca daunia, con il naiskos sovrastato da una semi completa "deductio ad inferos" affrescata. Una delle tante dimore ultraterrene, dei "principes dauni", presenti nel sottosuolo canosino. Successivamente i partecipanti hanno visitato i fasti dell'età romana, visitando la domus di Colle Montescupolo, dimora augustea, appartenuta ad un possidente patrio. In seguito, i partecipanti hanno apprezzato le testimonianze monumentali dell'epoca paleocristiana, come il Battistero di San Giovanni, la Concattedrale di San Sabino e la Basilica di San Leucio, esempi tangibili dell'operato del

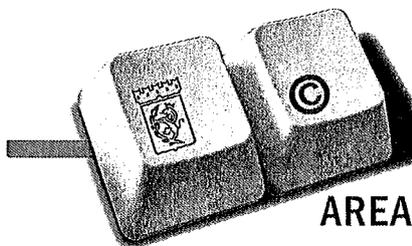
Santo vescovo Sabino, considerato, dagli studiosi, il personaggio pugliese più importante della cristianità antica. Infine visita al Mausoleo del Principe Marco Boemondo d'Altavilla, monumento funerario dell'eroe normanno della I Crociata, ispirato al tempio sovrastante il Santo Sepolcro di Gerusalemme.



**CANOSA Gruppo di turisti**

Al termine del tour i partecipanti hanno potuto degustare le tipicità enogastronomiche locali presso i vari ristoranti aderenti all'iniziativa. Un percorso ricco di storia ed arte magistralmente condotto dalle guide turistiche dell'associazione "Amici dell'archeologia". Numerosi i feedback positivi da parte dei visitatori, che hanno riempito le pagine social degli organizzatori. Nuovi appuntamenti il 25 aprile 2022 ed il 1 maggio prossimi con

un tour dedicato agli ipogei di Canosa, peculiarità della città. In occasione dell'evento sarà possibile visitare gli Ipogei Lagrasta, l'ipogeo del Cerbero con realtà spaziale aumentata, l'ipogeo di vico San Martino e l'ipogeo dell'Oplita. Maggiori informazioni sono disponibili contattando il numero di call center 3338856300.



**andriaComunica**

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

---

**NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI**

---

## LA GUERRA

NUOVE SANZIONI DA WASHINGTON

## COLPITO L'OSPEDALE A MYKOLAIV

A pochi chilometri da Odessa e Kherson la cittadina è rimasta senza cure e senza corrente elettrica

IL TEST  
Il missile  
balistico  
intercontinentale,  
Sarmat  
RS-28, nome in  
codice NATO  
SS-30 Satan 2

# Putin testa il missile Satan 2 «messaggio» a Europa e Usa

«È per chi ci minaccia». Appello da Mariupol: abbiamo le ore contate

● Mentre piovono bombe su Mykolaiv e si consuma la tragedia di Mariupol, Mosca manda un inequivocabile «messaggio» al mondo testando con successo il nuovo missile balistico ipersonico intercontinentale, «SS-30 Satan 2» o «Sarmat RS-28». Per l'occasione, Vladimir Putin si fa riprendere mentre assiste al lancio e - stando all'agenzia Interfax - commenta: i nemici della Russia ci penseranno due volte.

Il test del missile balistico intercontinentale che, lanciato dalla base di Plesetsk, 800 chilometri a nord di Mosca, ha sorvolato gran parte dello sterminato territorio russo per colpire il bersaglio assegnato a Kura, nell'Estremo Oriente ha una capacità stimata in 18.000 chilometri.

Il Pentagono ridimensiona il significato del lancio dal punto di vista militare, affermando che non si tratta di una «minaccia» ma di un'operazione di «routine». Gli Usa varano nuove sanzioni e l'Ue, risponde da Kiev il presidente del Consiglio Charles Michel, farà «tutto il possibile» per far «vincere la guerra» all'Ucraina.

**MARIUPOL** - Ai difensori di Mariupol restano «poche ore». Dopo aver respinto l'ultimatum russo ad arrendersi, la resistenza disperata della città martire dell'Ucraina è appesa a un filo. I combattenti del reggimento Azov e i marines di Kiev continuano a lottare, as-



**MARIUPOL** Il maggiore Sergey Volyn: «Sono le nostre ultime ore»

serragliati nell'acciaieria Azovstal insieme a centinaia di civili, tra cui molte donne e bambini, ma sanno che respingere l'assedio è ormai impossibile. «Il nemico è dieci volte più numeroso di noi», ammettono, chiedendo al mondo di essere «salvati». Tutto pur di non finire nelle mani dei nemici, che intanto preparano già la grande parata per celebrare la conquista il 9 maggio.

A quasi due mesi dall'inizio del conflitto, il bastione strategico tra il Donbass e la Crimea è prossimo a cadere. Dalla prima linea delle barricate cittadine, confinata nell'enorme impianto siderurgico diventato

il simbolo della resistenza, non arrivano però segnali di resa.

«Ordigni potenti sono stati lanciati diverse volte, siamo stati bombardati anche dalle barche. Siamo sotto assedio. È un fronte a 360 gradi», ha raccontato Svyatoslav Palamar, vicecomandante del battaglione Azov. «Potrebbero essere i nostri ultimi giorni, le nostre

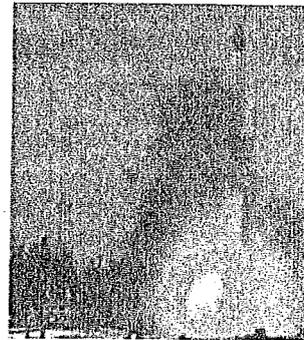
ultime ore», ha detto in un disperato videomessaggio su Facebook il maggiore Sergey Volyn, comandante della 36esima brigata dei marines, che aveva scritto anche al Papa, chiedendo a «tutti i leader mondiali» di aiutarli a fuggire in «un Paese terzo».

Nel complesso industriale trasformato in fortino militare si continua intanto a vivere «una situazione brutale», secondo il presidente Volodymyr Zelensky: circondati, senza forniture di acqua potabile e cibo, nascosti nei sotterranei, ci sono anche circa duemila civili. Il corridoio umanitario concordato con Mosca «per donne, bambini e anziani», ha ammesso Kiev, «non ha funzionato». Dei 90 autobus che sarebbero dovuti partire in direzione Zaporizhzhia per portar via dall'inferno di Mariupol seimila civili

li solo una manciata è riuscita a lasciare la città.

**MYKOLAIV SOTTO LE BOMBE** - A Mykolaiv - a poche decine di chilometri e quasi equidistante tra la quiete armata di Odessa e la battaglia di Kherson - razzi colpiscono vecchi edifici civili di epoca sovietica, finiscono in strada o persino nel grosso fiume, il Bug. Gli ultimi missili però sono arrivati ieri sera dal sud al nord della regione, ed è stato distrutto un ospedale, mentre un paio di notti prima l'attacco è stato sferrato ad un traliccio della corrente elettrica e al tetto di una clinica dentistica, andato a

fuoco dopo essere stato colpito. Il sindaco Oleksandr Senkevich ha chiesto ai cittadini di nascondersi nei rifugi e dall'ufficio dell'amministrazione della regione arriva un grido d'allarme: «Ora puntano a toglierci luce ed energia, vogliono fare di noi una seconda Mariupol», dice Dmytro Pletenchuk. [ @MrsIngr ]



L'ORIZZONTE IPOTESI DI UN CESSATE IL FUOCO PER LA PASQUA ORTODOSSA. E IL SEGRETARIO DELL'ONU CHIEDE UN INCONTRO URGENTE

# Accordo di pace, il Cremlino protesta «Kiev ha il testo dal 15 e non risponde»

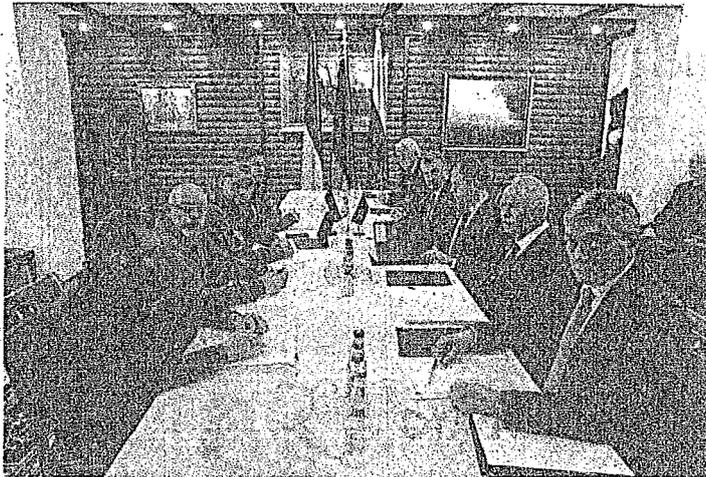
## Il capo mediatore moscovita Medinsky: tregua, neutralità e territori

MARISA INGROSSO

● Il 9 maggio si avvicina e il desiderio del presidente Vladimir Putin di festeggiare la «Giornata della vittoria» sulla Germania nazista annunciando sulla Piazza Rossa la «sua» vittoria in Ucraina, passa necessariamente per un punto di incontro, per un accordo di pace. Stando al Cremlino, però, sarebbero proprio gli ucraini a creare difficoltà, ad allungare i tempi. La bozza, infatti, sarebbe pronta e sarebbe stata consegnata a Kiev giorni fa. Ma - fino a ieri sera a tarda ora - dal presidente Volodymyr Zelensky non sarebbe arrivata alcuna risposta.

Stando a quanto riportato dall'agenzia di stampa russa Ria Novosti, la portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova, ieri sarebbe sbottata: «Mosca ha consegnato all'Ucraina le proposte per un accordo di pace il 15 aprile», ma «non c'è ancora una risposta, tutto è "appeso" dalla parte di Kiev». «La Russia non ha mai dichiarato di rifiutarsi di negoziare... La Russia ha accettato la richiesta del regime di Kiev di condurre negoziati e ha iniziato un lavoro costruttivo», ha detto Zakharova aggiungendo che «allo stesso tempo, Kiev sta resistendo a questo lavoro in ogni modo possibile, usando la sua tattica preferita di ritardare i negoziati». «Vorrei solo rivelare la data in cui questi materiali sono stati consegnati: era venerdì. E oggi è mercoledì. Finora non è stata ricevuta alcuna risposta», ha concluso Zakharova.

Su tutto ciò «aleggia» la richiesta di una cessazione delle ostilità da parte russa, che



**COLLOQUI DI PACE** Il capo mediatore russo Vladimir Medinsky (il terzo a destra, il ministro della Difesa ucraino Oleksii Reznikov (il secondo a sinistra) e altri membri russi (a destra) e ucraini (a sinistra) delle delegazioni

cada in concomitanza con la Pasqua ortodossa (questa domenica, 24 aprile) e che possa migliorare la cornice del dialogo.

Circa il contenuto della bozza di accordo di pace, pare certo che riguardi: «tregua e ritiro delle truppe, uno Stato neutrale e garanzie di sicurezza per l'Ucraina e questioni territoriali» (cioè la Crimea che diventa russa e le cosiddette Repubbliche di Donetsk e Lugansk indipendenti). Queste sono, infatti, proprio le parole del capo della delegazione

russa ai colloqui con l'Ucraina, l'*advisor* presidenziale Vladimir Medinsky riportate ieri dall'agenzia stampa Ria. Medinsky ha precisato che questi temi non rappresentano tre pacchetti distinti di trattativa, tre blocchi di «discussione separata» tra le parti.

Da Kiev non arriva smentita. E, mentre segna il passo la mediazione turca, ieri il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres ha chiesto di incontrare urgentemente sia Putin sia Zelensky.

## L'INTERVISTA

DOPO LE POLEMICHE SULLA GUERRA

«NON SONO PUTINIANO»  
Il leader dell'associazione sabato a Bari  
«Non sono mai stato filo Zar. È una caricatura  
oscena nella quale non mi riconosco»

# «Contro l'Anpi è in corso una campagna stalinista»

Il presidente Pagliarulo: no all'invio di armi a Kiev. La politica ascolti il Papa



ANPI Il manifesto celebrativo del 25 aprile

MICHELE DE FEUDIS

● Presidente Gianfranco Pagliarulo, dal 24 febbraio l'Anpi è al centro di polemiche per la posizione assunta sulla guerra in Ucraina. Come la riassumerebbe?

«L'invasione della Ucraina da parte della Federazione russa è avvenuta la notte del 24 febbraio.

All'alba ascolto la notizia francamente sconvolgente, e convoco la segreteria nazionale dopo tre ore. Approviamo immediatamente una dichiarazione di condanna inequivocabile dell'invasione. Da questo punto di vista non ci sono dubbi nonostante tante interpretazioni malvelate».

La posizione dell'associazione però è articolata.

«Certo: abbiamo mantenuto questa linea di aspra condanna con crescente preoccupazione per le conseguenze interne e internazionali. Abbiamo espresso un'opinione sfavorevole all'invio di armi all'Ucraina perché temevamo e temiamo che si possa alimentare una escalation bellica in Europa e nel mondo. Escalation già in atto: negli ultimi due mesi vediamo crescenti tensioni, tra guerra e livore nei rapporti internazionali».

In sintesi non si definisce putiniano?

«Non lo sono mai stato. È una caricatura oscena nella quale non mi riconosco».

Che ruolo dovrebbe svolgere l'Italia?

«Il nostro paese e l'Ue, pur mantenendo un atteggiamento di rigida condanna e immaginando forme dissuasive nei confronti dell'invasione, dovrebbero dar vita ad una proposta attraverso cui arrivare ragionevolmente ad una frattativa».

La diplomazia langue.

«Manca una via d'uscita: come e quando finisce? Abbiamo visto tentativi abortiti da parte di Israele, Cina e Turchia, ma non abbiamo

mai visto l'Ue candidata a svolgere un ruolo pacificatore, che non portasse alla vittoria sul campo della Russia ma indicasse una mediazione degna. Ci si è mossi soltanto nella direzione del contrasto crescente nei confronti della Federazione russa. Anche il responsabile europeo della politica estera auspica una vittoria di Kiev sul campo. Se la posizione è questa non c'è spazio per una Europa soggetta terzo nelle trattative».

Le armi dall'Italia vanno inviate?

«No. È uno dei tanti atti che alzano l'asticella della tensione. È ovvio che l'invio di armi diventa un nuovo bersaglio dei russi, come a Leopoli. E i rapporti tra Russia e Italia si sono incrinati».

Inevitabilmente.

«Roma ha un problema: l'invio di armi può essere visto, a torto o a ragione, come un atto di co-belligeranza del nostro paese. Ricordo che l'Italia è piena di basi Nato e Usa, attivissime, come Aviano e Sigonella, con un arsenale atomico di grande rilievo. E l'Italia, può diven-

tare un luogo in prima fila come bersaglio».

Il Pd è stato molto critico nei confronti dell'associazione?

«Non è così. Abbiamo svolto uno straordinario

congresso e abbiamo fatto intervenire i nostri ospiti, circa 40. Da Enrico Letta a Giuseppe Conte, dal ministro Speranza a Don Luigi Ciotti. Lo stesso Letta ha dichiarato che - nonostante la differenza delle opinioni - non attaccherà mai l'Anpi. Mi preoccupa il dibattito pubblico».

Cosa in particolare?

«Assistiamo ad una militarizzazione delle scontro delle idee, con elementi di intolleranza e di linciaggio pubblico estranei alla natura della nostra democrazia. Si tratta di una campagna davvero stalinista nei confronti dell'Anpi e della mia persona».

Con che effetti?

«Non ci arrendiamo e continuiamo a praticare la proposta di discutere e far sì che questa catastrofe causata dai russi non si riversi nel nostro paese. L'unica strada è mantenere il filo del dialogo».

In che modo?

«Ci sono indubbe differenze. Ma c'è unità delle forze democratiche nell'operare per la pace. L'Ucraina è una bomba ad orologeria. Bisogna disinnescarla a tutti i costi. Lo dice con ben altra forza Papa Bergoglio, ora assai poco ascoltato».

La sua riflessione ha elementi comuni con quella di Franco Cardini e Luciano Canfora...

«Rispetto i due accademici ma non sono necessariamente d'accordo con loro. Leggo i fatti con molto realismo, mantenendo una scala valoriale».

Le contestano i post su EuroMaidan del 2014.

«Quello che è avvenuto nel 2013-14 è stato un fatto oscuro, osannato come messaggio di libertà da autorevoli rappresentanti dell'Ue. Per me è stato un errore. C'erano allora in campo forze che volevano un cambio di regime, nonostante ci fosse un presidente eletto dal popolo, sigle militari organizzate di tipo nazista, come Pravy sector e Svoboda. Le informazioni sul battaglione Azov di cui oggi si favoleggia? Tutto falsificato: è una formazione che ha come simbolo una runa, simile alla svastica, utilizzata dalle SS, con il sole nero. Tutti possono vedere su Internet le foto dei miliziani di Azov con l'effigie di Hitler. Peraltro anche in Russia non sono santarelli: lì c'è il gruppo Wagner, un'armata di mercenari, il cui capo ha le mostrine delle SS tatuate sulle spalle. Criticare Azov, o EuroMaidan non vuol dire sostenere Putin. Noi diciamo la verità per quello che è: non bisogna dimenticare anche la strage di Odessa firmata dai nazisti ucraini. E il governo di Kiev di allora insabbiò l'inchiesta... Un giudizio su quei mesi può essere opinabile ma è legittimo».

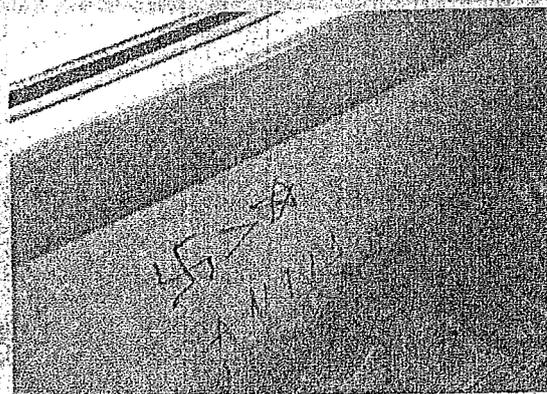
Sabato sarà a Bari per una manifestazione della Regione sulla Liberazione.

«Il titolo è indovinato: "La resistenza è un bel futuro". Da lì sono venuti valori della costituzione, mai tanto attuali. Il punto è che quei valori non si sono tutti realizzati. Immagino una "resistenza" come impegno per riempire il vuoto tra la costituzione e ciò che di essa è stato applicato. Penso fra le tante cose al lavoro e alle morti bianche. È vero, è un bel futuro. Non conta solo la ricerca della bellezza, ma anche la bellezza civile della ricerca dei valori; dà senso alla vita».

Torna nella sua città natia. C'è un luogo a cui si sente legato?

«Al mare della mia città. Sento la mancanza di entrambi».

## LINEA STP BISCEGLIE-TRANI



SUL BUS OFFESE AD ANNA FRANK  
Una frase ignobile contro Anna Frank, con tanto di svastica, su uno dei pullman della Stp per gli studenti, linea «Bisceglie-Trani», ha suscitato sdegno. Inutile, al momento, si è rivelata la segnalazione all'azienda di trasporti per farla cancellare

## ENTI LOCALI

CASSE SEMPRE PIÙ VUOTE

## LE NUOVE EMERGENZE

Il caro bollette e l'accoglienza dei profughi affondano i bilanci e il sindaco di Bari e presidente Anci chiede risorse al governo

Decaro rilancia l'allarme  
«I Comuni allo stremo»

«Subito più soldi». L'alternativa: monumenti al buio e servizi tagliati

NINNI PERCHIAZZI

● **BARI.** Caro energia ed accoglienza profughi dall'Ucraina, Antonio Decaro, presidente dell'Anci e primo cittadino di Bari ribadisce l'allarme lanciato nei



PREOCCUPATO Antonio Decaro

iniziaremo a spegnere i monumenti, ma è il meno. Infatti noi, oltre a illuminare le città, gestiamo la raccolta dei rifiuti, gestiamo il trasporto pubblico. Anche il riscaldamento delle scuole, che è una

funzione statale, grava sulle casse comunali», dice il sindaco del capoluogo, dal palco del teatro Kursaal Santalucia, a margine dell'incontro organizzato dalla Cgil Puglia sul tema «Lavoro e pandemia. Ripensare le città».

Con la pandemia ancora in corso, le nuove emergenze generate dalla guerra stanno mettendo a dura prova la tenuta dei bilanci delle amministrazioni comunali.

E i sindaci sono chiamati a fare i salti mortali per evitare di mettere le mani nelle tasche dei cittadini, già stremati da una crisi strisciante che su trascina da anni, di volta in volta corroborata da variabili impazzite come il Covid o il conflitto russo ucraino. «Da qualche parte i soldi li dobbiamo prendere, ma non credo sia il momento di chiedere soldi ai nostri concittadini», dice ancora.

**Quanti soldi mancano all'appello?**

«Solo per l'energia mancano 350 milioni, e parlo dei primi tre mesi dell'anno. Poi c'è il resto, ma è davvero

difficile quantificarlo».

**È solo la crisi prolungata a mettere in crisi i Comuni?**

«Sono diminuite le entrate fiscali e le spese per l'energia hanno avuto una netta impennata: per il primo trimestre del 2022 il Governo ha stanziato 200 milioni, cifra assolutamente insufficiente a coprire i costi sostenuti fino a marzo, figuriamoci cosa accadrà nei prossimi mesi. E adesso bisogna fare i conti con le notevoli risorse destinate al Welfare, dopo l'emergenza Covid, siamo alle prese con l'accoglienza dei profughi in fuga dalla guerra».

**Quanto pesa in termini economici la solidarietà agli ucraini?**

«Parecchio. Ci siamo accollati una serie di spese senza avere la minima idea sulle risorse sulle quali possiamo fare affidamento. Infatti, sono in prima linea i nostri servizi sociali, abbiamo dovuto assumere i mediatori culturali (a sostegno dei bimbi ucraini che vanno scuola e non parlano l'italiano) e facciamo la rendicontazione delle associazioni no-profit. E poi bisogna ag-

giungere il problema dei minori ucraini non accompagnati. Lo Stato ci dà un rimborso di 45 euro al giorno per ciascun bambino, ma in molte regioni questa cifra è la metà di quello che serve. In definitiva, con le spese destinate ad aumentare, rischiamo di dover tagliare i servizi ai cittadini».

**Qual è la soluzione?**

«Chiediamo di poter utilizzare nell'immediato gli avanzi di bilancio per la spesa corrente. Ci sono soldi che i Comuni hanno stanziato lo scorso anno, ma senza spenderli. Chiediamo che vengano resi disponibili subito, ma senza una norma dello Stato, sarebbe possibile solo a settembre, in fase di assestamento di bilancio. Inoltre, si potrebbe dare attuazione alla legge del 2019 che prevede che gli interessi sui mutui accessi anni fa dai Comuni per le opere pubbliche siano a carico dello Stato».

**Esiste il rischio di aumento delle tasse?**

«Lo ribadisco. Non mi sembra proprio il momento».

## I FONDI DELLA REGIONE

## Sostegno al turismo, 10 milioni per l'agenzia Pugliapromozione

● La Regione rinfanzia l'attività ordinaria di Pugliapromozione per l'ammontare di 10 milioni di euro. «Destiniamo nuove risorse per rilanciare nel post-pandemia la destinazione Puglia come meta di viaggio sicura e accogliente, in un'ottica di sviluppo turistico sostenibile», commenta l'assessore al Turismo della Regione, Gianfranco Lopane. Aggiunge: «Nella strategia del turismo Puglia 365, la destinazione di 10 milioni per il 2022 ci permette di continuare a rinnovare le progettualità utili ad accrescere la competitività della nostra regione in Italia e nel mondo». Il lavoro di Pugliapromozione continuerà a dare valore ai progetti di brand della Puglia: attività B2C (Business to Consumer), comunicazione e promozione della destinazione, innovazione, prodotto (arte e cultura, wellness, wedding, enogastronomia) e accoglienza. Conclude Luca Scandale, direttore generale di Pugliapromozione: «Il turismo rappresenta l'11% del Pil regionale».

Confindustria  
Carfagna oggi a Bari

■ Questa mattina, alle 11.30, il ministro per il Sud e la coesione territoriale, Mara Carfagna interverrà all'incontro «Zes, opportunità strategica per lo sviluppo del Mezzogiorno», organizzato da Confindustria. L'appuntamento è nella sala convegni di Confindustria Bari-Bar, in via Amendola 172/R a Bari.



**IL MINISTRO**  
Enrico Giovannini  
ha preso parte  
a un incontro  
sul cambiamento  
delle città  
promosso dalla Cgil

**SMARTWORKING**  
Fa parte della quotidianità  
e apre una serie di opportunità  
per il Mezzogiorno

## Energia pulita, Alta velocità e lavoro le sfide di Bari e delle città del Sud

Il ministro delle Infrastrutture, Giovannini, ospite di un incontro della Cgil

RITA SCHEMA

● **BARI.** Il Pnrr come strumento per progettare e realizzare un futuro diverso per il Sud a partire da uno sviluppo dell'energia pulita e da trasporti più veloci ed efficienti che collegano dentro e fuori le città. Il ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, ne ha parlato nell'ambito dell'incontro organizzato dalla Cgil su «Lavoro e pandemia, ripensare le città. Bari e l'area metropolitana alla sfida della transizione sociale, ambientale e digitale» che si è tenuto al teatro Kursaal di Bari.

«Il lavoro cambia anche sui solleciti

tazione delle nuove tecnologie e cambia il modo di lavorare - sottolinea il ministro - Pensiamo allo smartworking che è entrato nella nostra quotidianità e che offre una serie di opportunità per il Mezzogiorno. Rendere le condizioni di vita e ambientali più favorevoli rispetto ad altri territori, significa essere più attrattivi: un invito per molte persone a lavorare in modo misto. Infine, il forte investimento del Sud per le nuove opere infrastrutturali, i nuovi sistemi di mobilità, come l'Alta velocità, ma anche le ferrovie regionali e gli investimenti sui porti, aprono nuove opportunità, in particolare per giovani e donne: il Pnrr

prevede condizioni e premialità per i progetti che li coinvolgono».

E sul tavolo c'è, tra le altre, una grossa incompiuta: l'alta velocità per collegare Bari a Napoli. «Una infrastruttura che si sta realizzando - dice Giovannini - e che non è l'unica che permetterà di connettere i due versanti della nostra penisola. Penso alla Salerno-Reggio Calabria, che nel suo primo tratto favorirà collegamenti più veloci verso Taranto e con la Basilicata, senza dimenticare gli investimenti sulla rete ferroviaria regionale che va poi interconnessa con l'Alta velocità. A questi si devono aggiungere gli investimenti sui porti e sulle fer

rovie che collegano porti ed aeroporti. Un sistema di fondi a disposizione che permetteranno un reale cambio di paradigma per il Sud e che potranno attrarre gli investitori stranieri».

Ma per agire sul cambiamento, l'approvvigionamento energetico diventa un nodo cruciale e le strategie puntano a sostenere la crescita delle energie rinnovabili. In Puglia si sta già realizzando un grande parco eolico offshore davanti alla spiaggia di Lido Azzurro e al porto di Taranto, una scelta che non ha mancato di sollevare polemiche. «Il tema dell'indipendenza energetica è strategico al di là della transizione ecologica - aggiunge il ministro - È una necessità per tutto il Paese. Andare verso le energie rinnovabili rende più sicuro il nostro Paese e non ci espone ai danni che stiamo vivendo a causa dell'insensata guerra in Ucraina». Giovannini è consapevole che ad ogni cambiamento seguono le polemiche: «Quando abbiamo modificato il nome del ministero da Infrastrutture e Trasporti in Infrastrutture e Mobilità sostenibili la novità non è piaciuta a molti dirigenti. Ha in sé il concetto della mobilità che comprende pure gli spostamenti a piedi, un salto culturale che coinvolge insieme persone e merci. Virare verso un sistema sostenibile non significa passare dalle automobili a benzina alle auto elettriche: così non si decongestiona il traffico, bisogna ridurre gli spostamenti non necessari, rigenerare gli spazi urbani, un percorso culturale da percorrere insieme ai cittadini».

## Il «tour del gas» Di Maio in Africa con Cingolani

● Al via quello che è stato ribattezzato il «tour del gas» africano. Assente il premier, perché positivo al Covid, sono i ministri Luigi Di Maio e Roberto Cingolani, accompagnati dall'Ad di Eni, Claudio Descalzi, a volare prima in Angola e poi in Congo. L'obiettivo della missione è riuscire a stringere accordi grazie ai quali il nostro Paese potrà ridurre del 50% la sua dipendenza dagli approvvigionamenti di gas russo in tempi brevi.

Il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha benedetto la visita dei suoi ministri in un colloquio telefonico con il presidente della Repubblica del Congo, Denis Sassou N'Guesso. Informa Palazzo Chigi: «I due leader hanno condiviso l'ampio potenziale del partenariato bilaterale, in particolare nel settore energetico e si sono ripromessi di incontrarsi presto di persona». Già da tempo la Farnesina è al lavoro per preparare al meglio questa iniziativa diplomatica dall'importantissimo significato geo-politico. In attesa dei dettagli degli accordi delle prossime ore, non passa giorno che l'esecutivo non ponga al centro della sua azione l'obiettivo di liberarsi dal peso dei contratti con la russa, assicurandosi piena sicurezza energetica: è necessario entro l'inverno, riempire gli stocaggi per far fronte ai mesi freddi.

(ansa)

**IL PARCO OFF SHORE**

L'INAUGURAZIONE

**IL PROGETTO**

Una novità assoluta nell'intero Mediterraneo, attesa da 14 anni. Il prossimo sarà costruito in Sicilia

**TAVOLA ROTONDA**

In collegamento i ministri Giorgetti (Sviluppo economico) e Giovannini (Trasporti) con il presidente di Acciaierie Bernabè

di LEONARDO PETROCCELLI

**È** una prima volta per tutti. Per il Mediterraneo che si fa bacino di innovazione e futuro. Per l'Italia che compie un passo importante e concretissimo nella lunga marcia imposta dalla transizione energetica. E, non ultima, per Taranto che sul piano simbolico rovescia la percezione di città regina dell'antico industrialismo per aprire una frontiera inedita dalle grandi prospettive. S'inaugura oggi, infatti, nella rada esterna del porto della città jonica, «Beleolico», il primo parco eolico marino d'Italia e dell'intero Mare nostrum, realizzato da Renexia, società del gruppo Toto attiva nel campo delle rinnovabili, titolare del progetto e della relativa concessione per 25 anni.

L'impianto, arrivato all'approdo odierno dopo un iter lungo 14 anni, assicurerà una produzione di oltre 58mila Megawatt-ora pari al fabbisogno annuo di 60mila persone con un risparmio di circa 730mila tonnellate di Co2. Un apporto che non sposta gli equilibri del mix energetico nazionale ma che, di fatto, segna un cambiamento di rotta, simbolico e reale, confermato dalla realizzazione in Sicilia, sempre a opera di Renexia, del progetto Medwind, parco off shore da 2,9 GigaWatt a largo di Mazara del Vallo insomma, la strada è tracciata, sia nel metodo che nel merito, come spiega alla «Gazzetta» Riccardo Toto, direttore generale di Renexia: «Quello che abbiamo fatto a Taranto e stiamo facendo in Sicilia è valorizzare una tecnologia che può rendere il Paese più pulito ed energeticamente indipendente. Le pale valorizzano un

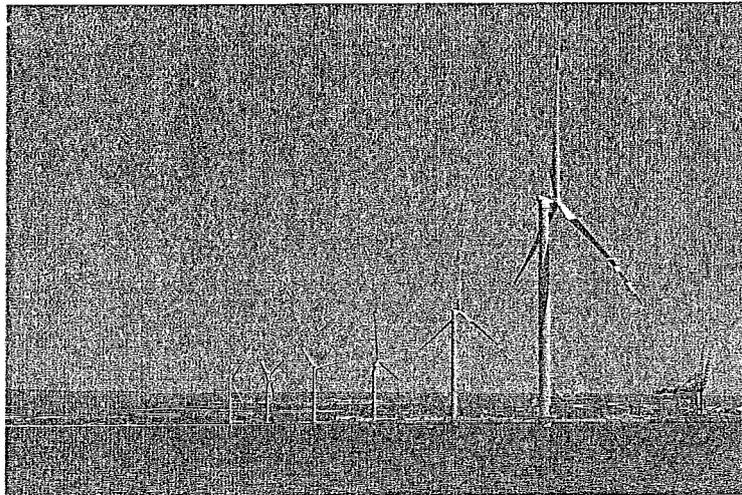
**LA CITTÀ**

**Il capoluogo jonico manda un messaggio al Paese: è possibile superare vecchi modelli**

tratto di mare non utilizzato e non consumano il suolo, destinabile così ad altri usi. Le opportunità sono molteplici - argomenta - e del tutto evidenti. Ognuno deve fare la sua parte ma è una sfida che possiamo vincere insieme».

**Direttore Toto, qual è, concretamente, il vantaggio di questa tecnologia?**

«Utilizziamo una risorsa che è per definizione infinita, cioè il vento. Ma per definizione è anche pulita e accessibile a tutti. Questo ne fa una risorsa inclusiva. Credo non ci sia termine migliore: l'energia



**EOLICO MARINO**  
Parlo da Taranto il rilancio delle rinnovabili con l'inaugurazione del «Beleolico»

## Taranto, ecco il «Beleolico» «Primo passo verso il futuro»

Toto (Renexia): innovazione e dialogo col territorio, così si rilanciano le rinnovabili

rinnovabile, con le tecnologie odierne, può diventare inclusiva e non più divisiva».

**Le «divisioni» spesso prendono la forma di eterni conflitti con le associazioni ambientaliste. Quello tarantino sarà, tecnicamente, un near shore, un parco con sei turbine a 3 km dalla costa e altre 4 a poche centinaia di metri dal molo polifettoriale. Come avete disinnescato le tensioni?**

«Premetto che giudico le opposizioni sempre salutari, in qualsiasi contesto e per qualsiasi progetto. Non abbiamo mai chiuso la porta a nessuno, né ai favorevoli né ai contrari, tenendo una linea coerente: con il territorio si parla sempre. Per una ragione semplicissima»

**Cioè?**

«Se porti avanti un progetto contro chi ti ospita possono succedere due cose: o alla fine non lo fai o, se lo fai, ma resti 25 anni in una casa dove non ti vogliono, la vita si complica parecchio. E invece la tecnologia può davvero non solo coesistere con l'ambiente ma anche contribuire a proteggerlo».

**Voi come vi siete mossi?**

«Abbiamo cercato di invertire il paradigma. La lezione che abbiamo appreso dalle iniziative sviluppate negli Stati Uniti ci ha insegnato questo: prima ascolti il territorio, prima ti rendi conto dei problemi e poi perfezioni la tua iniziativa. In Sicilia, dove, a differenza di Taranto, il progetto del parco lo abbiamo realizzato da zero, abbiamo condotto mesi di dialogo con le associazioni per capire l'impatto dell'opera. E il parliamo

di uno off shore flottante, cioè con pale galleggianti non fissate nel terreno e soprattutto a ben 60 km dalla costa. Eppure al confronto non abbiamo mai rinunciato».

**E a Taranto?**

«Siamo arrivati in un secondo momento e, dunque, a linee tracciate, con gli ambientalisti abbiamo valutato fosse utile concentrarci soprattutto sul dopo nella conside-

razione che ogni passo è stato fatto in piena conformità a leggi e regolamenti».

**Il «dopo» in cosa consiste?**

«Raccolta della plastica, monitoraggio dei cetacei, costruzione di un parco archeologico marittimo. Sono solo alcune tra le attività che abbiamo messo in campo per il cosiddetto post-operam»

## IL PARCO OFF SHORE

### L'INAUGURAZIONE

**IL PROGETTO**  
Una novità assoluta nell'intero Mediterraneo, attesa da 14 anni. Il prossimo sarà costruito in Sicilia

**TAVOLA ROTONDA**  
In collegamento i ministri Giorgetti (Sviluppo economico) e Giovannini (Trasporti) con il presidente di Acciaierie Bernabè

**Dal punto di vista economico invece cosa avete immaginato?**

«La costruzione di una filiera innanzitutto in campo manufatturiero. E, successivamente, nella costruzione di futuri parchi eolici per i quali vorremmo utilizzare manodopera e imprese locali».

**Cosa serve per trasformare i parchi off shore da pionieristiche eccezioni in regola dello sviluppo**

**energetico futuro?**

«Quello di Taranto è il primo passo, ora bisogna iniziare a correre. E per correre servono sostanzialmente tre cose. Innanzitutto la sburocrazizzazione dei processi autorizzativi, poi la creazione di un sistema di accumulo dell'energia e infine serve tenere al passo delle nuove tecnologie e dei nuovi impianti la rete nazionale di distri-

## LA SVOLTA VERDE

Meno burocrazia e un sistema di accumulo dell'energia le priorità per i prossimi anni

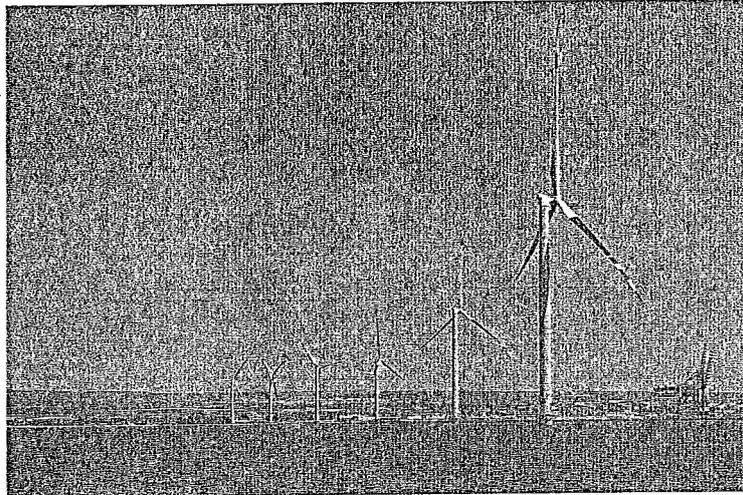
buzione. Senza questi tre passaggi sarà difficile compiere un definitivo salto di qualità».

**Il parco cosa significa simbolicamente per la città?**

«Da Taranto arriva un segnale per tutto il Paese: l'onda lunga delle politiche ecologiche può essere effettivamente cavalcata per favorire una nuova industrializzazione non più legata ai vecchi schemi. Inoltre è vero che si tratta, come detto, di un *near shore* ma si incastona in uno scenario dove sono presenti l'ex Ilva, la raffineria e il porto. Ci piace pensare che il parco ingentilisca anche lo skyline della città».

**Se questa è la visione territoriale, per il destino energetico del Paese che messaggio lancia l'inaugurazione del parco?**

«Le quantità di MegaWatt installate servono circa 60mila persone e dunque non si può dire che il progetto possa mutare, da solo, gli equilibri energetici nazionali. Eppure traccia una rotta. L'Italia,



OLICO MARINO Parlo da Taranto il rilancio delle rinnovabili con l'inaugurazione del «Beleolico»

# Taranto, ecco il «Beleolico» «Primo passo verso il futuro»

Toto (Renexia): innovazione e dialogo col territorio, così si rilanciano le rinnovabili



RENEZIA Il dg Riccardo Toto

con i giusti investimenti, può davvero rendersi più indipendente dall'estero, soprattutto in un momento delicato come quello attuale. Tutto questo dà uno sbocco, fornisce la percezione che possa esserci una soluzione concreta al di là degli annunci e dei proclami. Lo ripeto, è un primo passo. Si tratta di continuare a camminare. Insieme».

## Il taglio del nastro Oggi la cerimonia

La cerimonia di inaugurazione del «Beleolico» si terrà questa mattina a Taranto, a partire dalle 11, al Molo Polisettoriale del Terminal San Cataldo. Saranno presenti per un saluto agli ospiti il Presidente della Provincia di Taranto, Giovanni Gugliotti, e il Commissario straordinario del Comune di Taranto, Vincenzo Cardellicchio. Nell'ambito della tavola rotonda, oltre a Riccardo Toto, direttore generale di Renexia, interverranno Stefano Giapani, presidente di Legambiente, Sergio Prete, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio, Alessandro Cecchi Paone, giornalista e divulgatore scientifico e l'imprenditore Guido Crosetto. Saranno collegati in streaming il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, il Ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Enrico Giovannini, e il presidente delle Acciaierie d'Italia, Franco Bernabè.

**POLITICA PUGLIESE**  
POLEMICA PER I CAMBI DI CASACCA

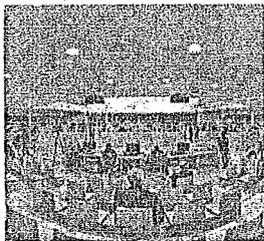
**LE CRITICHE A EMILIANO**  
La possibile nomina di Lacatena «consigliere delegato all'Urbanistica» è contestata da Fdi e Lega sul piano della legittimità normativa

# Il centrodestra protesta «Poltronificio Regione»

MICHELE DE FEUDIS

● «Poltronificio Regione Puglia»: l'opposizione di centrodestra insorge contro la possibilità che il governatore Michele Emiliano possa distribuire deleghe su settori strategici della giunta pugliese, con un probabile incarico di consigliere delegato all'urbanistica per l'ex berlusconiano Stefano Lacatena, ora passato in maggioranza nella lista Con.

Marcello Gemmato, coordinatore regionale di Fdi, evidenzia subito un trend nella gestione della «coalizione dei pugliesi» ricorrendo alla metafora manifatturiera: «Più che un ente, parliamo di un poltronificio. Michele Emiliano, per mantenere il consenso, non fa che inventare posti di sottogoverno, o posticini nelle controllate della Regione a scapito del bilancio e dell'organizzazione amministrativa, mortificando la politica e il buon senso». «Il clientelismo praticato - aggiunge l'esponente meloniano - è di carattere onnivoro e trasformista, mira a ingurgitare tutto, facendo morire confronto, dibattito e idee politiche indispensabili per dare visioni del bene comune». Intanto si registra una reazione dei territori ai cambi di casacca: «A Monopoli, città simbolo del buon governo



PUGLIA Consiglio regionale

della destra, avviato con la eccellente prova amministrativa del sindaco missino Emilio Romani, c'è stata una rivolta social dopo il passaggio a sinistra di Lacatena, votato per rappresentare il centrodestra e ora nella schiera dei sodali di Emiliano». La riflessione di Gemmato si conclude così: «Mi aspetto un sussulto del centrosinistra: se fossi uno del Pd sarei infuriato se a un ex berlusconiano, dopo la delega alla Sanità a Palese, fosse dato pure l'incarico per l'urbanistica. A sinistra non hanno personalità con sufficienti competenze?».

Davide Bellomo, capogruppo regionale della Lega, presenta un altro elemento di analisi: «Sto studiano se sia ammissibile la figura del "consigliere delegato". Ho l'impressione che certe deleghe

non presenti nello statuto della Regione», attacca. «Sul piano politico - prosegue nell'analisi - dobbiamo fare ammenda, perché non siamo capaci di creare nuova classe dirigente che non vada via». «Emiliano - prosegue - ha vinto con questo metodo di lottizzazione, ma alla fine viene premiato. Il "poltronificio" paga elettoralmente, non sul piano etico che dovrebbe combaciare su quello politico. Dovrebbe far venire meno il voto d'opinione, ma l'ultimo dato elettorale ha premiato i trasformisti passati a sinistra». Per Bellomo «questa offerta di poltrone è una strategia di destrutturazione del

centrodestra, che in questa fase non ha altrettanto appeal, anche per le troppe divisioni romane».

Puntato il commento di Ignazio Zullo, capogruppo di Fdi in Via Gentile: «Sapete chi tentava di soffocare o comprare le minoranze? Il tiranno che non sopporta chi la pensa diversamente. A volte mi chiedo se in Puglia non viviamo in una tirannia velata. Emiliano dà la sensazione che voglia la Regione Puglia uniformata al pensiero unico: o stai con lui o non puoi fare nulla. E come dire che per vivere "bene" in Puglia tutti dobbiamo far parte del suo grande cerchio magico». Poi un attacco ai trasformisti a caccia di poltrone: «Non

meno responsabilità sono in capo a tutti quegli "uccelli migratori" che amano stare al caldo del potere tradendo il mandato elettorale e inquinando la politica». Poi un affondo tecnico: «Un appunto a parte lo meritano queste nuove figure, mai avute prima nella Regione, i consiglieri delegati (finora presenti solo nei Comuni), ora dopo Grazia Di Bari alla Cultura, ecco Lacatena all'Urbanistica. Potremmo definirli assessori senza portafoglio, ma in questo ruolo: a chi rispondono, a Emiliano? E a quale Dipartimento possono dare indicazioni? E in giunta sono presenti? E alle interrogazioni in materia rispondono direttamente loro? E da quale banco: da quello della giunta o del Consiglio? Le istituzioni non sono un giocattolo che si fa e disfa a proprio piacimento, ci sono regole e principi che non possono essere adattati solo per acquisire più consenso». La battuta finale di Zullo: «Lopane e la Maraschio non si sentono dimezzati con i loro assessorati spacchettati?». Rifondazione comunista, con il segretario Sabino De Razza, infine, un attacco al centrosinistra: «Con un consiglio regionale infarcito da inquisiti, prenditori e trasformisti, c'è poco da sperare. Invochiamo a gran voce lo scioglimento del consiglio regionale e nuove elezioni».

**EX CONSIGLIERE ASPIRANTE SINDACO**

## Damascelli in campo a Bitonto



● Domenico Damascelli, ex consigliere regionale di Fdi, scende in campo alle comunali di Bitonto: ieri ha presentato la sua candidatura a sindaco con una coalizione di centrodestra aperta al civismo. Alle ultime regionali ha raccolto 6.624 voti.

**LA CONTROTENDENZA**

## Conservatori litigiosi ovunque ma armoniosi nel Tacco d'Italia

Coalizione unita a Taranto, Barletta e Santeramo

● Se a livello nazionale il centrodestra è davvero sull'orlo di una crisi di nervi, in Puglia il vento è ben differente e in vista delle prossime amministrative si registra una piena condivisione delle scelte per i candidati

sindaco da parte dei vertici regionali di Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia. E nelle stesse ore in cui è ormai un caso nazionale l'esplosione delle divergenze tra Carroccio e azzurri nei confronti della Meloni in Sicilia (nessun accordo su Palermo e Messina, "barricate" per il bis alla Regione del governatore uscente Nello Musumeci, bandiera della destra sociale isolana), nel Tacco d'Italia gli accordi raggiunti non sono stati oggetto di alcuna verifica romana.

Il centrodestra correrà compatto a Taranto, nella coalizione civica che supporta la candidatura a sindaco di Walter Musillo, sostenuto anche dal consigliere regionale emilianista Massimiliano Stellato (candidato anche al consiglio comunale). Anche a Barletta la coalizione ha trovato la quadra: qui in campo ci sarà Mino Cannito, sindaco uscente, sostenuto questa volta dalle liste di centrodestra con i simboli di partito (cinque anni fa si scelse una soluzione meno "invasiva" con lo schieramento di sigle civiche). Nella città della Disfida la partita finirà sicuramente al ballottaggio: a sinistra c'è per il Pd e il fronte civico vicino al consigliere regionale dem Filippo Caracciolo l'ex dirigente comunale Santa Scommegna, mentre si terranno domenica le primarie dell'area che va da Sinistra italiana ai centristi (Italia viva e Azione), con la sfida tra Carmine Doronzo e Francesco Mazzola. Accordo tra i conservatori

anche a Santeramo: qui la candidata sindaco è Michela Nocco, figlia dello storico senatore murgiano Giuseppe (con l'appoggio anche della lista civica Sud al centro, vicina alla consigliera regionale dem Anita Maurodinoia). Nelle ultime ore il quadro si va componendo con accordi anche a Canosa e Terlizzi (il nome unitario sarà ufficializzato nelle prossime ore).

[michele de feudis]

**Risposta a Amati**  
**Lista «Con»**  
**«Il Piano casa?**  
**Non è né di destra**  
**né di sinistra»**

● «Avere delle città che non soffocano sotto il cemento, è di destra o di sinistra? Non ci troviamo nulla di politico, attiene alla visione della città del domani», con una nota il gruppo «Con» replica all'intervista di Amati (Pd) alla «Gazzetta», confermando la disponibilità a completare la riforma normativa.

## IL COVID

LE MISURE DAL 1° MAGGIO

## «INCERTEZZE» NEL GOVERNO

La norma vigente non prevede proroga sull'uso nei luoghi chiusi. Le «idee» del sottosegretario alla Salute e del ministro alle Infrastrutture

## IL BOLLETTINO DEI CONTAGI

Resta alta la percentuale di positivi (16,3%) a livello nazionale, in aumento anche i decessi in 24 ore. Intensive, -9 posti

## A fine mese addio alla mascherina?

Costa: stop obbligo, uso solo raccomandato. Giovannini: tenerla sui mezzi pubblici

NICOLA PEPE

● Mascherine sì, mascherine no. Anzi, uso raccomandato. Non ci sono elementi per parlare di mancanza di sintonia, ma probabilmente all'interno del Governo ci sarà stato qualche difetto di comunicazione visto che ieri, nel giro di poche ore, sul dispositivo di protezione ormai più conosciuto al mondo, si sono registrate due posizioni non proprio del tutto convergenti. Sarà per effetto dei lanci di agenzia, sta di fatto che in mattinata sia il sottosegretario alla Salute, Enrico Costa, sia il ministro dei Trasporti, Enrico Giovannini - a Bari in occasione di un incontro della Cgil Puglia - sono stati in qualche modo «incorsi» dai giornalisti.

Partiamo da un dato: in base alla norma in vigore, fino al 30 aprile vige l'obbligo di usare la mascherina al chiuso, al lavoro, a scuola, in negozi e uffici pubblici. Sempre fino a fine mese, salvo proroghe, è obbligatoria la Ffp2 sui mezzi di trasporto sia locali che a lunga percorrenza, per assistere a spettacoli al chiuso ma anche all'aperto, in teatri, cinema, sale da concerto, per eventi e competizioni sportive.

E veniamo alla notizia. Ad aprire la giornata è stato il sottosegretario Costa, nel corso di una intervista a Sky tg 24. Il rappresentante del Governo, ha mani-

festato chiaramente la sua posizione e cioè togliere le mascherine a partire dal 1° maggio, segnando così l'ennesima riduzione delle restrizioni già iniziate il 1° aprile scorso con l'allentamento del green pass. «Sono convinto che passare da un obbligo di mascherina al chiuso a una raccomandazione possa essere la scelta giusta, magari mantenendole in alcuni luoghi come i mezzi di trasporto. Ma oggi credo ci siano le condizioni per procedere con il togliere l'obbligo di mascherine

al chiuso». E ha aggiunto: «Il decreto in vigore di fatto già toglie l'obbligo di mascherine al chiuso per tutti. Si tratta ora di valutare se mantenerle in alcuni contesti particolari, dove c'è una concentrazione maggiore di persone». Insomma, con una mano toglie con l'altra mette.

Meno tranchant, invece, la posizione del ministro delle Infrastrutture Giovannini. Alle domande dei giornalisti sulla rimozione dell'obbligo dell'uso della mascherina - quesito evidente-



IL MINISTRO SPERANZA A fine mese scade l'obbligo sui mezzi di trasporto: ci sarà una proroga?

8.887

I nuovi positivi al Covid in Puglia, pari ad una percentuale del 21,87%

20

I decessi registrati nelle ultime 24 ore nelle province pugliesi

1.233

I nuovi casi in Basilicata su 4.835 tamponi. Due i decessi, 587 i ricoverati in area non critica e 39 in intensiva

mente sollecitato dalle dichiarazioni del sottosegretario alla Salute, Costa ai microfoni di Sky - l'esponente dell'Esecutivo ha dato una risposta istituzionalmente prudente senza bilanciarsi tanto, sottolineando come dell'obbligo di mascherine sui mezzi di trasporto «ne stiamo parlando con il ministro Speranza e gli altri ministri. Quello che io noto è che c'è, giustamente visto che il virus circola ancora, un'attenzione degli individui che tendono ad autoprotteggersi, soprattutto nei luoghi

chiusi. In altre parti del mondo dove le mascherine erano utilizzate anche prima della pandemia, è un elemento di salute pubblica. Adesso vedremo cosa decideremo ma non c'è dubbio che purtroppo dobbiamo ancora tenere alcuni elementi di sicurezza perché il virus continua a circolare».

Tutto chiaro? Basta rileggere le due dichiarazioni. Guai a parlare di «contrasto» e men che mai di «disaccordo». Quel che emerge, comunque, è una posizione più in

sintonia con un sentimento comune (quello di riacquistare la «libertà») ma al tempo stesso rispettosa dei dati da cui emerge, come detto da Giovannini, una continua circolazione del virus.

Ieri, il dato nazionale è tornato a sfiorare i 100mila positivi (99.848), con un picco rispetto ai 27mila del giorno prima, pari a un tasso di positività al 16,3%, e con un numero di vittime pari a 205. Lieve calo dei pazienti ricoverati in terapia intensiva e nei reparti ordinari.

In Puglia, invece, si sono registrati 8.887 nuovi casi di contagio su 40.812 test giornalieri (incidenza del 21,77%) e 20 morti. I nuovi casi sono distribuiti: in provincia di Bari 3.092, nella provincia di Brindisi 1.039, in quella di Foggia 1.089, nel Leccese 1.681 e in provincia di Taranto 1.356. Sono residenti fuori regione altre 91 persone contagiate. Mentre per altre 29 non è nota la provincia di appartenenza. Delle 101.417 persone attualmente positive 587 sono ricoverate in area non critica (ieri 607) e 39 in terapia intensiva (ieri 35).

Percentuale di positivi elevata anche in Basilicata con 1.233 nuovi contagi su 4.835 tamponi (molecolari e antigenici). Due i decessi. Negli ospedali lucani sono ricoverate 102 persone, delle quali tre in terapia intensiva, al San Carlo di Potenza.

TOUR IN PUGLIA RICORDATO L'ASSASSINIO (1639) DELL'ARCIPRETE VICINO ALLA CHIESA S. MARIA DELLA NOVA

# Terlizzi «abbraccia» Alberto di Monaco

Il principe ripercorre un secolo di storia con la città che aderisce ai siti «Grimaldi»

ISABELLA MASELLI

«Terlizzi, sito storico Grimaldi di Monaco». Sotto questa targa, all'ingresso della cittadina nel Barese sulla strada che conduce a Giovinazzo, è iniziata la visita pugliese del principe sovrano di Monaco, Alberto II, tra strette di mano, sorrisi, passeggiate tra la gente, tappe in luoghi simbolici che hanno segnato la storia comune di Terlizzi e della famiglia Grimaldi.

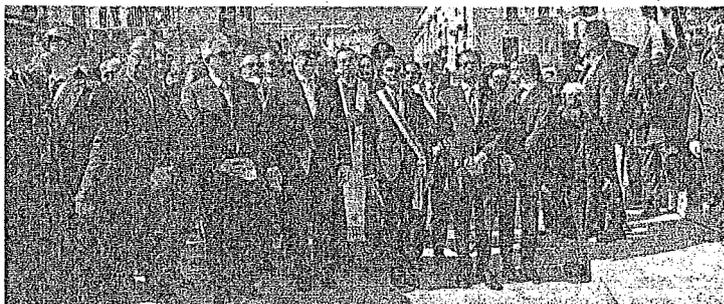
«Sono molto lieto di questa iniziativa che sancisce formalmente quei rapporti che la storia ha forgiato e che la lealtà dei sentimenti ha saputo mantenere» ha detto il principe, citando la nascita dell'associazione italiana dei Siti Storici Grimaldi di Monaco di cui Terlizzi fa parte. «Con la vostra adesione - ha detto Alberto II, accolto dal sindaco Ninni Gemmato - ripercorrete poco più di un secolo di storia cittadina dal 1532 al

1641. Una storia relativamente breve, ma ricca, a quel tempo inscritta in un contesto europeo e locale turbolento». Ha quindi ripercorso le tappe e le date più significative della storia che unisce Terlizzi a Monaco, senza dimenticare i momenti drammatici di quella storia, come l'assassinio nel 1639 dell'arciprete Grimaldi nella strada della chiesa di Santa Maria della Nova, oggi chiesa di Santa Maria di Sovereto, tra i luoghi che il principe ha voluto visitare in città.

Accompagnato da istituzioni, forze dell'ordine e cittadini curiosi, il principe ha poi scoperto, in corso Umberto, una iscrizione lapidea in memoria della Signoria dei Grimaldi di Monaco e dopo una breve visita nella cattedrale e l'incontro con il vescovo monsignor Domenico Conacchia, ha partecipato a un momento istituzionale di saluti e scambio di doni nella Pinacoteca Michele de Napoli.

Qui il sindaco ha consegnato ad Alberto II un dipinto raffigurante uno scorcio della città, un album fotografico con le immagini della visita che il principe fece a Terlizzi 25 anni fa e un cesto, donato da imprenditori locali, contenente olio e fiori.

«In un momento assai delicato per la comunità internazionale, anzi, per la stessa umanità, agitate da venti di guerra - ha detto Gemmato -, in un frangente della nostra storia comune in cui seguiamo con angoscia e trepidazione il dramma del popolo Ucraino che rischia di espandersi ben oltre gli attuali confini, avvertiamo maggiormente il bisogno di rinsaldare i vincoli di solidarietà, aprire le porte al dialogo, interessare o rafforzare reti di amicizia, educare al rispetto reciproco. In definitiva, di lavorare e impegnarci concretamente per l'amicizia tra i popoli, costruire fondamenta solide e durature di pace, concordia, civile convivenza».



**IN PIAZZA  
A TERLIZZI**  
Prima delle sei  
tappe pugliesi  
del principe  
Alberto II  
di Monaco  
Dopo Terlizzi  
sarà a Trani,  
poi a Canosa,  
Spinazzola  
e a Matera  
Chiude il tour  
domani  
ad Alberobello  
[foto Donato  
Fasano]

Il sovrano, a sua volta, ha omaggiato il primo cittadino con il dono di una statuetta raffigurante Francesco Grimaldi, fondatore della dinastia. Alberto II ha quindi invitato il sindaco Gemmato "a partecipare a una futura edizione degli incontri dei Siti Storici Grimaldi di Monaco che si svolgerà sulla Place du Palais", a Monaco, in un fine settimana di giugno 2023. "Ciò che la storia ha creato quasi cinque secoli or sono - ha detto - sarà terreno fertile su cui consolidare relazioni durature".

La visita del principe toccherà oggi le città del nord Barese, Canosa e Poggiorsini, poi si sposterà a Matera e domani sarà ad Alberobello.

## L'INDAGINE

ARRESTI DELLA PROCURA DI NAPOLI

## «HANNO FAVORITO LA MAFIA»

Secondo i carabinieri i due esponenti di centrodestra avrebbero preso soldi per intervenire in favore di una impresa «infiltrata»

## DAI RIFIUTI ALL'ALTA VELOCITÀ

Il clan Moccia avrebbe messo le mani anche sugli appalti ferroviari. Nel 2017 uno dei capi ricevuto in udienza dal Papa

# Quei politici in mano alla camorra

Ai domiciliari l'ex consigliere comunale barese Finocchio e l'ex assessore leccese Guido

● **BARI.** Uno tra i clan economicamente più potenti del napoletano, quello dei fratelli Moccia, aveva a sua disposizione una dozzina di imprenditori, ma anche due esponenti politici pugliesi. Che sono tra le 57 persone arrestate ieri dai carabinieri del Ros su ordinanza emessa dal gip di Napoli, Maria Luisa Miranda. Sono l'ex assessore comunale di Lecce, Andrea Guido, 45 anni, attuale consigliere di opposizione, e Pasquale Finocchio, 66 anni, per 25 anni consigliere comunale di Bari dove è stato anche vicepresidente del Consiglio in quota Pdl. Entrambi sono finiti ai domiciliari: per loro (e per altri due pugliesi) il pm Henry John Woodcock aveva chiesto il carcere.

L'accusa per entrambi è di aver favorito la penetrazione in Puglia di una impresa, la Soloil, attiva tra Bari, Brindisi e Lecce nella raccolta degli oli esausti e ritenuta collegata al clan. Guido, esponente di Fratelli d'Italia (ieri è stato sospeso), accusato di corruzione aggravata dall'aver favorito un clan mafioso, nel 2017 avrebbe preso una tangente di 2.500 euro (a fronte di una promessa di 5mila: dopo la prima rata avrebbe intascato un «saldo» di 1.500 euro) in cambio dell'appalto della raccolta degli oli a Lecce e nel circondario. Soldi che sarebbero stati conse-

gnati con l'intermediazione di un imprenditore di Novoli, il 56enne Giuseppe D'Elia, anche lui finito ai domiciliari, su input di Francesco Di Sarno, 50 anni, di Napoli, ritenuto prestanome nella Soloil ed «espressione imprenditoriale del clan Moccia».

A Finocchio è invece contestato il concorso esterno in associazione mafiosa che il gip ha riqualificato in induzione indebita aggravata dall'aver favorito un clan. Insieme al 54enne barese Roberto Falco, già leader barese di Foza

Nuova, incensurato ma ritenuto dalla Procura di Napoli «vicino al clan Parisi» (anche per lui era stato chiesto l'arresto, rigettato dal gip), Finocchio si sarebbe adoperato per agevolare «l'espansione imprenditoriale in territorio pugliese» dell'impresa campana, interfacciandosi con alcune amministrazioni locali (il Comune di Modugno, la Città metropolitana, il sindaco di Casarano) per risolvere problematiche in materia di autorizzazioni e appalti, e ricevendo denaro (che non è stato tro-

## L'EX CONSIGLIERE DI BARI

**Pasquale Finocchio 66 anni è stato vicepresidente del Consiglio comunale per il centrodestra. Alle ultime elezioni non è stato riconfermato**

## L'EX ASSESSORE DI LECCE

**Andrea Guido 45 anni ha avuto la delega all'Ambiente nella giunta Perrone. Ora è consigliere di minoranza al Comune**



vato) in cambio del suo interessamento. Il gip, pur riconoscendo che Finocchio non sapeva di avere a che fare con mafiosi, ha ritenuto l'ex esponente Pdl in grado di reiterare i reati poiché, pur non essendo più in Consiglio, è comunque il primo dei non eletti in una lista del centrodestra. «Finocchio - dice però il suo avvocato, Roberto Eustachio Sisto - renderà puntuale interrogatorio, chiarendo con la massima serenità tutti i fatti e così dimostrando la propria totale estraneità ai fatti contestati».

A capo del clan - secondo le indagini dei carabinieri del Ros - ci sarebbero i fratelli Angelo, Luigi e Antonio Moccia (il primo nel 2017 sarebbe stato ricevuto in udienza generale dal Papa) e il cognato Filippo Iazzetta. Un gruppo familiare in grado, negli anni, di mettere le mani anche sugli appalti dell'alta velocità ferroviaria, in particolare per la stazione di Afragola. Ai domiciliari sono finiti due funzionari di Rfi (che si dichiara «parte lesa»): avrebbero chiuso un occhio in cambio di mazzette per 29mila euro, consentendo alle imprese «amiche» di aumentare il valore dei lavori fatturati. Le accuse per tutti, a vario titolo e secondo le rispettive responsabilità, sono di associazione mafiosa, estorsione, reimpiego di beni di provenienza illecita, autoricciclaggio, intestazione fittizia, porto e detenzione illegale di armi da fuoco, ricettazione, favoreggiamento, tutti aggravati dalla finalità di agevolare il clan Moccia. In parallelo agli arresti, il Gico della Finanza ieri ha notificato un sequestro preventivo d'urgenza di beni e di quote societarie per un valore di circa 150 milioni. Le indagini non sono concluse: sono in corso altri accertamenti sugli affari del clan in tutta Italia, e in particolare nel Salento.

[m. scagl.]